cop_CI_119.qxp 17-01-2006 16:16 Pagina 1

€1,60 n.119 1 Settembre - 14 Settembre 2004

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

Il software è gratis

➡ Venti programmi per usare il PC senza spendere un euro >p66<

Show di foto in TV

➡ Realizziamo una "presentazione" dei nostri scatti su DVD >p18<

Scacciapensieri per l'ufficio

➡ Tutti i giochi on-line per... lavorare meno >p72<

Attacco agli spammer!

➡ Come fare ricorso al Garante per la Privacy >p58<

Giochi

➡ Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban, True Crime >p76<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- Convertire i file Real Video in formato AVI
- Mai più ripetizioni grazie a Word
- **Creare un cruciverba con Excel**
- Come si sfumano le foto
- Un archivio funzionale per i siti preferiti
- Personalizzare la barra degli strumenti di Office
- Corrispondenza da artisti: come si crea un capolettera >p35<

COPIA LEGALE

Come, quando e perché è legittimo fare la copia di un DVD p52

Apple iPod Mini

➡ La musica ci segue ovunque >p15<

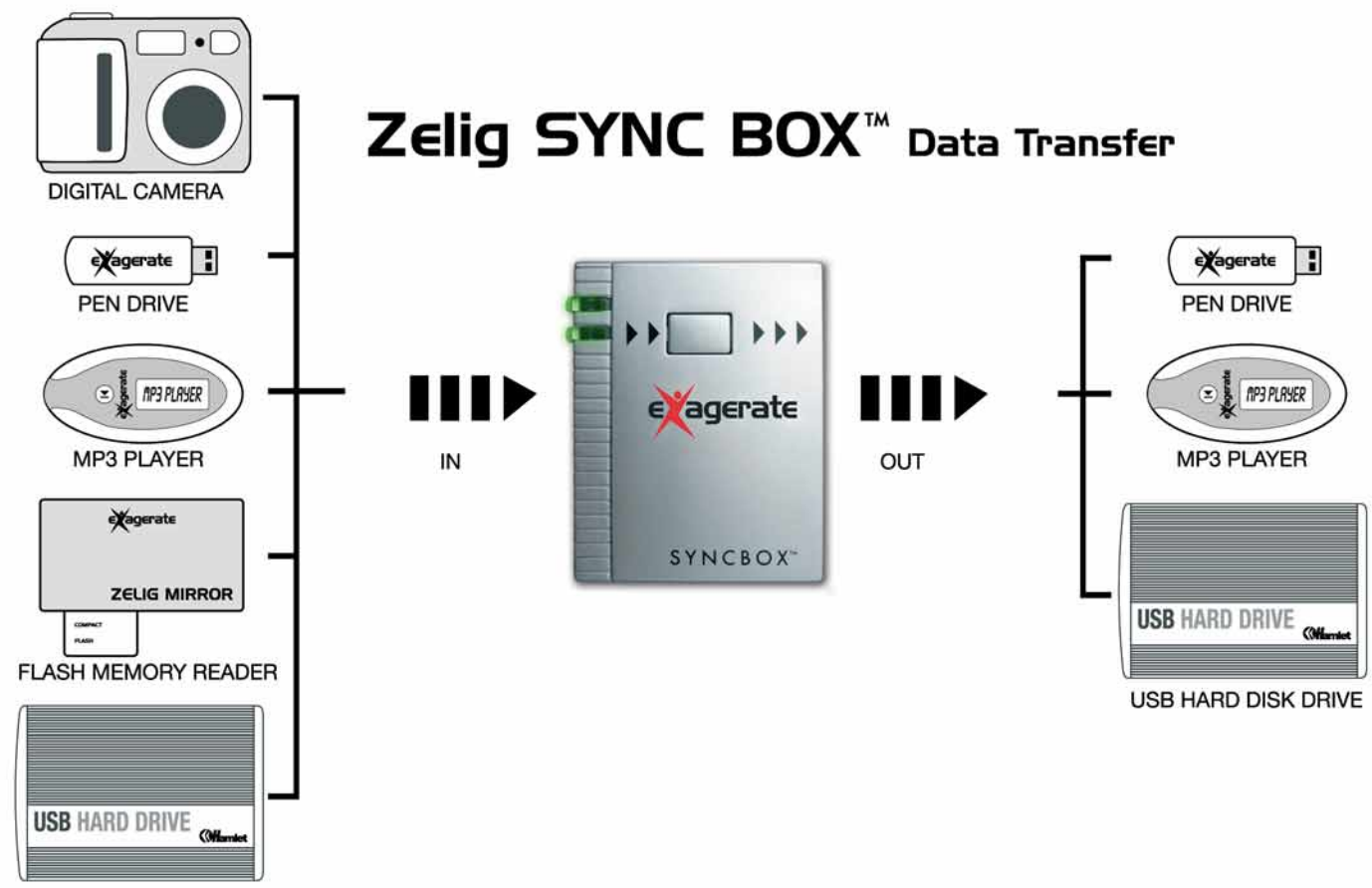
Archos Pocket Video Recorder AV400

➡ Un lettore multimediale... pronto a tutto! >p14<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DL 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) In caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

vnu business publications italia



Non hai il computer? Pazienza!

Trasferisci i tuoi file, foto o MP3 senza usare il computer.

SYNC BOX di Hamlet permette di trasferire il contenuto della memoria tra due diverse periferiche USB come Pen Drive, Hard Disk, Fotocamere digitali e Lettori di memorie. **SYNC BOX** è dotato di due porte USB a cui collegare direttamente il dispositivo contenente i dati e quello sul quale si desidera effettuare la copia. Con un semplice click è possibile trascrivere una singola cartella o tutti i file senza dover ricorrere all'utilizzo del computer. **SYNC BOX** funziona a batterie e misura appena 5,5x7,0x1,5cm per 80 grammi di peso.
Trasferire le immagini dalla Fotocamera digitale direttamente su Hard Disk portatile non è mai stato così semplice.

Non ti limitare, esagera!

www.hamletcom.com

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

La copia **legale**

pag. 52

Quali sono i nostri diritti quando acquistiamo un film in DVD? Abbiamo sempre e comunque la possibilità di farne una copia privata? Impariamo a duplicare i DVD nel pieno rispetto della legge.

Garante pensaci tu!

Non c'è nulla di più fastidioso che vedere la nostra casella di posta elettronica invasa dallo spam. Ribellarsi e passare al contrattacco è possibile. Vi spieghiamo passo a passo come fare ricorso al Garante per la Privacy. **pag. 58**

Senza spendere un **soldo**

Si può fare tutto con il proprio computer, anche senza sborsare un solo euro di software. Abbiamo selezionato per voi i venti migliori software gratuiti per ogni esigenza. Chi l'ha detto che chi più spende meglio spende? **pag. 66**

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

A confronto
Stampanti fotografiche 10 x 15
Piccole stampe 8

Nuovi Prodotti
Archos Pocket Video Recorder AV400
Il mio video portatile 14
Apple iPod Mini
Il campione 15
Mind Disc Repair Pro
Come nuovi 16
Sony Vaio PCG K215-M
Bello perché è Vaio 16

Audio e video
Le foto in TV
Dischi da vedere 18

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 24

FAQ
Le domande più frequenti:
Excel 32

L'esperto
La copia legale 52

Internet
Ricorso contro lo spam
Garante pensaci tu 58
Navigando 64

Software
Programmi gratuiti
Senza spendere un soldo 66

Vita al computer
Giocare in ufficio
Il gioco dell'impiegato 72

Tempo libero
Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban 76
True crime 79

> Passo a passo

> 15 Orizzontale: "Si fa con Excel..." I
> Convertire i file Real Video in AVI V
> Evitare le ripetizioni, grazie a Word VI
> Sfumare una fotografia VII
> Da FAT32 a NTFS X
> Organizzare i Preferiti di Internet Explorer XI
> Create la vostra Barra degli strumenti personale XV
> Piccoli passi XVI

AUDIO E VIDEO

Dischi da vedere

È finito il tempo delle lunghe e noiose proiezioni di diapositive sul muro ingiallito di casa. Con un lettore DVD e un televisore mostrare le proprie foto agli amici è come organizzare uno spettacolo, anzi un vero e proprio show multimediale. **pag. 18**

posta > le vostre lettere

Gentile signor Maselli,
mi chiamo Andrea, sono un commesso di un negozio di personal computer presso Genzano, in provincia di Roma, e leggo da sempre la vostra rivista che ritengo strumento indispensabile per la mia attività giornaliera. Naturalmente non mi riconosco nei commessi che lei ha descritto nella sua rivista, né nei modi di vendita a loro attribuiti. Glielo dico senza nessuna polemica in quanto lei ha specificato che non tutti i commessi sono uguali.
In un'ottica di crescita di miglioramento dei commessi seri - e sottolineo seri - vorrei sottoporle questi "botta e risposta" che gradirei lei considerasse per una prossima pubblicazione...

Se il cliente dice:
"Ho questa stampante da riparare in garanzia ma non ho lo scontrino, lei non me lo ha mai fatto".
Significa che:
Ha perso lo scontrino, oppure ha comprato la stampante da un'altra parte e pretende che noi gli effettuiamo la pratica di garanzia...

"È proprio necessario pagare l'IVA? Perché, sa, a me lo scontrino non serve..."
Al cliente non piace pagare le tasse.

Il cliente entra nel negozio con due figli con pizza e gelato in mano.
Il cliente non ha niente da fare e macchia di pizza e gelato tutte le vetrine del negozio e i prodotti esposti.

"Mi sa dire se è meglio una fotocamera digitale da 3 oppure da 4 Megapixel?".
Il cliente è già stato in vari centri commerciali, conosce i prezzi, vuole spiegazioni da voi e poi se la va a comprare dove gli pare.

"Il computer che mi è stato venduto è pieno di virus , e io non navigo quasi mai su Internet".
I fili vengono lasciati soli a casa con una connessione ADSL flat a disposizione; se ci si fa portare il computer in negozio, si potranno far notare numerosi collegamenti a "siti poco raccomandabili".

"Queste cartucce che mi ha venduto non sono durate niente, eppure non abbiamo stampato".
Il cliente lascia i figli soli a casa che stampano a volontà, mentendo ai genitori.

"Da qualche giorno il PC non riesce ad accedere a Internet".
Fatevi portare il computer per controllare se il modem è bruciato; nel caso, tenete sempre un giornale con le previsioni del tempo perché il cliente negherà che un temporale possa averlo bruciato.

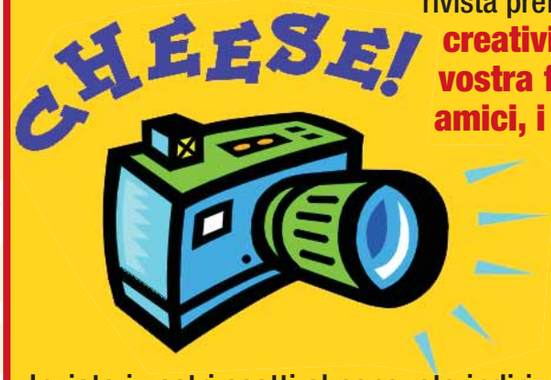
Con stima e in attesa di una sua gradita risposta.

Andrea
un commesso

Risponde il Direttore
Gentilissimo Andrea,
non posso che ringraziarla per la simpatica e provocatoria e-mail che ha voluto inviarci. Ha correttamente colto lo spirito del nostro articolo dedicato ai commessi e ha risposto per le rime. Come lei stesso ha messo in evidenza, lungi da noi voler fare di tutta l'erba un fascio. Anzi, proprio perché siamo i primi a riconoscere che un commesso serio e professionale è quasi sempre garanzia di un cliente soddisfatto, e contribuisce ad un rilancio del mercato, vorremmo che tutti gli appassionati di informatica (e non solo) potessero sempre godere di un servizio all'altezza. I suoi appunti sono più che validi. Così come ci sono "cattivi commessi", ci sono anche "cattivi clienti": è nel gioco del commercio e, se vuole, della vita. Tuttavia, mi permetto di farle notare una sostanziale differenza tra i due ruoli. Mentre il cliente è colui che paga, il commesso è colui che viene pagato. In altre parole, all'interno del negozio titolari ed inservienti hanno il dovere di offrire un servizio, mentre il cliente ha il diritto di riceverlo. È da qui che trae origine quel vecchio detto, che troneggia ancora in alcuni negozietti, secondo il quale "il cliente ha sempre ragione". È ovvio che, a buon

Guarda chi legge!

Tempo di vacanze, tempo di viaggi, tempo di fotografie...
Perché non approfittare dell'occasione per condividere i vostri scatti più divertenti o suggestivi con noi e con gli altri lettori della vostra rivista preferita? **Date sfogo alla creatività e mandateci una vostra foto dove voi, i vostri amici, i vostri cari apparite con Computer Idea**: le immagini più simpatiche verranno pubblicate sulle pagine della rivista!



Inviate i vostri scatti al consueto indirizzo:
lettere.computeridea@bp.vnu.com

computer idea

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

senso, il cliente può anche avere torto, ma il suo particolare ruolo di "pagante", gli conferisce un diritto a pretendere un certo tipo di servizio. Diciamo che il commesso è (o dovrebbe) essere pagato anche per sopportare certe spigolosità del cliente, e persino talune sue piccole furbizie.
Potrebbe sembrarle una sorta di ingiustizia, Andrea, ma, mi creda, non lo è. Non lo è perché, tanto per parafrasare un celebre detto, "siamo tutti commessi di qualcuno".
A seconda dei momenti della nostra vita ci ritroviamo cioè nelle condizioni di poter pretendere un servizio da qualcuno oppure di dover offrire un servizio a qualcun altro. Lei è lettore della rivista che io dirigo e, in quanto tale, lei è il mio cliente e io sono il suo commesso. Se dovessi recarmi ad acquistare qualche prodotto nel suo negozio, sarò io ad essere il suo cliente e lei il mio commesso. In questo senso diritti e doveri si compensano.
Il cliente, in quanto tale, si muove sempre in una posizione di "inferiorità" che deve essere compensata e salvaguardata dalla professionalità di chi in quel momento si ritrova invece in una posizione di "potere". Il commesso, chi offre il servizio, non solo ha il "potere" di far spendere denaro al proprio cliente, ma può orientare la transazione disponendo di informazioni che alla sua controparte mancano.
Ecco perché mentre a lui si richiede un particolare senso di responsabilità, disponibilità e professionalità, al cliente deve essere invece consentita una certa "inadeguatezza" e perdonata anche qualche ingenuità.
In altre parole, Andrea, mentre fare il commesso significa svolgere una professione, essere cliente significa semplicemente trovarsi in una circostanza, e neppure troppo desiderabile.
Peraltro, proprio lei che svolge seriamente questa professione mi insegna come una buona transazione possa concludersi positivamente anche senza una vendita: una vetrina ripulita dal gelato o un'informazione fornita "a fondo perduto" oggi, spesso si traduce in un cliente affezionato domani.
Gentilezza e professionalità sono semi che danno quasi sempre buoni frutti.
I miei più cordiali saluti.

Sveglia!

L'informatica non è una scienza "come le altre". Anzi, è la scienza che ha cambiato "tutte le altre" e con esse anche le regole del vivere sociale, i filtri del comune sentire e persino la visione della vita.
L'informatica è un elemento strategico, che sta determinando nuove ricchezze, nuove ignoranze, nuove abilità e ridisegna, giorno per giorno, il ruolo di ciascuno di noi nella "grande mappa sociale" di cui facciamo tutti parte.
Ecco perché l'informatica è diventato un tema per il quale si può scendere in piazza, poco diversamente da quanto si farebbe per la salvaguardia dell'ambiente, la tutela del patrimonio artistico, i diritti dei lavoratori, la lotta alla criminalità, il sistema previdenziale, la libertà di stampa o i problemi dell'immigrazione.
Chi ancora pensa che sia una questione di programmatori, bit e schede madri farebbe bene a ricredersi, allontanare il viso dal monitor e cercare una prospettiva più ampia.
L'informatica è quella che si potrebbe definire una "scienza molto applicata".
Non ha nessun valore di per se stessa, ma se applicata ad altre scienze cresce, si moltiplica, si trasforma e può assumere sembianze imprevedibili e potenze incontrollabili.
Scrivete i nomi e le caratteristiche di mille persone su mille fogli e avete delle note; scrivete gli stessi nomi su di un unico foglio e avrete un elenco; mettete quei nomi in un computer e potreste aver schedato mille persone. Ecco perché l'informatica è inevitabilmente un fattore politico. Questa constatazione, per molti aspetti ovvia, tende generalmente a spaventare i più. Politica. Sarà questa parola che, nel nostro Paese, tradizionalmente porta con sé un carico di disprezzo, oppure sarà l'intrinseca speranza che i diritti possano sempre essere fatti valere anche senza doverli difendere.
O, peggio ancora, sarà quel fatalismo disperato che a volte ci spinge a lasciare che "vada come vada", rimettendo le nostre prese di posizione a chi pensiamo ne sappia più di noi. Fatto sta che nel nostro Paese una coscienza civica per quanto riguarda l'informatica è ancora di là da venire. Eppure, il lato politico della questione parrebbe offrire mille stimoli al risveglio dal letargo, anche per coloro che debbono essere toccati personalmente prima di interessarsi a un fenomeno (e siamo tanti).
Basta un decreto per far sì che i diritti di oggi ci portino in carcere domani; basta un decreto per fare dei nostri figli dei perfetti ignoranti, tagliati fuori dal mercato del lavoro; basta un decreto perché qualcuno possa arrogarsi il diritto di schedarci, classificarci, spiarci. Mentre una legge di meno (o una appena un po' confusa) può darci in pasto a spammer, ladri, furbi commercianti e corporazioni di ogni genere.
Il costo di un software, l'esistenza di un monopolio, la validità di una certificazione, la disponibilità di un accesso ad Internet, l'affermazione di uno standard, il supporto di una tecnologia sono fattori che possono cambiarci la vita. Che possono renderci più liberi o più schiavi, più poveri o più ricchi, più saggi o più ignoranti. Ed è inaccettabile che su quelle scelte noi cittadini, per primi, ci rifiutiamo di dire la nostra e di far pesare la nostra opinione, per paura di immischiarci in un "gioco sporco".
Ecco perché il famigerato "caso Urbani" (ma quanti altri se ne potrebbero citare!) passerà alla storia non tanto come un episodio di pessimo legiferare, di incapacità o di ignoranza, quanto la prova provata di come non si possa aspettare, inerti, nascosti dietro al proprio monitor, nella speranza che qualcun altro tuteli i nostri legittimi interessi.
Come diceva quello, avendo cura di distinguere minuscole e maiuscole: "Interessatevi alla Politica, prima che sia la politica ad interessarsi a voi".

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Copia DVD: **cambia tutto**?

LOS ANGELES (Usa) - Per la prima volta le major cinematografiche sembrano concedere uno spiraglio alla copia privata dei DVD. Un consorzio dei principali operatori americani dell'informatica e dell'intrattenimento ha infatti presentato l'AACS (Advanced Acces Content System), un sistema di gestione dei contenuti multimediali che dovrebbe rendere più semplice per gli utenti la realizzazione di copie private dei supporti oltre a una possibile fruizione dei contenuti su dispositivi portatili nelle reti locali e casalinghe. Si tratta di una piccola rivoluzione. Il nuovo sistema andrà a sostituire la tecnologia CSS (Content Scrambling System) quella con la quale sono stati protetti fino a oggi i DVD e che impedisce ai legittimi proprietari anche la sola copia privata dell'opera, un diritto peraltro riconosciuto per legge. La speranza del consorzio è di arrivare a uno standard condiviso entro la fine dell'anno.

Acer: nuova generazione

MILANO - Design elegante e un'interfaccia innovativa per facilitare l'accesso e alle funzioni usate più di frequente. Sono queste le caratteristiche di spicco nelle nuove serie di computer portatili presentate da Acer, Aspire 1800 e TravelMate 3200. Grazie infatti a una serie di tasti personalizzabili (Empowering Key Technology) gli utenti potranno accedere ai programmi più usati, ottimizzare la gestione della batteria e selezionare la migliore risoluzione video. I nuovi portatili della serie Aspire costano dai 1.799 ai 1.999 euro (IVA inclusa) a seconda della configurazione. I modelli montano un processore Intel Pentium 4 con velocità fino a 3 GHz, un disco fisso dalla capacità massima di 80 Gb, 512 Mb di memoria RAM e sono dotati di un ampio display da 15,4 pollici. I due modelli della serie TravelMate, il TM3201 XCi e il TM3201 XMi sono pensati per l'utenza semi-professionale e costano, rispettivamente, 1.799 e 2.159 euro.

Entrambi montano un processore Intel Centrino a 1,5 GHz, 512 Mb di memoria RAM, scheda video ATI Mobile Radeon 9700 e offrono connettività Bluetooth, USB 2.0, PCMCIA e Wi-Fi. Dotati di un display da 14,1 pollici, i due modelli differiscono per la capacità del disco fisso (40 Gb per il TM3201XCi e 80 Gb per il TM3201XMi), e per il tipo di lettore ottico: il primo monta infatti un combo DVD/CD-RW mentre l'altro dispone di lettore e masterizzatore DVD.

Un **nuovo** Kiss

BOLOGNA - Il grande successo dei lettori DivX Kiss nel nostro paese ha spinto il distributore RS Italia (**www.rsitalia.com**) a lanciare sul mercato un nuovo modello: il Kiss DP-558. Il lettore oltre a leggere i formati DVD, DivX (MPEG-4 e Xvid compresi), i CD audio gli MP3 garantisce la compatibilità con i futuri codec grazie al semplice aggiornamento del

programma di gestione (firmware). Il DP-558 è dotato di un capiente disco fisso da 80 Gb per memorizzare file e video dal televisore grazie alla scheda di acquisizione integrata. Dispone inoltre di un'uscita Ethernet 10/100 per la ricezione di filmati via Internet e di un'ampia gamma di uscite analogiche e digitali. Il Kiss DP-558 è in vendita al costo di 649 euro.

Copyright: un regista fuori dal coro

NEW YORK (Usa) - "Non sono d'accordo con le attuali leggi sul copyright, e non ho problemi se la gente scarica dalla Rete il mio film, purché naturalmente non ne tragga profitto, perché credo che l'arte, le idee e l'informazioni debbano essere condivise".
Sono le parole del regista Michael Moore, autore del documentario Fahrenheit 9/11 (premiato come miglior film all'ultimo festival di Cannes) e già celebre per il controverso "Bowling for Coloumbine". Contestatore per natura e da sempre in prima fila per la difesa dei diritti civili, l'irriverente e tagliente Moore non ritiene dunque che la Rete rappresenti una minaccia per il cinema, come è invece spesso presentata dai "crociati" della difesa del diritto d'autore, ma un mezzo rivoluzionario per diffondere la comunicazione e condividere opinioni e informazioni.

Brevi

>Tecnologia in mostra
FIRENZE - Dal 23 al 26 settembre si terrà nel capoluogo toscano la fiera "Firenze World Vision". Obiettivo della kermesse, dedicata agli addetti ai lavori e non, è quello di fornire un'anticipazione sui nuovi scenari della comunicazione grazie alle opportunità offerte dallo sviluppo della "domotica" (l'automazione e l'informatizzazione degli ambienti casalinghi) e dell'integrazione digitale tra Web, TV e satellite. Per informazioni **www.firenzefiera.it**.

06-07 NEWS 119 c 27-07-2004 9:11 Pagina 7

Le **Olimpiadi** del computer

MILANO - Ricordate le Olimpiadi Italiane dell'Informatica, di cui abbiamo parlato nel N. 108 di Computer Idea? Tra i vincitori sono stati selezionati i componenti della nostra Nazionale olimpica di informatica, che parteciperà alle gare che si terranno tra l'11 e il 18 settembre ad Atene, dopo le Olimpiadi sportive. Come nella competizione nostrana, anche in quella internazionale la prova consisterà nella risoluzione di un problema algoritmico con il programma sviluppato con il linguaggio di programmazione Pascal o C++. I nostri portabandiera, di età compresa tra i 17 e i 19 anni, sono Giorgio Audrito di Pinerolo (TO), Luca Barbieri di Milano, Dario Cazzaro di Mira (VE) e Alessandro Piva di Latina, cui si aggiungono le due riserve Paolo Giarrusso di Catania e Alessio Guerrieri di Trento. In bocca al lupo ragazzi!. *M.P.*

Brevi

>Telefonate... a banda larga

MILANO - Da Elitel (**www.elitel.it**) arrivano i primi servizi di telefonia fissa ideati per chi è già in possesso di una connessione Internet ADSL. Optando per la tariffa "Elitel Futura Light", a fronte di un canone mensile di 22,74 euro, si riceve in dotazione un telefono VoIP (Voice Over IP) compatibile e soprattutto si può effettuare gratis un numero illimitato di telefonate verso i numeri fissi. Chi desiderasse avere anche un abbonamento ADSL, potrà scegliere "Elitel Futura Pro" a 95,88 euro al mese, che ha le stesse caratteristiche della tariffa precedente ma comprende anche uno spazio Web da 5 Mb e una banda minima garantita di 32 Kbit/s.

Libero in **evoluzione**

MILANO - Grandi novità per Libero (**www.libero.it**), il portale di Wind. Oltre al lancio delle "WebNews" (uno spazio che, tramite il motore di ricerca Arianna, raccoglie le news pubblicate su circa cento siti) vengono potenziati tutti i servizi dedicati alla banda larga. Nell'area tematica (**http://broadband.libero.it**) è ora possibile vedere in diretta dal Web (cioè in "streaming") una serie di contenuti a richiesta: film, programmi, clip musicali, filmati su eventi sportivi e giochi. La maggior parte dei servizi (esclusi i film) sono gratuiti per gli utenti di Libero e a pagamento per tutti gli altri. In autunno verrà poi lanciato "iMusic Store", il juke-box on-line a pagamento dotato di un catalogo di circa 450.000 titoli musicali e fortemente orientato alla produzione discografica italiana. Come "assaggio" Wind ha già attivato "iMusic Tour", una speciale sezione dedicata alla musica con video, news su concerti e promozioni sui biglietti.

WIND
Comunicare in un soffio.

La "**carica** dei 60"

MILANO - Sì alla musica legale su Internet, no al furto e all'ipocrisia della musica gratis in Rete. Sono alcuni dei passi della petizione sostenuta dalla FIMI (la Federazione dell'Industria Musicale Italiana), contro i programmi "peer to peer" firmata da numerosi artisti nazionali.
Tra i 60 artisti italiani che hanno aderito all'iniziativa ci sono anche i "grossi" nomi delle classifiche come Lucio Dalla, Antonello Venditti, Eros Ramazzotti, Paola e Chiara (nella foto), Tiziano Ferro, Gianni Morandi e Biagio Antonacci. Obiettivo della petizione è, secondo la FIMI, quello di sensibilizzare l'opinione pubblica, soprattutto i giovani, sulle false demagogie che circondano il "mito della musica gratis su Internet". Un'iniziativa lodevole, ma che, a giudizio di alcuni, andrebbe accompagnata da una diminuzione del prezzo dei CD e dal contestuale ridimensionamento delle royalty percepite dagli autori.

A CONFRONTO c 27-07-2004 9:30 Pagina 8

Piccole stampe

di Renzo Zonin

Quattro soluzioni per ***mettere su carta in formato 10 x 15 le vostre foto****. Anche senza accendere il computer.*

La rivoluzione della fotografia digitale ha ormai compiuto il giro di boa: oltre la metà delle fotocamere vendute oggi ha un sensore dove prima c'era la pellicola. Anche il numero delle foto scattate è cresciuto vertiginosamente, forse per la maggiore facilità d'uso, forse per il risparmio sul costo del rullino che ci portava a ragionare prima di premere il pulsante di scatto. L'unica cosa che non cresce, anzi è in calo, è il numero di stampe prodotte: l'80% delle foto digitali non lascerà mai gli schermi dei PC, dicono le statistiche. Perché? Perché scattare in digitale è facile, ma stampare no. Bisogna saper usare il programma di fotoritocco, e traficare con il colore, i formati, i tipi di carta, i controlli della stampante... Non sarebbe più semplice se si potesse semplicemente collegare la fotocamera alla stampante, o inserire nella periferica la scheda flash con le foto, premere un pulsante e ritrovarsi le foto pronte? Bene, le quattro stampanti che proviamo in questo numero fanno esattamente questo: sono pensate per essere utilizzate come macchine indipendenti più che come periferiche del PC (cui comunque possono essere collegate via USB), e permettono di stampare foto

A CONFRONTO c 27-07-2004 9:32 Pagina 9

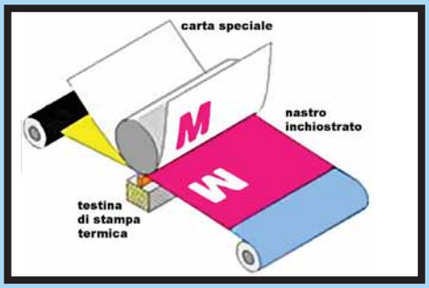
Inkjet contro sublimazione

Le stampanti provate in questo confronto impiegano due tecnologie per produrre fotografie: l'inkjet o getto d'inchiostro e la sublimazione termica. Il funzionamento delle stampanti inkjet è noto a tutti, vista la loro diffusione: l'inchiostro liquido contenuto in un serbatoio (cartuccia) viene spruzzato sulla pagina attraverso degli ugelli posti sulla testina di stampa. Lo spruzzo si ottiene riscaldando l'inchiostro fino a creare una bolla di gas che spinge fuori la goccia (sistema a getto d'inchiostro termico, usato sulla Hp) oppure spingendo in avanti tramite un impulso elettrico una membrana che a sua volta fa uscire l'inchiostro.

Meno noto è il funzionamento delle stampanti a sublimazione. In esse l'inchiostro è un colorante solido, spalmato su un nastro avvolto su due rulli e largo quanto l'immagine da stampare (vedi schema). Lungo il nastro si susseguono zone colorate in giallo, magenta e ciano, ognuna grande quanto la pagina da stampare. Per creare l'immagine, la carta viene messa in contatto con il nastro inchiostrato, e passa sotto una testina termica larga quanto il foglio.

Nei punti dove l'inchiostro va trasferito, la testina riscalda il colorante che per il calore passa da solido a gassoso (sublimazione) e va a depositarsi sulla carta, dove torna solido. Con tre passaggi, uno per ogni colore fondamentale, si ottiene l'immagine completa.

Il vantaggio della tecnologia a sublimazione è che ogni singolo punto della stampa può assumere un colore qualsiasi, in quanto i colori allo stato gassoso possono sovrapporsi e mescolarsi, contrariamente a quanto succede con l'inkjet, dove per ottenere per esempio un punto verde bisogna affiancare numerose gocce di colore ciano e giallo nelle giuste proporzioni.



La stampante a sublimazione ha una meccanica molto semplice: un sistema di rulli trascina contemporaneamente la carta e il nastro inchiostrato sotto la testina termica di stampa, che è fissa

Ecco come appare il nastro di una stampante a sublimazione una volta estratto dalla cartuccia. Se osservate con attenzione la zona color magenta, vedrete l'immagine in negativo del gambo e delle foglie del fiore riportato nella pagina dei test: il colore che manca sul nastro è stato trasferito sulla carta

nel classico formato 10 x 15 cm partendo da schede di memoria o direttamente dalle fotocamere digitali. In un caso addirittura è possibile stampare via Bluetooth, per esempio dai telefonini dotati di fotocamera integrata.

Tecnologie a confronto

Delle quattro stampanti che abbiamo confrontato, due sono a getto d'inchiostro e due a sublimazione termica. Fino a qualche tempo fa, la sublimazione era l'unica tecnologia digitale veramente capace di qualità fotografica, ma i costi elevati la tenevano fuori dalla portata degli appassionati. Solo recentemente, con la diffusione di stampanti di piccolo formato, questa tecnologia è entrata nel settore amatoriale. Nel frattempo si è molto affinata la tecnologia inkjet, al punto che oggi le migliori stampanti di questo tipo forniscono risultati tranquillamente comparabili (e per certi aspetti migliori) con quelli dei sistemi a sublimazione. Se dunque le due tecnologie presentano oggi prezzi simili e simile qualità di stampa, su cosa possiamo basare la scelta? Per alcuni fotografi il fatto che la sublimazione consenta di realizzare stampe realmente a tono continuo (in cui non c'è retino e ogni punto può essere un colore qualsiasi fra i 16 milioni dello spettro) continua a fare la differenza sulle inkjet, nonostante queste ultime ormai vantino risoluzioni tali da ridurre drasticamente lo svantaggio. Inoltre, le stampe a sublimazione sono generalmente più resistenti al sole e all'acqua, rispetto a quelle realizzate con la tecnologia inkjet, grazie a uno strato protettivo che viene applicato sulla stampa alla fine del processo di inchiostrazione. Anche su questo problema stanno lavorando i produttori di inkjet, e cominciano a proporre inchiostri resistenti all'acqua e carte insensibili ai raggi UV, quindi meno soggette a invecchiare. A sfavore della sublimazione invece giocano ancora i costi di esercizio, come vedremo più avanti. Le vere discriminanti fra queste stampanti non sono però legate alla tecnologia, bensì all'impostazione della macchina e all'ergonomia di utilizzo. La Epson PictureMate, per esempio, comprende il lettore di schede di memoria, ma è sprovvista di un monitor LCD che mostri le foto da stampare. Il piccolo display LCD dispone di menu ben organizzati, ma alla fine è più comodo collegare una fotocamera alla stampante per poter vedere cosa si sta facendo. Anche perché la funzione di stampa Indice riesce a mettere su una pagina solo 20 foto e, se si usano memorie capienti, si finisce per spendere un patrimonio in carta fotografica solo per conoscere il numero della foto da stampare. Molto utile la funzione che consente di collegare un masterizzatore USB per co-

La stampante Kodak fa da "base" alle fotocamere della stessa marca, di cui sfrutta il visore LCD a colori. A differenza dei modelli precedenti però, la nuova EasyShare è compatibile con tutte le fotocamere a standard PictBridge

	Canon	Epson	Hp	Kodak
Modello	CP-220	PictureMate	PhotoSmart 245	EasyShare Printer Dock
Prezzo (IVA inclusa)	189,00 euro	**199,00 euro**	199,00 euro	199,00 euro
Telefono	02/82481	**02/660321**	02/92607330	02/703951
Numero Verde	848-800519 tariffa urbana	**800-801101**	-	-
Sito Internet	www.canon.it	**www.epson.it**	www.hp.com/it	www.kodak.it
Caratteristiche				
Tecnologia	Sublimazione 3 colori + protezione	Ink-Jet 6 colori	Ink-Jet 3 colori	Sublimazione 3 colori + protezione
Risoluzione massima (dpi)	300 x 300	5760 x 1440	4800 x 1200	300 x 300
Interfacce	USB	USB	USB 2	USB
Velocità di stampa a colori	75 s	120 s	120 s	75 s
Velocità stampa indice	120 s (via software)	120 s (20 foto); 210 s completo	370 s	120 s (9 foto); 360 s completo
Lettore schede di memoria	No	Sì - 3 alloggiamenti / 9 formati	Sì - 5 alloggiamenti /9 formati	Opzionale
Collegamento a fotocamera	PictBridge	PictBridge	Solo HP / DPOF	PictBridge
Collegamento Bluetooth	No	Opzionale	No	No
Note	2 porte USB	Salvataggio su Zip e CD-RW compatibili	Schermo a colori	2 porte USB
Opzioni	Alimentatore per auto	Interfaccia Bluetooth	Alimentatore per auto, Borsa	Lettore schede flash 9 formati, borsa
Consumabili forniti	Cartuccia + 5 fogli	Cartuccia + 20 fogli	Cartuccia + 5 fogli	Cartuccia + 10 fogli
Prezzo consumabili	15,00 euro / 36 stampe 10x15	39 euro / 100 stampe 10 x 15	cart. 57 - 39,98 euro	29,00 euro / 40 stampe 10 x 15
Costo Pagina	0,42 euro	0,39 euro	0,35 euro	0,72 euro
Sistemi operativi supportati	Win98, Me, 2000, Xp	Win98, Me, 2000, Xp	Win98, Me, 2000, Xp	Win98, Me, 2000, Xp
Supporto Apple Mac	Mac Os 9, Mac Os X	Mac Os 9.1+ e Os X 10.2+	Mac Os 9 e Os X	Mac Os X 10.2+
Manuale	Italiano, 56 pagine	Italiano, 88 pagine	Italiano, 36 pagine	Italiano PDF, 54 pagine
Dimensioni L x A x P (mm)	170 x 55 x 119	256 x 163 x 305	231 x 131 x 113	188 x 83 x 134
Peso (Kg)	0,8	2,7	1,4	0,95
Garanzia				
Assistenza (on-site / on-center)	2 anni on-site	1 anno on-site	1 anno	1 anno on-site
Assistenza telefonica	Si, vedi garanzia	02/26830058	Si, vedi garanzia	02/69633452
Estensioni di garanzia	-	3 anni on-site	Hp CarePack	-
Giudizio				
Funzionalità	7	9	8	8
Qualità di stampa	8	9	7	9
Velocità	8	8	8	8
Costi di esercizio	7	7	9	5
Rapporto qualità/prezzo	8	9	7	9
Voto finale	**7,5**	**8,5**	**8**	**8**

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

piare su disco il contenuto delle schede di memoria. Considerata la presenza della maniglia di trasporto, sembra la macchina ideale da portare in vacanza, per stampare le foto da rivedere la sera con gli amici della spiaggia e per fare le copie su CD-ROM da portare a casa. Sulla stessa linea la Hp PhotoSmart 245 che, rispetto alla Epson, vanta dimensioni molto più compatte e la presenza di un vero monitor a colori LCD per visualizzare i menu, mostrare le foto ed elaborare le stampe, per esempio aggiungendo simpatici motivi ai bordi. Grazie al display, la stampante Hp può essere usata comodamente senza alcuna componente esterna, computer o foto-

segue a pag. 12

A CONFRONTO c 27-07-2004 9:34 Pagina 11

I test

Le stampanti fotografiche per il formato 10 x 15 sono periferiche particolari, e questo ci ha costretto a utilizzare metodi di test piuttosto diversi da quelli che utilizziamo normalmente. Per cominciare, queste stampanti nascono per lavorare principalmente in modalità "stand alone", ovvero senza l'utilizzo di un computer. Due di esse (Epson e Hp) incorporano i lettori per caricare le immagini dalle schede di memoria flash delle fotocamere digitali, mentre la Kodak offre questa possibilità come opzione a parte. Tutte e quattro consentono poi il collegamento diretto con la fotocamera: tre impiegano lo standard PictBridge (supportato dalla maggior parte dei produttori di fotocamere) e una, la Hp, utilizza il protocollo DPOF che troviamo ormai solo sulle fotocamere della stessa marca. Abbiamo quindi deciso di condurre i nostri test per quanto possibile senza usare il PC, valutando l'ergonomia, la facilità d'uso e la flessibilità delle stampanti secondo quello che dovrebbe essere il modo d'uso prevalente. Abbiamo quindi registrato su una scheda di memoria SD una serie di 27 foto, scelte in modo da riprodurre un campione di immagini amatoriali tipiche: paesaggi, macrofotografia, bambini, ritratti, tramonti, mare, e via discorrendo. Questa scheda è stata utilizzata sia direttamente, con le stampanti dotate di lettore di memorie flash, sia inserita in macchine fotografiche (Kodak e Hp) per far arrivare le immagini alle due stampanti non dotate di lettore integrato. Per valutare la qualità delle stampe, oltre a valutare come al solito la fedeltà cromatica all'originale e il grado di dettaglio, abbiamo introdotto un parametro più soggettivo, ovvero una valutazione della "piacevolezza" complessiva della foto. Questo perché, visto l'utilizzo amatoriale per cui queste stampanti sono pensate, a volte è preferibile una stampa meno fedele dal punto di vista colorimetrico, ma più gradevole all'occhio; questo in contrasto con quanto avviene nel settore professionale, dove la fedeltà cromatica è il parametro fondamentale.

Quest'immagine è stata utilizzata per valutare la compattezza dei neri

Con una foto di questo tipo è possibile controllare la resa dei toni tenui di magenta e giallo, la presenza di dominanti (sullo sfondo), i toni verdi e il dettaglio

I risultati

I quattro apparecchi in prova utilizzano tre tecnologie di stampa diverse (sublimazione per Canon e Kodak, inkjet piezoelettrico la Epson e inkjet termico la Hp) eppure raramente ci è capitato di vedere una tale uniformità di risultati. Prendiamo per esempio la velocità di stampa.

Le due macchine inkjet impiegano esattamente due minuti dal momento in cui iniziano a stampare al momento in cui il foglio cade nel vassoio di raccolta. Le due stampanti a sublimazione impiegano circa 75 secondi, ma in realtà la loro meccanica inizia a muoversi solo dopo che il file è stato elaborato, fase che richiede circa 40/45 secondi. In pratica, se calcoliamo il tempo dal momento in cui premiamo il pulsante "stampa" a quando abbiamo in mano il foglio, il tempo per tutti è di due minuti, con variazioni di due o tre secondi. Per quanto riguarda la resa qualitativa della stampa, le differenze sono state più nette, ma non quanto ci saremmo aspettati confrontando sistemi a sublimazione a tre inchiostri, inkjet a tre inchiostri e inkjet a sei inchiostri.

Le stampanti a sublimazione sono risultate le migliori nella resa del dettaglio, dove hanno distanziato le inkjet, in particolare Hp. Sul colore, invece, è stata Epson a mostrare la resa complessiva migliore, seguita da Kodak. All'inizio abbiamo pensato che Epson beneficiasse dell'eccezionale gamut (estensione dello spazio colore) permesso dall'uso di sei inchiostri, fra cui un rosso e un blu (stessa tecnologia usata sulla costosa R800).

Ma studiando meglio la nostra immagine di test abbiamo alla fine ritenuto più probabile che la Epson elabori in modo più sofisticato l'informazione colore dell'immagine, per ottenere una stampa più bilanciata.

In ogni caso, la resa di tutte e quattro le stampanti è più che sufficiente per un utilizzo fotografico, anche se la Hp soffre parecchio il fatto di usare gocce di inchiostro piuttosto grandi.

Da qui si vede bene la resa sui dettagli, sui colori e sui toni del verde

Questa immagine contiene una serie di elementi utili alla valutazione complessiva della stampante: toni di incarnato, scale di colore e di grigi, la tabella dei colori fondamentali e un'immagine in bianco e nero

A CONFRONTO c 27-07-2004 9:36 Pagina 12

L'alternativa Fuji

Oltre ai sistemi usati dalle stampanti in prova, esiste un'altra tecnologia di stampa fotografica: si chiama PrintPix di Fuji, utilizzata per esempio nel modello CX-550. Il sistema PrintPix utilizza una particolare carta fotografica che incorpora tre strati di coloranti, ciano, magenta e giallo, sensibili al calore. In fase di stampa la carta viene prima fatta passare sotto una testina termica che "rivela" i vari colori dell'immagine; poi passa sotto una speciale lampada fluorescente che "fissa" i colori così rivelati. Il sistema consente di ottenere stampe a tono continuo, simili a quelle a sublimazione ma ancora di più alle vere fotografie. Un vantaggio interessante di PrintPix è che non utilizza altri materiali di consumo a parte la speciale carta, venduta in rotoli. Per il resto, la CX-550 è impostata in modo simile ad altre stampanti provate: stampa fino al formato 10 x 15, è dotata di due lettori di schede flash, di un visore LCD a colori per il controllo visivo delle foto, e di due interfacce USB/USB2, per collegare il computer (PC o Mac) e una fotocamera compatibile PictBridge. Perché allora non l'abbiamo inclusa nel test? Semplice, perché la CX-550 è un oggetto destinato ai professionisti, in particolare a quelli che producono soprattutto fototessere per i documenti, e solo saltuariamente devono stampare da foto digitali.
I costi d'acquisto e d'esercizio poi (750 euro IVA compresa, rotolo carta 24 euro per 40 stampe) la pongono decisamente al di sopra della portata del semplice appassionato.

La CX-550 sfrutta la tecnologia PrintPix, esclusiva di Fuji. Utilizza una carta speciale che contiene al suo interno i coloranti e non necessita quindi di cartucce o nastri

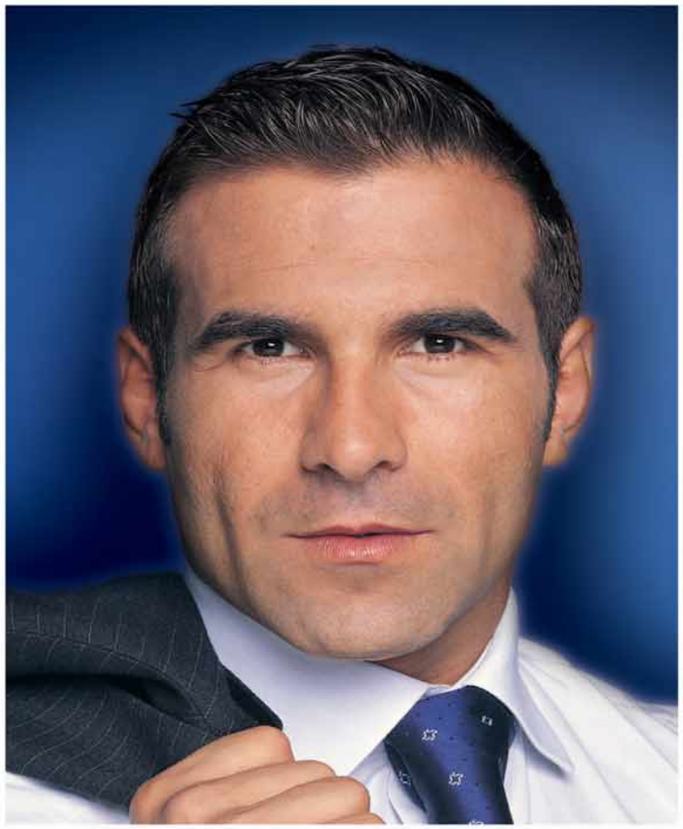
continua da pag. 10
camera che sia: basta inserire la scheda di memoria nel lettore integrato e si è operativi. Fra l'altro, questa è l'unica stampante del lotto non compatibile PictBridge, quindi se volete collegare una fotocamera, dovrà essere di tipo compatibile DPOF. In pratica, vuol dire che deve essere una Hp. La PhotoSmart ha anche un sistema di stampa indice più efficiente, ma è penalizzata dal motore di stampa a soli tre colori, basato sulla cartuccia 57 di Hp.
È però possibile sostituire quest'ultima con la cartuccia 59, che contiene nero e due grigi, per la stampa di foto in bianco e nero di alta qualità.
Quando abbiamo messo alla prova le due stampanti a sublimazione, ci aspettavamo risultati simili, visto che entrambe usano lo stesso "motore". In realtà, le due stampanti hanno "personalità" molto diverse. La Canon va usata assolutamente con una fotocamera collegata, se non addirittura con il PC, perché non solo non ha un display, ma nemmeno un pannello comandi, o un tasto di accensione. Tutto va amministrato dalla fotocamera (o dal computer) collegati in USB tramite le due porte a disposizione.
La stampante Kodak, al contrario, è piuttosto sofisticata. Essa nasce in primo luogo per fare da "base" alle fotocamere della stessa marca, che una volta agganciate sul connettore superiore diventano un tutt'uno con la stampante.
La macchina usa il display della fotocamera per mostrare le foto e nel frattempo ne ricarica le batterie. Due porte USB consentono il collegamento simultaneo al PC e a una fotocamera non Kodak (ma compatibile con lo standard PictBridge) oppure a un lettore multiformato di schede di memoria.
Tutto considerato, chi vuole una stampante a sublimazione e non ha una fotocamera Kodak non troverà molti "plus" in questa stampante rispetto al modello Canon e, considerato che i materiali di consumo costano circa il doppio, la EasyShare Printer Dock appare indirizzata principalmente a chi è già attrezzato con la fotocamera giusta.

Costo d'esercizio

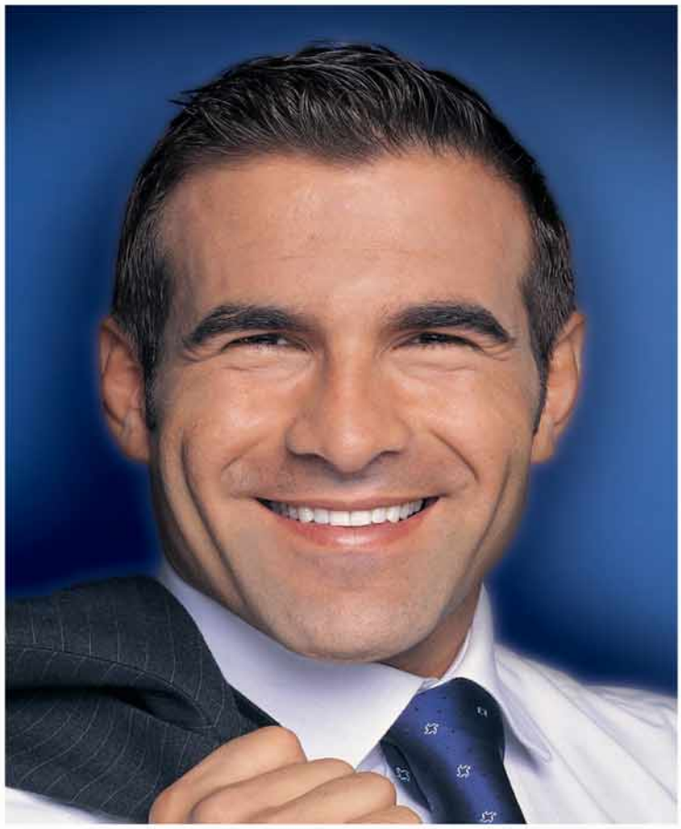
Uno dei maggiori problemi per gli utenti di stampanti inkjet è sempre stato quello di quantificare il costo d'esercizio della macchina. Nel caso di queste stampanti, tre produttori su quattro hanno semplificato il calcolo, offrendo confezioni di consumabili comprendenti carta e inchiostro in quantità specifiche. I dati riportati sul tabellone si riferiscono al materiale di consumo più diffuso, ovvero la carta 10 x 15 a medio spessore, ma ogni produttore offre poi altri tipi di consumabili (carta per etichette, copertine di CD, biglietti da visita e via discorrendo).
In assoluto, la stampante più costosa da mantenere risulta la Kodak, a 29 euro per 40 stampe, seguita da Canon (15 euro per 36 stampe) ed Epson (39 euro per 100 stampe).
Hp purtroppo vende separatamente cartucce e carta, per cui il calcolo risulta più complesso, ma alla fine si arriva a circa 35 centesimi a stampa in condizioni comparabili alle altre marche. Da notare però che Hp accetta tranquillamente carta comune (perfetta per fare le prove...) e che la cartuccia 57 di Hp è molto facile da rigenerare (o riempire...) e questo consente di abbassare drasticamente i costi. Ciò non è possibile con le macchine a sublimazione e, al momento, non ci risulta che qualcuno sia riuscito a rigenerare le cartucce della PictureMate.

In sintesi

La Epson PictureMate si è rivelata la macchina più versatile e da un punto di vista qualitativo è riuscita addirittura a imporsi sulle macchine a sublimazione. Per essere perfetta le manca un vero display.
La Canon è un oggetto sobrio senza fronzoli, valido se avete una fotocamera PictBridge o se lavorate con la stampante collegata al computer.
Se siete nomadi per vocazione, ne esiste una versione a batteria e capace di ricevere i dati anche via infrarosso, da palmari o cellulari, è la CP330.
Se avete una fotocamera Kodak, la Easyshare è un acquisto naturale, ma preparatevi a sborsare parecchi quattrini per ogni stampa.
Se volete una stampante semplicemente comoda da usare, e accettate volentieri una qualità di stampa solo leggermente inferiore alle altre in cambio di costi di esercizio ridotti al minimo, siete l'acquirente ideale per la Hp PhotoSmart.



Stampata con cartuccia originale



Stampata con cartuccia Refill

L'unica differenza ce l'hai stampata in faccia.
Con Refill risparmi fino al 70%.

Solo con Refill, da 10 anni il leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill, e sorridi. Hai trovato il massimo, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI **4 EURO***

COMPATIBILE CANON-EPSON	
1 cartuccia per Canon BCI-3	€ 5.00
1 cartuccia nero + 1 colore per Canon BC21/24	€ 10.00
2 cartucce nero + 2 colore non Intellidge per Epson	€ 22.00
2 cartucce nero + 2 colore Intellidge per Epson	€ 36.00
2 cartucce nero + 3 colore per Epson C80, C82, C64, C84	€ 45.00

prezzi IVA inclusa

COMPATIBILE HEWLETT PACKARD	
1 cartuccia nero #45 o #15 o #29 o #20	€ 19.00
1 cartuccia colore #78 o #23 o #25	€ 25.00
3 flaconi da 20 ml colore + accessori	€ 16.00
1 flacone da 120 ml nero + accessori	€ 18.00

STORAGE	
Confezione Video Case x DVD - Conf. 100pz.	€ 28.50

prezzi IVA inclusa

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina al:
Tel. 0522 343911 (30 linee)
Fax 0522 343934
sales@refill.it

Refill®
Libertà di stampa

Ordina con internet:
www.refill.it
In rete risparmi il **10%** in più*
digitando il cod. LDOPBN

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia.Tutti i prezzi indicati sono IVA Compresa. *Operazione promozionale valida fino al 30/09/2004.

ldb advertising.com

NUOVI PRODOTTI c 27-07-2004 9:48 Pagina 14

Il mio video portatile

SCELTO DA computer idea

*Il **nuovo lettore multimediale** di Archos **è pronto a tutto**: musica, video, foto...*

Mentre i lettori MP3 si apprestano a diventare prodotti comuni come le radio a transistor, la frontiera dell'elettronica digitale si sposta in avanti: dopo l'audio, perché non il video? Se siete scettici riguardo alla possibilità che sia disponibile in tempi brevi un lettore un video portatile, efficiente e non troppo costoso, ricredetevi. Archos AV400 è infatti già nei negozi e, rispetto al suo predecessore (Archos AV320, recensito su Computer Idea N. 113) vanta una notevole serie di miglioramenti, che ne fanno un prodotto davvero allettante. Il nuovo lettore Archos è, in primo luogo, un disco rigido portatile, da 20 Gb di capienza (ma è in arrivo una versione da 80 Gb!), utilizzabile come unità esterna tramite la porta USB 2.0. Le dimensioni dell'apparecchio sono simili a quelle di un palmare (125 x 78 x 20 mm), mentre il peso di molto superiore (280 g), tale però da poterlo portare in tasca senza problemi (è inclusa una custodia protettiva). Oltre ad accogliere file di qualsiasi tipo, AV400 è anche dotato di uno schermo video TFT da 3,8" (risoluzione 320 x 240), di un altoparlante e di un'uscita cuffia, ed è in grado di visualizzare e riprodurre file video, audio e immagini. I formati con cui è compatibile sono quasi tutti i più diffusi: file AVI con compressione MPEG-4, DivX e XviD per il video, MP3, WMA e WAV per l'audio, JPG e BMP per le immagini fisse. La qualità dello schermo è molto buona, e consente di seguire un film senza problemi; la potenza dell'altoparlante non è elevata, ma per l'audio ci sono le cuffie (difficilmente un film su uno schermo così piccolo potrà essere seguito da più persone). La batteria consente quattro ore di riproduzione video, e dodici audio. Ciò che più sorprende è la facilità di interscambio con media diversi dal computer. In primo luogo, è presente su un lato uno slot per schede CompactFlash che permette, per esempio, l'acquisizione di fotografie da una fotocamera senza passare per il computer (il formato scelto non è più in auge come una volta, ma sarà disponibile un accessorio che consentirà l'uso di schede di tutti i formati più diffusi). In secondo luogo, la confezione include un alloggiamento (cradle) da collegare mediante un cavo alla presa Scart. Una volta inserito nell'alloggiamento e collegato a esso (inserendo un unica presa), l'AV400 può visualizzare sullo schermo del televisore, con risoluzione 704 x 480. Ma, soprattutto, può videoregistrare programmi sul proprio disco, comprimendoli direttamente in formato MPEG4. Il sistema operativo comprende anche un temporizzatore per programmare le registrazioni. È anche possibile registrare audio direttamente in MP3, grazie al microfono incorporato. Il sistema operativo è estremamente efficace. Basato sulle icone come quello di un palmare (anche se, non essendo lo schermo sensibile al tocco, ci si muove utilizzando dei tasti), consente di reperire facilmente i file cercati, grazie anche all'uso di anteprime per 4i video e le immagini. La navigazione nei menu è intuitiva e si impara in breve tempo. Complessivamente l'AV400 ci ha fatto un'ottima impressione: è un prodotto realmente versatile, utilizzabile nei modi più diversi (lettore MP3, videoregistratore, portafoglio fotografico...) senza complicazioni. Il prezzo è elevato, ma non a paragone delle prestazioni offerte. Pronostichiamo un ottimo successo.

Marco Passarello

Archos Pocket Video Recorder AV400

9 VOTO

Produttore: Archos (Tel. 02/93309601; www.archos.com)
Prezzo: 599,00 euro

Pro: Ottimo schermo, facile interfacciamento con media di ogni tipo
Contro: Prezzo elevato

Facilità d'uso	8
Funzionalità	10
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	7

NUOVI PRODOTTI c 27-07-2004 9:48 Pagina 15

Il campione

***Tutti lo vogliono**, tanto che il suo arrivo in Europa è stato posticipato per esaurimento delle scorte. **Cosa ha di speciale il nuovo lettore MP3 di Apple**?*

Arriva finalmente anche sul mercato italiano iPod Mini, il nuovo lettore MP3 di Apple che ha letteralmente spopolato negli USA, tanto che per averlo abbiamo dovuto attendere che la casa produttrice potenziasse la produzione. Qual è il motivo di tanta frenesia? Si tratta di un lettore per alcuni versi simile al già apprezzatissimo iPod, ma di dimensioni ancora più ridotte, con un disco fisso meno capiente e un prezzo leggermente inferiore.
Può sembrare poco, e per certi versi persino svantaggioso: l'iPod originale era già molto piccolo e leggero; perché, per poche decine di euro e cinquanta grammi di differenza, accettare un notevole ridimensionamento del disco? A guardare meglio, tuttavia, la mossa di Apple è sensata: la maggior parte degli utenti non ha bisogno di più spazio rispetto ai 4 Gb offerti dall'iPod Mini (sufficienti per almeno un paio di giorni di musica ininterrotta).
Molti, invece, gradiscono l'ulteriore riduzione di dimensioni e peso, che rende l'iPod Mini simile a un accendino (soli 108 g di peso, 91 x 51 x 14 mm), e permette di trasportarlo ovunque senza difficoltà. iPod Mini conserva l'amichevole interfaccia utente del modello più grande, in cui si possono scorrere i menu sfiorando con un dito una ghiera circolare. L'unica differenza è che sono spariti, per mancanza di spazio, i pulsanti: ora è la ghiera stessa che può essere premuta nelle quattro direzioni; una soluzione ingegnosa. Come il fratello maggiore, iPod Mini può essere collegato al computer tramite una porta Firewire oppure USB 2.0. La batteria può essere ricaricata direttamente attraverso questa connessione, senza bisogno di alimentatori, ma è comunque incluso un alimentatore per chi deve usarlo lontano dal computer. La durata consente, almeno all'inizio, 24 ore di uso continuato.

Apple iPod Mini

9 VOTO

Produttore: Apple
(Tel. 02/273261; www.apple.it)
Prezzo: 279,00 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	7

Pro: Dimensioni molto ridotte, ottima ergonomia
Contro: Capienza un po' limitata, prezzo elevato

L'apparecchio è visibile dal computer come un normale disco esterno; tuttavia è necessario usare il software iTunes (disponibile sia per Mac che per PC) per inserire brani musicali da ascoltare, nei formati MP3, WMA e AAC (l'efficiente formato di compressione proposto dalla stessa Apple).
iTunes provvede anche alla sincronizzazione tra iPod e il computer (cioè esegue automaticamente il trasferimento di brani per far sì che la collezione musicale del lettore sia sempre aggiornata). iTunes, inoltre, fornisce l'interfaccia per accedere al negozio musicale on-line di Apple, di prossima apertura anche in Italia, che permette di scaricare legalmente brani musicali scegliendo da un vastissimo catalogo.
Al successo di iPod Mini non è estranea la componente modaiola. Il lettore, oltre a essere estremamente "stiloso", è disponibile in cinque diverse colorazioni (argento, oro, rosa, azzurro e verde), applicate direttamente nel corso dell'anodizzazione del metallo della copertura. Inoltre, con un sovrapprezzo di 29,00 euro (ma è gratis per i primi mesi di vendita) si può richiedere di serigrafare una frase a scelta sul dorso dell'iPod per personalizzarlo (e renderlo meno appetibile ai ladri!).
La qualità sonora è, ovviamente, ineccepibile come nel modello precedente.
La confezione include tutti i cavi necessari, nonché l'alimentatore un supporto per agganciare il lettore alla cintura.
È difficile non rimanere ammirati dalla bravura dei designer Apple: iPod Mini coniuga alla perfezione efficienza ed eleganza.
Se amate lo stile, è il lettore che fa per voi.

Marco Passarello

NUOVI PRODOTTI c 27-07-2004 9:49 Pagina 16

Come **nuovi**

Non riuscite più a leggere un CD sporco o graffiato? *Ecco la soluzione.*

Rispetto ai supporti che ha sostituito, e cioè il vinile e il floppy disc, il CD ha numerosi vantaggi, compresa la maggiore resistenza ai maltrattamenti. Un vinile e un floppy esposti alla polvere rischiavano seri danneggiamenti, mentre un CD si può spolverare senza problemi. Quando però graffi o sporcizia si accumulano sulla superficie del CD, arriva comunque il momento in cui la lettura diventa impossibile. Chi ha perso in questo modo un CD insostituibile dispone ora di una soluzione. Disc Repair Pro è un apparecchio simile a un qualsiasi lettore CD (ma un po' più ingombrante), che permette di intervenire su situazioni simili. Dispone di due modalità di funzionamento. La prima, "Clean", si limita a ripulire il CD sfregandolo contro una superficie detergente. La seconda, "Repair", rimedia invece ai casi in cui la superficie è graffiata, utilizzando un abrasivo per "spianarla" e restituirle la dovuta trasparenza. Ovviamente il metodo funziona solo con i graffi superficiali: se il danno è tanto profondo da intaccare il disco metallico che sta sotto la plastica del CD; allora non c'è nulla da fare. Il produttore vanta il 98% di successi. Impossibile confermare o smentire, ma siamo riusciti a riparare alla perfezione un CD-Audio che davamo ormai per perso. Il costo è sufficientemente basso da consentire l'acquisto a chiunque abbia problemi simili con una certa frequenza.

Marco Passarello

Disc Repair Pro

8 VOTO

Produttore: Mind (Tel. 035/325811; www.mind.it)
Prezzo: 59,90 euro

Pro: Efficace e facile da usare
Contro: È necessario cambiare le testine dopo 30 cicli di riparazione o 100 di pulizia

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

Bello perché è Vaio

Sony punta *sullo schermo panoramico.*

La linea di portatili Vaio della Sony è sempre stata sinonimo di design originale e di efficienza. La nuova serie PCG non fa eccezione, presentando un curioso profilo inclinato che la caratterizza immediatamente, e che migliora la comodità nella digitazione (anche se lo spessore raggiunto sul retro risulta un po' elevato).
Il modello da noi esaminato, il PCG 215M, è destinato a un uso principalmente non professionale, come testimoniato dall'ottimo schermo da 15" di tipo panoramico, ideale per la fruizione di video e di film, e dall'inclusione di un masterizzatore di DVD multistandard. Peso e dimensioni lo classificano come un portatile adatto a sostituire il PC da scrivania, non pensato per un uso prolungato in movimento. Il processore è infatti un Pentium 2,8 GHz, affiancato da 512 Mb di memoria RAM e 40 Gb di disco fisso. La scheda video ATI Radeon IGP 345 consente prestazioni medio-basse in grafica tridimensionale. Non eccelsa la dotazione di porte: l'uscita TV è di tipo videocomposito, e non S-Video; manca un'uscita digitale e quindi la possibilità di usufruire di sonoro surround); il lettore di schede accetta solo il formato proprietario Sony, Memory-Stick. In compenso, è presente uno slot PC-Card. Le prestazioni ottenute nei test sono accettabili, ma sotto la media. Nel complesso una macchina discreta, dal prezzo non elevato, per chi vuole un PC appariscente ma non chiede troppo alle prestazioni. *M.P.*

Sony Vaio PCG K215-M

7 VOTO

Produttore: Sony (Tel. 02/61838500; www.sony.it)
Prezzo: 1.599,00 euro

Pro: Schermo panoramico di ottima qualità, vario software incluso
Contro: Prestazioni non elevate

Funzionalità	7
Rapporto qualità/prezzo	7
Prestazioni 2D	78% (100%)
Prestazioni 3D	23% (100%)

Le percentuali sono riferite alle prestazioni ottenute dal computer Olidata CL50-15: processore Intel Pentium M 1.300 MHz, 512 Mb RAM DDR, scheda video ATI Mobility Radeon 9000 con 64 Mb RAM, disco fisso da 40 Gb.

Quando vuoi QUALCOSA DI PIU' del solito DVD!

Viaggi, sport, storia, mitologia e misteri, guide per il fitness, animali domestici o natura selvaggia... tanti documentari in DVD per tutti i gusti, a un unico prezzo: solo €9,99!

www.tuttivideo.it

Il sito con il catalogo completo e i trailer!

solo € 9,99

Acquistali subito o richiedi il catalogo!

Per ordinare i DVD o avere l'indirizzo del punto vendita più vicino, chiama questo numero:

www.finson.com

18-22 AUDIO E VIDEO c 27-07-2004 9:50 Pagina 18

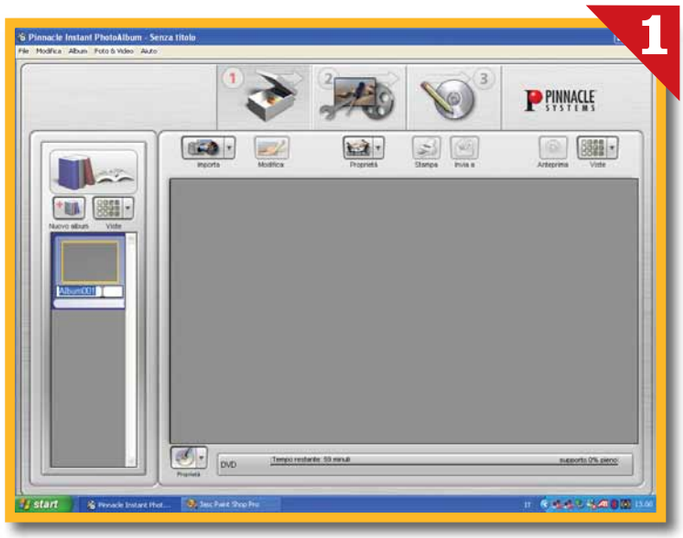
Dischi da vedere

di Renzo Zonin

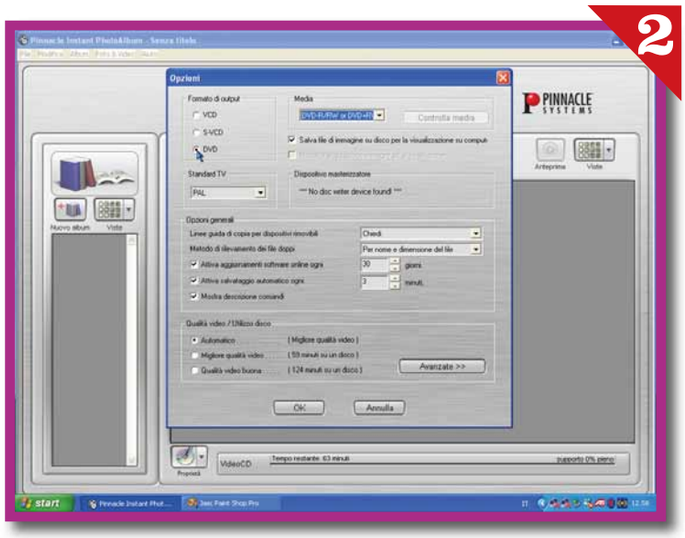
*Mandate in pensione il **proiettore di diapositive**: il modo più **semplice** per rivedere le proprie foto è un **lettore DVD collegato al televisore** del soggiorno.*

Nove giorni e sette notti passati sulla spiaggia del Mar Rosso si traducevano, tempo fa, in cinque o seicento diapositive. E quando tornavamo a casa, non vedevamo l'ora di mostrarle agli amici che, purtroppo, non condividevano il nostro entusiasmo. Di solito andava più o meno così: "Ciao, siamo tornati", "Come sono andate le ferie?". "Benissimo, stasera veniamo a mostrarvi le diapo". "Oh... ehm... veramente stasera non possiamo, abbiamo il gatto malato... la zia in visita... dobbiamo compilare la dichiarazione dei redditi...". "Allora domani...". "No, guarda, ti avviso io quando siamo liberi, ciao". Capita l'antifona, si provava con la tecnica della visita a sorpresa, presentandosi alla porta degli amici senza preavviso. Ma anche così non funzionava, perché dallo spioncino vedevano noi con la scatola del proiettore, nostra moglie con il telone, e i figli ordinatamente in fila ognuno carico di tre o quat-

18-22 AUDIO E VIDEO c 27-07-2004 9:51 Pagina 19



Ecco come realizzare una presentazione fotografica su DVD usando Pinnacle Instant Photoalbum. Per prima cosa installate e lanciate il programma, fate clic sull'icona "Nuovo album" e create la vostra prima raccolta

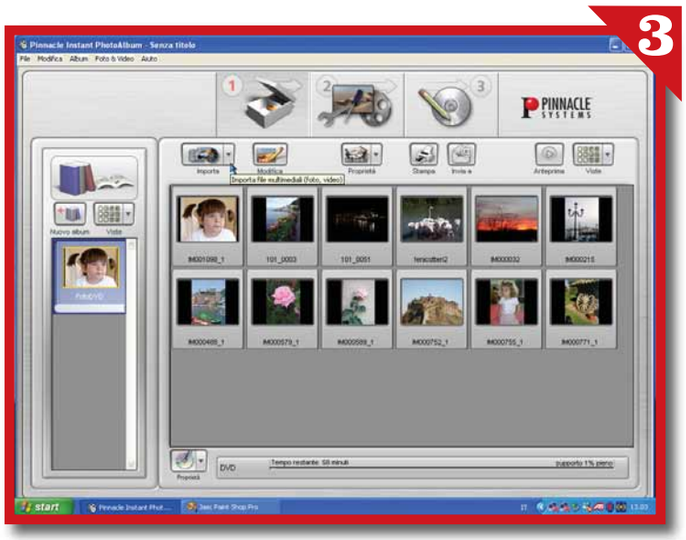


Se la barra in basso dovesse segnalare VideoCD invece di DVD, fate clic su "Proprietà" in basso a sinistra e provvedete a spuntare DVD fra i bottoni del "Formato di output". Controllate anche che lo standard TV sia PAL, e che il masterizzatore sia riconosciuto correttamente

tro scatole da 100 diapositive. A quel punto, nell'appartamento scendeva il coprifuoco: luci spente, TV e stereo silenziati, nessuno che rispondeva a citofono, campanello e cellulari.
l tutto fino a che non ce n'eravamo andati.
Bene, ora basta! Le foto si fanno per il piacere di rivederle, no? E rivederle con gli amici è la cosa più bella, anche se loro non lo sanno, o non vogliono saperne.
Certo, non possiamo pretendere che ci aprano se ci vedono arrivare con tutta l'attrezzatura da proiezione ma... la tecnologia può venirci in aiuto! Dimentichiamoci di proiettori, teloni, diapositive e passiamo al digitale.
Una volta trasformate le nostre immagini in file, potremo registrarle su normali CD-ROM, che nasconderemo abilmente nella borsetta di nostra moglie e che tireremo fuori solo dopo esserci accomodati nel soggiorno delle "vittime", cioè... degli amici con cui abbiamo deciso di condividere il gioioso momento.

C'è formato e formato

Naturalmente, non possiamo semplicemente registrare le foto alla rinfusa e sperare di poterle vedere: dobbiamo prima fare un po' di lavoro di "intelligence", ovvero di spionaggio. Bisogna scoprire di quali attrezzature tecnologiche dispone il "nemico" - scusate, l'amico.
Il PC, contrariamente alle aspettative, non è il sistema ideale per condividere la visione delle foto: in genere, è piazzato nello studio o nella camera dei bambini, e spesso ha uno schermo da soli 15 o 17 pollici, ideale per una o due persone, ma non per guardare le foto in gruppo. Certo, se fosse piazzato in soggiorno, e magari avesse l'uscita TV per collegarsi a un fantastico 16:9, sarebbe diverso: il PC infatti, legge qualsiasi formato, e per realizzare un CD basterebbe semplicemente copiare le foto che volete vedere con un qualsiasi programma di masterizzazione, per esempio Nero Burning.
Un'altra possibilità è che il vostro amico possieda un lettore DVD da tavolo di tipo recente, capace di leggere i cosiddetti PictureCD. Questo tipo di lettore è l'ideale per i nostri scopi: è sempre piazzato in soggiorno, collegato al televisore, e legge tranquillamente dischi pieni di foto in formato JPG.
Anche in questo caso quindi, la realizzazione del CD è semplice, e se le foto sono davvero tante (e non vi fate problemi a distruggere un'amicizia) potete addirittura masterizzarle su un DVD, che verrà letto regolarmente.
Le cose si fanno più difficili se l'amico è attrezzato sì con un lettore DVD da tavolo, ma si tratta di un modello di vecchia generazione, capace di leggere solo DVD e VideoCD standard.
In questo caso, per realizzare un CD o DVD leggibile dall'apparecchio bisogna passare attraverso una fase di



Ora procedete importando le foto che volete utilizzare nella presentazione. Basta fare clic su "Importa" e localizzare i file necessari. A questo punto siete pronti a intervenire sulle foto che necessitano di qualche ritocco

18-22 AUDIO E VIDEO c 27-07-2004 9:51 Pagina 20

Kodak PhotoCD

Nato agli inizi degli anni '90 come formato amatoriale per la registrazione digitale di diapositive e negativi, il formato Kodak PhotoCD ha subito negli anni una curiosa evoluzione che ne ha fatto un formato prevalentemente professionale. Il motivo di questo percorso è da ricercare soprattutto nel fatto che Kodak ha sempre impedito a chiunque di realizzare dischi in questo tipo di formato, se non utilizzando una specifica stazione di lavoro del costo di svariate migliaia di euro e comprendente uno scanner professionale per pellicole, un computer di fascia alta (Sun o Macintosh), un masterizzatore dedicato e un software proprietario. La motivazione ufficiale di Kodak è sempre stata che questo era l'unico sistema per garantire il livello qualitativo del media. E in effetti ci è riuscita, anche se a discapito della diffusione.
In ogni caso, il PhotoCD è un CD-ROM capace di contenere fino a 100 foto, ognuna memorizzata in un particolare formato multidimensionale (.pcd), che consente di aprire la foto in almeno 5 diverse risoluzioni: si va da 64 x 96 pixel fino a 2.048 x 3.072 pixel, per raddoppi successivi. Nella versione Pro del PhotoCD la risoluzione massima arriva addirittura a 4.096 x 6.144. Per creare un PhotoCD, bisogna portare i propri originali (negativi o diapositive formato 35 mm) da un fotografo che provvederà a mandarle a un laboratorio dotato dell'apposita attrezzatura. Il costo si aggira su un euro a foto, più 10 per il CD. Non è indispensabile riempire il disco in una volta sola: il PhotoCD è multisessione e, quindi, potete aggiungere le foto mano a mano fino a riempirlo.

Il Kodak PhotoCD viene prodotto da pochi laboratori specializzati, ma garantisce la massima qualità e contiene fino a 100 foto da 2.048 x 3.072 punti

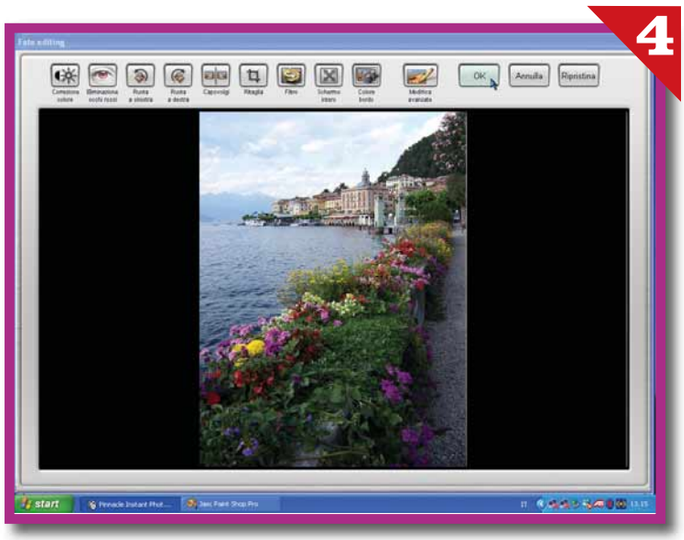
Per vedere i PhotoCD, potete usare qualsiasi computer Windows o Mac, ma anche lettori dedicati al formato CD-I di Philips. Si tratta di apparecchi non più in vendita, che però potete trovare usati su eBay per meno di 50 euro.
Qual è il vantaggio del PhotoCD rispetto a formati più diffusi? Essenzialmente, l'elevata qualità delle scansioni, che compete con quella dei migliori fotolito professionali, e la lunga durata del disco, che ne fanno un ottimo supporto per archiviare digitalmente i nostri migliori scatti da pellicola.

Ogni PhotoCD è corredato da un indice degli scatti in esso contenuti, ed è contraddistinto da un numero di serie univoco

"authoring", ovvero utilizzare un apposito programma che provveda a tradurre le nostre foto in una presentazione in formato compatibile MPG (per i VideoCD) o MPG2 (per i DVD).
Il maggior sforzo sarà ripagato da una maggiore versatilità della presentazione, che potrà anche essere dotata di menu e accompagnata da una colonna sonora.

Vedere i JPG

La quasi totalità delle fotocamere digitali registra le immagini nel formato JPG, caratterizzato da un basso ingombro dei file e da una discreta qualità di riproduzione. Anche le immagini "tradizionali", ovvero foto e diapositive, possono essere facilmente trasformate in file JPG tramite uno scanner (per maggiori informazioni sul processo di scansione leggetevi lo speciale dello scorso numero).
I lettori di DVD capaci di leggere correttamente CD e DVD pieni di file JPG sono sempre di più, e quindi questo formato si rivela la scelta più logica per la visione di grandi librerie di immagini. Vi state chiedendo "quanto grandi"? Beh, le immagini che un televisore può riprodurre sono molto più piccole di quelle che tipicamente guardiamo sullo schermo del PC. Tipicamente, un'immagine televisiva in standard PAL è composta da 720 x 576 punti, come dire poco più di 0,4 Mpixel.
Una foto di queste dimensioni in formato JPG ad alta qualità occupa circa 100 Kb, quindi su un CD ce ne stanno circa 6.000. Non vi bastano? Passate al DVD, dove troveranno posto circa 40.000 fotografie.
Se però il vostro lettore di DVD è dotato della funzione Zoom, che consente di ingrandire le immagini (di solito del doppio) potreste decidere di registrarle alla risoluzione di 1.440 x 1.152, in modo da avere una visione ottimale anche in fase di ingrandimento - ovviamente solo se le vostre foto originali hanno una risoluzione sufficiente.
In questo caso, l'ingombro medio di una foto si aggirerà sui 400 Kb, e quindi in un CD troveranno posto circa 1.500 foto (e 10.000 su un DVD).



Selezionate una a una le foto da ritoccare e fate clic su "Modifica". Entrerete nella finestra di ritocco base, dove potete eseguire operazioni come rotazione, ritaglio, eliminazione occhi rossi, filtratura e aggiunta di bordi

18-22 AUDIO E VIDEO c 27-07-2004 9:51 Pagina 21

Facendo clic su "Modifiche avanzate" si visualizza una finestra dove compiere interventi più radicali: effetti artistici, deformazioni prospettiche, clonazione di dettagli e così via

È sempre una quantità più che sufficiente per rovinare qualsiasi amicizia.
Per finire, un paio di suggerimenti da tenere presenti prima di masterizzare il CD. Prima cosa, molti lettori da tavolo si trovano a disagio con i nomi di file lunghi e contenenti spazi; meglio quindi assicurarsi che i nomi dei file siano compatibili con il vecchio standard ISO 9660, ovvero non più di 8 lettere/numeri seguiti da ".jpg". Questo vi sarà utile anche per cercare più facilmente una foto usando i comandi del lettore, visto che molti modelli visualizzano solo la parte iniziale del nome dei file.
Seconda cosa: potrete notare che le foto, viste in TV, hanno un tono di colore più "caldo" che sul PC.
Questo è normale, perché i fosfori dello schermo televisivo hanno un equilibrio tonale diverso da quello dei monitor per PC.
Se però volete mantenere il colore originale, prima di procedere alla masterizzazione, aprite le foto in un programma di fotoritocco, e "raffreddate" leggermente il colore spostando l'equilibrio tonale un po' verso l'azzurro.

La via tradizionale

Abbiamo già detto che la lettura diretta dei file JPG è prevista solo sui lettori di DVD più recenti. Se si vuole che il proprio CD fotografico venga digerito senza problemi da tutti i lettori DVD in commercio, è obbligatorio "confezionare" il disco secondo uno degli standard internazionali che questi apparecchi sono obbligati ad accettare: il VideoCD (per i supporti di tipo CD-R) e il DVD Video. In entrambi i casi servirà un programma capace di codificare le immagini nel formato desiderato.
Il VideoCD è un formato nato nei primi anni '90, con l'intento di memorizzare un'ora di video in un normale CD-ROM. Per fare questo, si è usato uno standard di codifica detto MPG1, che registra il video con una risoluzione di 352 x 288 pixel a 25 fotogrammi al secondo (per lo standard PAL). Il VideoCD consente anche di preparare semplici menu e di realizzare presentazioni accompagnate da una colonna sonora, ma è penalizzato dalla risoluzione molto bassa delle immagini.
Più interessante la soluzione DVD, uno standard che grazie alla compressione MPG2 è capace di memorizzare due ore di video a risoluzione televisiva (720 x 576 punti) su un supporto da 4,7 Gb. Il DVD permette di creare strutture di menu più elaborate rispetto al VideoCD, di utilizzare audio multitraccia, ma soprattutto di riprodurre le foto sulla TV con qualità decisamente superiore rispetto al vecchio supporto. Un altro interessante vantaggio è che molti programmi di creazione di DVD consentono di suddividere il disco in due parti: una parte DVD-Video, leggibile dai normali lettori, e una DVD-ROM, nella quale registrare

È il momento di passare alla "fase 2": potete scegliere uno dei numerosi menu forniti con il programma o crearne uno personale. Con il telecomando potete simulare il funzionamento del DVD quando sarà inserito in un lettore da tavolo

Una volta messo a punto il menu, fate clic sull'icona della "fase 3". Il programma vi chiederà di salvare il progetto, poi si preparerà alla scrittura sul masterizzatore DVD collegato al PC

18-22 AUDIO E VIDEO c 27-07-2004 9:51 Pagina 22

Kodak PictureCD e FujiColorCD

Negli ultimi anni, Kodak è tornata all'attacco sul fronte della fotografia digitale per la casa con un nuovo formato: il Kodak PictureCD. Memore della lezione imparata con il PhotoCD, Kodak ha adottato per il PictureCD un approccio più aperto.
Le immagini quindi vengono memorizzate come normali file JPG, e la compatibilità è assicurata non solo con PC e Mac (sul disco viene registrato del software per consentire un'agevole visione e gestione degli scatti) ma anche con molti lettori DVD di nuova generazione.
A ribadire la vocazione prettamente amatoriale del nuovo media, però, troviamo tre limitazioni: le foto originali possono essere solo pellicole da 35 mm o APS (nel PhotoCD si potevano memorizzare scatti dal 35 mm fino al formato professionale 4 x 5"); il disco è monosessione, quindi tutte le foto vanno registrate insieme e non è possibile aggiungere altri scatti in seguito; e soprattutto, la risoluzione massima è limitata a 1024 x 1536 punti - quanto basta a realizzare in seguito stampe da 12 x 18 cm, vedi il nostro articolo sulla stampa on-line su Computer Idea N. 118).
Sulla scia di Kodak, anche il suo maggiore concorrente, Fuji, ha presentato un suo formato basato su CD.

I minilab Fuji possono digitalizzare i vostri scatti restituendovi un CD pieno di file in formato JPG

Il sistema Fuji si chiama FujiColorCD ed è molto simile nelle specifiche alla proposta della casa americana.
Le differenze riguardano essenzialmente il diverso software fornito in dotazione su ogni CD, e la massima risoluzione delle foto, che in questo caso arriva a 1.240 x 1.840 punti, oltre alla possibilità di registrare anche gli scatti prodotti da una fotocamera digitale.
Generalmente, i lettori compatibili con PictureCD sono anche compatibili con FujiColorCD e viceversa, anche se la cosa non è dichiarata esplicitamente. Entrambi i formati, comunque, non possono essere creati in casa ma vengono prodotti direttamente dal minilab dove fate sviluppare le fotografie.

Glossario

16 : 9: Indica il rapporto fra il lato orizzontale e quello verticale dei moderni televisori a schermo panoramico. Nei vecchi televisori, il rapporto fra i due lati era di 4 : 3 (quattro terzi).

Authoring: Il procedimento mediante il quale file contenenti materiali audio/video, detti "contributi", vengono tradotti in specifici formati e organizzati in una struttura standard, che viene poi registrata su un media facilmente leggibile da tutti gli apparecchi compatibili con lo standard utilizzato.

CD-I: Formato di registrazione dei contenuti dei CD-ROM, sviluppato da Philips per la produzione di opere multimediali da vedere con appositi lettori interattivi. Ha avuto uno scarso successo di mercato e oggi è in disuso.

Minilab: Apparecchiatura composta da uno scanner per l'acquisizione di negativi e diapositive e una unità di stampa su carta fotografica. È comunemente impiegato nei laboratori di sviluppo e stampa.

le foto alla loro risoluzione originale (per esempio 3 o 6 Megapixel); questa sezione del disco potrà servire a chi vuole vedere le foto sul PC alla massima qualità, o a chi vuole realizzare delle stampe a partire dalle foto stesse.

Strumenti utili

Per registrare dei file JPG su un CD-ROM o su un DVD basta un qualsiasi programma di masterizzazione, come il diffusissimo Nero Burning o l'altrettanto popolare EasyCD Creator di Roxio. Alcuni programmi per la catalogazione, il ritocco e l'archiviazione delle immagini digitali offrono anche la possibilità di masterizzare raccolte di foto direttamente all'interno del programma. È il caso per esempio di Adobe Photoshop Album 2.0, o di Microsoft Picture It! Digital Image Studio 9, entrambi disponibili in lingua italiana.
Se volete creare un VideoCD, leggibile senza limitazioni da qualsiasi lettore DVD da salotto (oltre che dalla maggior parte dei PC, Macintosh e sistemi Linux) dovete usare un programma di "authoring", ovvero un software capace di costruire la corretta sequenza di file, registrati secondo le indicazioni degli standard.
Fra i più noti, citiamo Paint Shop Photo Album 4 di Jasc e Ulead PhotoImpact 8, entrambi compatibili con il formato VideoCD e al momento disponibili solo in lingua inglese. Se invece il vostro obiettivo è ottenere un DVD video contenente le vostre presentazioni, potete scegliere programmi come Roxio Creator 7 o Ulead DVD MovieFactory 3 (entrambi in inglese); o ancora, se preferite il software in italiano, Pinnacle Instant PhotoAlbum, che abbiamo usato per l'esempio che vedete in queste pagine.
Bene, ora che sapete tutto quello che dovete sapere sulla masterizzazione delle fotografie, permetteteci un'ultima raccomandazione: anche se sui DVD c'è spazio per migliaia di foto, cercate di realizzare presentazioni brevi, nell'ordine di poche decine di scatti. I vostri amici (i pochi che vi rimangono) ve ne saranno grati.

Tocco finale: dalla finestra di masterizzazione potete anche preparare l'etichetta per il CD o DVD. Nella confezione di PhotoAlbum sono fornite le etichette Neato e l'apposito applicatore. Attenzione però, sui DVD a volte le etichette creano problemi di lettura...

CIdea.qxd 14/04/2004 20.29 Pagina 1

MaledettaCartuccia

HAI FATTO TROPPE FOTO?

E SONO TUTTE TROPPO BELLE????

Non lasciare che il prezzo delle cartucce originali ti costringa a stampare 2 foto su 50...

STAMPALE TUTTE!

con i KIT DI RICARICA
e...
la CARTA FOTOGRAFICA

maledettacartuccia!!!

Con i Kit di ricarica Maledetta Cartuccia potrai ricaricare da solo la tua stampante inkjet

RISPARMIANDO FINO AL 90%

e allora... cosa aspetti??
clicca

www.maledettacartuccia.it

L'inchiostro dei kit Maledettacartuccia è prodotto esclusivamente in Europa, per garantirti una stampa di qualità.

Maledetta Cartuccia® è un'idea di BLIZZ TECHNOLOGY S.r.l. tel **011-24144** fax **011-6471476** web: **www.maledettacartuccia.it** E-mail **info@maledettacartuccia.it**

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

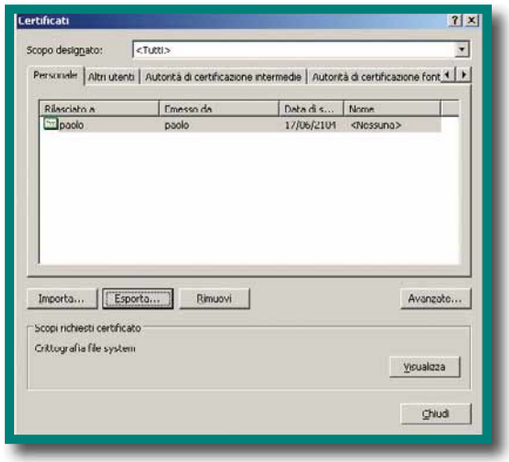
Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Gestire i file cifrati

?D *Siccome condivido il PC con i miei figli, avevo creato degli account con password, uno per me, uno per il primo e uno per il secondo figlio. Tutto funzionava per il meglio; per proteggere alcuni documenti che contenevano informazioni bancarie e varie, più alcune cartelle con foto, le ho criptate nel seguente modo: sulla cartella in questione ho fatto clic con il tasto destro del mouse, sono andato su Proprietà, poi su Avanzate e a questo punto ho selezionato la casella "crittografa contenuto per la protezione dei dati". Tutto regolare, solo io potevo accedere ai dati.*
Successivamente ho montato sul PC un nuovo disco fisso da 120 Gb, montandolo come master primario e installandovi il sistema operativo Windows Xp Professional SP1, e vi ho trasferito tutti i documenti e tutto ciò che poteva servirmi del vecchio disco, che ho poi formattato per avere un'unità pulita dove mettere di nuovo tutti i miei documenti. A questo punto è successo il guaio: non riesco più ad aprire i documenti crittografati in precedenza. Anche se vado a cambiargli gli attributi togliendo la spunta a "crittografa contenuto per la protezione dei dati", nel momento in cui premo Applica mi compare un messaggio di errore che dice "Si è verificato un errore durante l'applicazione degli attributi del file (percorso e nome file) - Accesso negato".
Sto diventando matto: vedo i miei documenti con il nome di colore verde (criptato), e non posso fare niente per aprirli. Ho provato a cercare su Internet qualche programma per decriptare questi file, ma senza risultato, spero che possiate darmi qualche aiuto.

Francesco Mastroianni

!R Non esistono programmi gratuiti o commerciali in grado di recuperare i file cifrati da Windows Xp senza possedere il certificato digitale di protezione. L'algoritmo scelto da Microsoft non ha debolezze note, quindi è improbabile che la situazione possa migliorare nel prossimo futuro. Il certificato è in pratica una "password" molto complessa memorizzata nel registro di sistema, che una procedura guidata di Windows salva in file con estensione particolare da memorizzare su dischetto o CD.
Purtroppo sui computer per uso domestico o piccole reti non gestite da un server la procedura di ripristino del certificato è molto laboriosa. Per aggirare l'ostacolo, prima di eseguire una reinstallazione di Windows Xp consigliamo di decifrare i dati; al termine della reinstallazione si potrà creare una nuova cartella cifrata in cui copiare i file. Anche le copie di riserva dei dati vanno eseguite in formato non cifrato. Per salvare il certificato, bisogna entrare in Windows con le credenziali di un utente che ha privilegi di amministratore del sistema e aprire la linea di comando DOS facendo clic su Start, scegliendo Esegui e battendo il comando CMD seguito da invio. All'interno della finestra a riga di comando, digitare "cipher /r:nomefile", dove nomefile è il nome che si vuol dare ai due file creati dal programma di backup; per esempio, si può battere "cipher /R:backup".



Computer Idea ha un indirizzo che ti premia

Fateci una bella domanda, vincete un mouse!

Kensington smart made simple

Avete delle domande interessanti da farci?
Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante inviata alla nostra redazione verrà premiata con un Mouse Pocket Blu di Kensington, ideale per lavorare tanto con un PC da scrivania che con un portatile. Come fare per partecipare? Basta spedire il proprio quesito all'indirizzo mail: **lettere.computeridea@bp.vnu.com** oppure via fax allo **02/66034225** o, ancora, all'indirizzo **Computer Idea - VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)**

Buona fortuna a tutti!

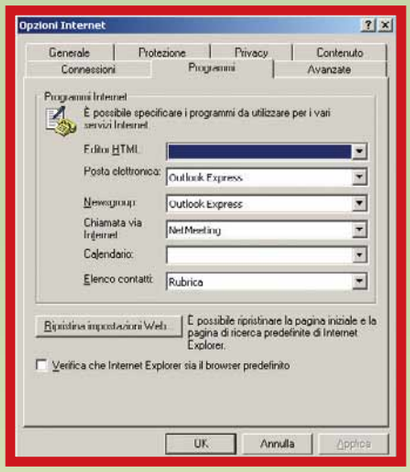
24-30 DOMANDE E RISPOSTE 27-07-2004 9:53 Pagina 25

IL TORMENTONE

Cancellare il "malware"

?D Aiuto! Mi hanno cambiato le impostazioni di Internet Explorer! Da qualche tempo la home page di apertura non è quella da me prestabilita, bensì quella di un sito che non mi interessa in alcun modo. Inoltre nell'elenco dei Preferiti si sono aggiunti due siti indesiderati. Ho tentato in tutti i modi di eliminare tali intrusi: con le opzioni Internet, e anche entrando nelle cartelle di Windows, cancellandoli direttamente; ma non c'è niente da fare, a ogni riaccensione del computer ecco riapparire questi rompiscatole. Ho perfino disinstallato Internet Explorer, per reinstallarlo nuovamente, senza alcun risultato positivo. Sono disperato. Cosa posso fare?

Maurizio Presi



Internet Explorer prevede la possibilità di ripristinare le impostazioni originali, ma solo dopo aver rimosso worm e virus

!R Quando le icone sul desktop si ricreano spontaneamente, non si riesce a memorizzare la pagina iniziale desiderata di Internet Explorer, e magari il numero di telefono della connessione a Internet è continuamente sostituito con una chiamata a numeri 899, significa che il PC è infestato da un software maligno (il cosiddetto "malware"). La prima mossa per rimuoverlo consiste nel fare clic su Start, scegliere la voce Esegui e aprire l'editor del registro di sistema digitando il comando regedit seguito da invio. Si sfogliano poi con il mouse le chiavi del registro che si trovano sul lato sinistro dello schermo, fino a selezionare la voce HKEY_LOCAL_MACHINE\software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run. Fate clic con il tasto destro del mouse e scegliete il comando Esporta, quindi salvate in una cartella o dischetto il file di backup della chiave. In caso di problemi o errori, basterà fare doppio clic su questo file per ripristinare le voci del registro eliminate. Dopo aver salvato il backup, selezionate una alla volta le voci mostrate nella parte destra della finestra e cancellatele premendo il tasto Canc.
Si possono conservare solo le voci di cui si è assolutamente certi della provenienza, tenendo conto del fatto che quasi tutti i malware cercano di trarre in inganno gli inesperti assumendo nomi simili a comandi di sistema o noti antivirus, e si memorizzano nella cartella di Windows. In caso di dubbi, inserite il nome del file o comando sospetto in un motore di ricerca: se è un malware sarà quasi certamente elencato in un sito sulla sicurezza informatica o sulla rimozione dei virus. Se regedit si chiude spontaneamente, un messaggio avverte che è disabilitato, oppure le chiavi cancellate tornano visibili dopo il riavvio del computer, significa che il malware ha alterato le impostazioni di accesso al sistema, oppure ricrea le chiavi a intervalli di tempo regolari.
Per rimuoverlo bisogna avviare Windows in modalità provvisoria e ripetere la pulizia del registro di sistema in questo ambiente protetto. Alcuni malware non si lasciano rimuovere così facilmente, perché si annidano in altre sezioni del registro di sistema, o addirittura alterano i file che Windows carica prima di aprire il desktop, quindi sopravvivono senza problemi alla reinstallazione di Internet Explorer. Lo spazio a disposizione non permette di esaminare tutti i diabolici trucchi sfruttati dai creatori di questi software, ma uno in particolare è facile da scoprire e neutralizzare: se la pagina di ricerca e quelle che mostrano gli errori di navigazione sono sostituite da altre pagine indesiderate, per annullare l'azione del malware basta scegliere la voce "Opzioni Internet" del menu Strumenti, portarsi sulla scheda Programmi e fare clic sul pulsante "Ripristina Impostazioni Web".

Il comando chiede d'inserire una password di protezione, che non bisogna assolutamente dimenticare, quindi elabora il registro di sistema e crea due file con estensione ".cer" e ".pfx", da copiare su un floppy disk o CD-R. Questi file contengono il certificato e la chiave privata dell'agente di recupero, validi a livello di sistema.
Per aprire i file cifrati serve però un ulteriore file, distinto per ogni utente del PC che usa la crittografia dei file, che si crea aprendo Internet Explorer e scegliendo "Opzioni Internet" dal menu Strumenti. Nella scheda Contenuto fai clic sul pulsante Certificati, poi sulla scheda Personale.
Scorri i certificati nell'elenco sino a selezionare quello che nel campo "scopi richiesti certificato" indica "Crittografia File System", che è generato automaticamente quando si crittografa la prima cartella. Fai clic su esporta per avviare l'esportazione guidata, quindi scegli avanti.
Selezionare la voce "Esporta la chiave privata", fare clic su Avanti e poi su "abilita protezione avanzata", quindi di nuovo su avanti. Digita la password che proteggerà la chiave privata individuale e salvala su un floppy disk o CD.
Le istruzioni per ripristinare la chiave di accesso ai dati cifrati partendo dai file di backup sono descritte nell'articolo numero 324897 del sito Web **http://support.microsoft.com**, valido anche per Windows Xp.

24-30 DOMANDE E RISPOSTE 27-07-2004 9:53 Pagina 26

> Attenti alle maiuscole!

?D ***Il mio sistema operativo è Windows Xp. A volte, scrivendo o giocando, mi capita di dimenticare il pollice sul tasto delle maiuscole. Se questo accade troppo a lungo, le mie attività vengono disturbate da una finestra di dialogo, che dice che ho attivato il sistema di filtraggio che dovrebbe evitare gli errori di dattilografia. Premo "Annulla" ma, di solito, succede un disastro. Tutti i programmi si comportano come se ci fosse il tasto delle maiuscole perennemente premuto.***
Ciò rende impossibile fare qualsiasi cosa (anche il funzionamento del mouse ne viene influenzato) e sono costretto a riavviare. Mi pare evidente che si tratta di una specie di bug. Esiste una patch per rimettere le cose a posto?

Smaug

!R Il comportamento descritto è l'effetto di una delle funzioni di accesso facilitato: Microsoft l'ha inserita nel sistema operativo per aiutare gli utenti disabili che non possono premere simultaneamente due o più tasti. Per disattivarla è sufficiente aprire l'icona "Accesso facilitato" del Pannello di Controllo e portarsi sulla scheda Tastiera. Nella sezione "Filtro tasti", togli il segno di spunta dalla casella "Usa filtro tasti" e conferma la scelta.

"Accesso facilitato" migliora l'usabilità del computer per i portatori di handicap

> Masterizzatore Firewire

?D ***Ho appena acquistato un masterizzatore DVD multistandard LaCie Firewire. Il problema è che collegandolo alla porta Firewire Fast IEEE1394 della scheda di acquisizione video Fast DV.Now AV, a cui collego solitamente la mia videocamera Sony per la cattura video, il sistema non rileva il masterizzatore; eppure di solito le porte in oggetto dovrebbero rilevare qualunque tipo di periferiche Firewire collegate a esse.***
Il mio dubbio, e vorrei una conferma da parte vostra, è che essendo una porta Firewire della scheda di acquisizione, essa sia solo dedicata a rilevare periferiche a nastro tipo videocamere (il manuale elettronico e cartaceo non chiarisce il problema, e i driver della scheda Fast, che ormai ha 4 anni di vita, non vengono più aggiornati). Se così fosse, devo dedurre che le porte Firewire delle schede di acquisizione video analogiche/digitali in commercio sono compatibili solo con periferiche video? È un'ipotesi plausibile?

Lino Sassanelli

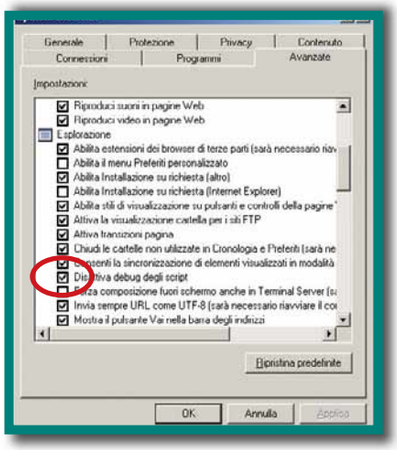
!R La scheda Dazzle/Fast DV.now AV usa un chip IEEE 1394 Texas Instruments standard, capace di supportare qualsiasi periferica. Tuttavia, il driver per Windows realizzato da Fast disabilita il driver standard di Windows e lo sostituisce con una versione proprietaria che riduce le funzionalità del connettore, bloccando la possibilità di collegare memorie di massa come dischi rigidi esterni e masterizzatori. Per riattivare la piena funzionalità IEEE 1394 del connettore è necessario disinstallare il software della scheda Fast/Dazzle, oppure forzare il caricamento del driver incorporato di Windows per la porta Firewire, perdendo la possibilità di usare tutte le altre funzioni della scheda DV.Now AV. Questa limitazione è tipica della scheda Fast DV.Now AV e di pochi altri modelli; in genere le schede di montaggio non installano driver Firewire speciali. Per forzare il caricamento dei driver standard, apri l'icona Sistema del Pannello di Controllo di Windows e fai clic sul pulsante "Gestione Periferiche" della scheda Hardware. Seleziona la porta Firewire Fast e richiama la finestra delle Proprietà facendo clic con il tasto destro del mouse. Apri la scheda Driver e fai clic sul pulsante "Aggiorna Driver" per avviare la procedura guidata, quindi seleziona la casella "installa da un elenco o percorso specifico" e fai clic su Avanti. Scegli la casella "non effettuare la ricerca, la scelta del driver da installare verrà effettuata manualmente" e fai di nuovo clic su Avanti. Apparirà l'elenco dei driver compatibili, che mostra il driver Fast/Dazzle e quello per il chip controller IEEE1394 Texas Instruments o generico; selezionalo e completa la procedura confermando le scelte.

> Errore di navigazione

?D ***Molto spesso durante la navigazione con Internet Explorer ciccando su qualche link mi compare una finestra che dice "Errore durante l'esecuzione, eseguire il Debug? Riga 495, errore: argomento non valido". Vorrei sapere che cos'è il Debug e se devo eseguirlo!***

Fabio R.

!R Debug è un'applicazione che serve ai programmatori per individuare e risolvere le cause degli errori segnalati dalle pagine Web con contenuto attivo, che contengono i cosiddetti script. Normalmente è inutile eseguirlo, quindi si può istruire Internet Explorer a non assillarci con le sue richieste. Per farlo, scegli Opzioni Internet dal menu Strumenti, richiama la scheda Avanzate e metti il segno di spunta nella casella "disattiva debug degli script".



Il menu Opzioni Internet di Explorer

24-30 DOMANDE E RISPOSTE 27-07-2004 9:54 Pagina 27

Il vincitore è...

La domanda della signora Angela Verni vince un Mouse Pocket Blu di Kensington

> Avvio automatico

***?D** Uso il computer fin da quando c'era il vecchio DOS, con il quale lavoravo benissimo e con grande soddisfazione. Sotto DOS avevo l'abitudine di creare dei file batch che mi permettevano di automatizzare alcune procedure, soprattutto all'accensione del computer, agendo sul file autoexec.bat.*
È possibile fare la stessa cosa anche sotto Windows Me e Xp? La mia esigenza attuale è quella di avviare una o una serie di presentazioni create con PowerPoint, senza andare a fare clic tutte le volte all'accensione del PC, ma facendole partire automaticamente.

Angela Verni

!R Windows Xp offre molte possibilità in più rispetto a MS-DOS e Windows 9x nella creazione ed esecuzione dei file batch. Il modo più semplice per mandare in esecuzione un programma all'avvio del computer consiste nel trascinare la sua icona all'interno della cartella "Esecuzione Automatica" del menu Start. La cartella Esecuzione automatica si trova normalmente nella cartella "Document and Settings" del disco C. Ogni utente del computer ha la propria sottocartella indipendente, ma inserendo l'icona da avviare nella cartella C:\Documents and Settings\All Users\Menu Avvio\Programmi\Esecuzione Automatica il programma si avvierà per qualsiasi utente.
Un altro metodo per avviare automaticamente i programmi consiste nell'aggiungere una chiave al registro di sistema, nella posizione HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run, seguendo il modello delle chiavi già presenti. L'editor del registro di sistema si richiama facendo clic su Start/Esegui e digitando il comando "regedit". Ricordiamo, come sempre, di procedere con cautela, visto che il registro di sistema è una parte critica di Windows, ed eventuali errori possono costringere alla reinstallazione del sistema operativo.
Un terzo, comodissimo metodo per avviare i programmi o lanciare script all'accensione del PC consiste nella creazione di un'operazione pianificata. Windows Xp offre una procedura guidata, che si avvia facendo doppio clic sull'icona "Operazioni Pianificate" del Pannello di Controllo e poi sulla voce "Aggiungi Operazione Pianificata".

Le operazioni pianificate hanno tre grandi vantaggi rispetto ai metodi precedenti:
1) è possibile selezionare anche un batch o script DOS;
2) basta fare clic col tasto destro del mouse sull'icona dell'operazione per richiamare la scheda delle proprietà, da cui si attiva o disattiva l'avvio automatico con un singolo clic nella casella sul fondo della finestra;
3) si possono eseguire operazioni privilegiate, con le credenziali dell'amministratore di sistema.
A volte si desidera avviare i programmi prima dell'eventuale richiesta della password e dell'apertura del desktop di Windows. Per ottenere questo risultato, in Windows Xp Professional è sufficiente aprire la console dei criteri di gruppo (non presente in Xp Home) facendo clic su Start/Esegui e digitando il comando "gpedit.msc". Bisogna poi sfogliare l'albero dei criteri sulla sinistra, fino ad aprire la sezione Criteri Computer Locale\Configurazione Computer\Impostazioni di Windows\Script (Avvio/Arresto). Si seleziona la voce "Esecuzione Automatica" nella parte destra della finestra, si fa clic con il mouse sul collegamento Proprietà e si indica la posizione dello script che richiama il programma da eseguire. In alternativa, è possibile avviare il programma come servizio di sistema: una dettagliata spiegazione di questa complessa procedura si trova nell'articolo della knowledge base Microsoft numero 243486. Per consultarlo, bisogna aprire la pagina Web **http://support.microsoft.com** e digitare il numero dell'articolo nella maschera di ricerca sul lato sinistro dello schermo.

> I capricci del floppy

***?D** Utilizzo ancora le unità floppy da 3,5" per salvare file di piccolo formato nel limite delle capacità di tale unità. Mi succede però a volte che, una volta inserito il dischetto, la periferica non lo legga (come se non ci fosse), con il classico messaggio di errore "Collegamento a Floppy da 3,5" non disponibile, controllare che il disco sia inserito correttamente...". Il floppy c'è, ma qualcosa impedisce alla periferica di vederlo. È il floppy-disk a essere difettoso? Oppure è il lettore che si sta guastando, visto che il problema non si verifica su tutti i floppy? Lo stesso disco, inserito in un altro computer, funziona perfettamente. Inoltre, dopo aver utilizzato più volte lo stesso floppy, succede improvvisamente che non lo si "veda" più. Praticamente lo posso utilizzare 4-5-6 volte, dopodiché lo posso buttare perché inutilizzabile, l'unità di lettura non lo riconosce. Se lo porto in un altro PC, invece, viene subito riconosciuto. A chi debbo imputare tale difetto? Preciso che l'unità di lettura è stata sostituita con un nuova poco più di un anno fa per il difetto sopra citato, tutto è andato bene appena sostituita, ma poi il difetto si è ripresentato.*

Tiziano Cattaruzza

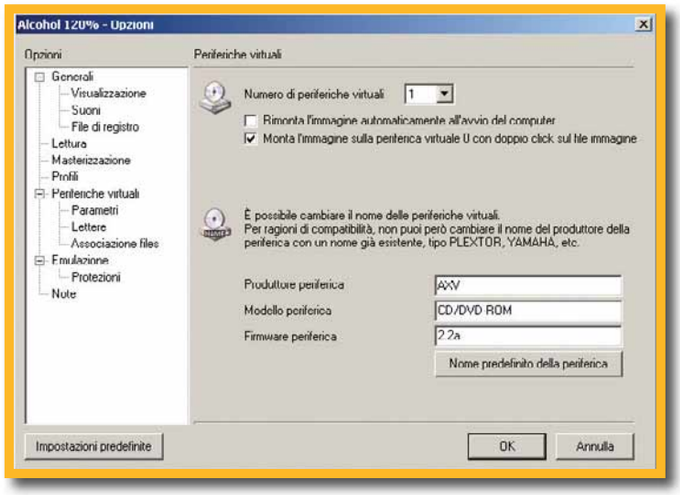
24-30 DOMANDE E RISPOSTE 27-07-2004 9:54 Pagina 28

!R Il difetto può avere due cause: la meccanica del floppy drive oppure il circuito di controllo (controller) integrato nella scheda madre. Normalmente è la meccanica la prima a guastarsi, soprattutto se è un modello recente a basso costo: le meccaniche floppy drive costruite agli inizi degli anni '90 erano molto più affidabili di quelle attuali, poiché progettate per essere utilizzate in modo continuo. Per evitare un costoso intervento dell'assistenza tecnica, quando non ci si sente in grado di sostituire da soli la meccanica del floppy drive è possibile acquistare un'unità floppy esterna per computer portatili, da collegare al connettore USB del PC.

> Protezione troppo efficace

?D ***Ho installato il nuovo gioco di Harry Potter per mio figlio; installazione riuscita perfettamente ma, all'avvio, dopo qualche secondo appare una finestra di dialogo con scritto: "CD non trovato - trovato software di emulazione CD/DVD-ROM - disabilitarlo e riavviare il gioco". Avete un'idea di come risolvere il problema?***

Deathda



Alcuni programmi di masterizzazione installano un'unità CD virtuale

!R Il messaggio è un effetto del sistema di protezione contro la copia del gioco, che non permette l'esecuzione se nel PC è installato un software per la gestione di unità CD virtuali. Se il gioco è stato installato da una copia, bisogna scartarla ed eventualmente ricrearla dal disco originale, usando un software capace di aggirare gli algoritmi anticopia. In alternativa, si può provare a utilizzare un altro software per la gestione dell'unità CD virtuale. La copia è lecita solo se fatta per uso personale su un originale regolarmente acquistato. Se il CD è originale si dovranno disattivare le unità CD virtuali installate automaticamente da molti software di masterizzazione (per esempio Alcohol 120%). Per isolare la causa del problema più velocemente, consigliamo di disinstallare i programmi di masterizzazione fino a trovare quello che non è gradito dal gioco; in seguito si può ripetere la sua installazione, deselezionando nel corso della procedura la funzione di emulazione CD-ROM.

> Quale bitrate?

?D ***Sul N. 113, nell'articolo sui lettori MP3 a grande capacità, avete scritto che per aumentare o diminuire la quantità di brani presente sul disco, sarà sufficiente scegliere il rapporto di compressione dei file (bitrate) perché occupino, per l'appunto, più o meno spazio. Tuttavia, ben tre rivenditori mi hanno assicurato che tanto lo Zen, quanto l'iPod non dispongono della funzione di lettura di bitrate variabile, e che entrambi leggono soltanto MP3 a 128 Mbps, ed è per questa ragione che non ho acquistato ancora alcuno dei due. Vi risulta che sia effettivamente cosi? In caso di conferma, potete segnalarmi se esistono modelli in grado di riconoscere MP3 di bitrate diverso?***

Mex

!R Innanzitutto una precisazione: poter leggere un file a bitrate variabile non è la stessa cosa che poter variare il bitrate di lettura. Esistono file MP3 codificati "a bitrate variabile", il cui bitrate varia cioè istante per istante. La capacità di decodificare un file a bitrate variabile è, quindi, cosa diversa dalla capacità di decodificare un file a bitrate fisso, qualunque sia il suo bitrate.
Venendo comunque alla tua domanda, i tuoi tre rivenditori ti hanno detto una cosa del tutto priva di fondamento, e c'è da chiedersi come si sia originata una simile credenza erronea. Possiamo confermarti (per esperienza diretta, oltre che per lettura delle specifiche) che sia Creative Jukebox Zen, sia Apple iPod sono in grado di leggere sia file MP3 a bitrate variabile, sia file MP3 a bitrate fisso compreso cioè tra 20 e 320 kbps. L'unica difficoltà è che non tutti i bitrate fissi vengono accettati. I due lettori accettano file a bitrate fisso pari a 20, 24, 32, 40, 48, 56, 64, 80, 96, 112, 128, 160, 192, 224, 256 e 320 Kbps, mentre rifiutano i file con codifiche di altro genere (che comunque sono estremamente rari, visto che i valori citati sono quelli normalmente usati dalla maggior parte dei programmi di codifica).

Sistemi di ricarica per cartucce a getto d' inchiostro

www.Tecnitron.it

Prova la qualità dei nostri inchiostri:

Acquista un kit di ricarica colore presso uno dei punti vendita indicati nella pagina seguente e consegnandogli questo coupon

riceverai in omaggio

il kit di ricarica per la cartuccia nera

Indicare di seguito il codice dei kit acquistati

☐ NERO .....

☐ COLORE .....

Offerta valida fino al 10 settembre 2004

Comp.id./8

Augusto LISI

CERCHIAMO RIVENDITORI (NEGOZI DI INFORMATICA) PER LE ZONE LIBERE

TECNITRON SRL - TEL. 0831 982136 - info@tecnitron.it

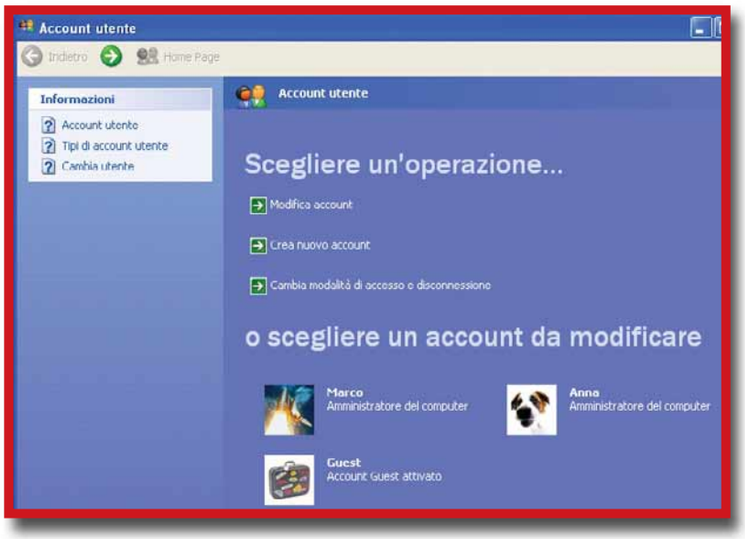
24-30 DOMANDE E RISPOSTE 27-07-2004 9:54 Pagina 30

> File segreti

?D ***Il mio problema è uno soltanto, e può sembrare stupido: ci sono alcuni documenti che, per esigenze private, devo nascondere; per questo metto i file in una cartella, seleziono "Proprietà", poi "Nascondi", e faccio la stessa cosa anche con i file e le sotto cartelle.***
Poi, per fare una prova, chiudo tutto, vado su Start\Cerca\File o Cartelle e provo a cercare uno dei documenti nascosti con modalità di ricerca normali.
Il risultato è negativo, ma poi selezionando "altre opzioni di ricerca" e spuntando la casella "cerca nei file e nelle cartelle nascosti" il file è subito trovato.
Allora la domanda è: c'è la possibilità di rendere introvabile un file selezionando qualche opzione, anche estrema?
Il mio sistema operativo è WindowsXpPro.

Francesco Ceciliani

!R Il metodo che segui, purtroppo, non è appropriato. La funzione che permette di avere dei file nascosti, infatti, serve principalmente per evitare che importanti file di sistema possano essere spostati o cancellati per errore, ma non per impedirne il reperimento a chi li sta proprio cercando.



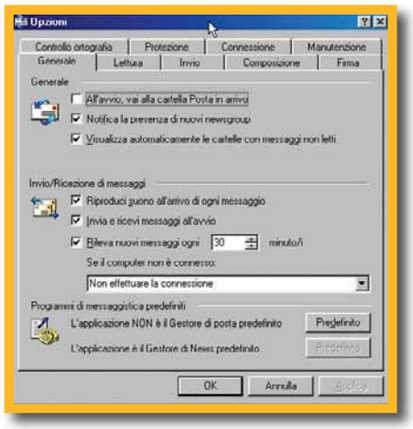
Tanto è vero che basta regolare correttamente un'opzione di Windows per rendere visibili tutti i file nascosti!
Il metodo giusto da seguire potrebbe essere quello di sfruttare la capacità di Windows Xp di gestire diversi profili utente. Se regolato correttamente, Windows Xp crea un desktop, una cartella Documenti e così via per ogni singolo utente, non permettendo agli uni di vedere le cartelle degli altri, tranne che nel caso di un utente privilegiato definito Amministratore.
Tuttavia, se veramente vuoi essere sicuro che nessuno acceda ai tuoi file, l'unico metodo è utilizzare un software di crittografia che permetta l'accesso ai file solo a chi conosce la parola d'ordine.
Ti consigliamo inoltre di consultare lo speciale di Computer Idea sulla privacy, pubblicato sul N. 100.

> C'è post@ per te!

?D ***Volevo chiedervi se è possibile, quando si sta navigando in Internet, sapere se una e-mail è arrivata o sta arrivando, senza per forza andare in Outlook Express e fare clic Invia/Ricevi tutte le volte.***

Lettera firmata

!R Il risultato che cerchi è semplicissimo da ottenere. Vai al menu Strumenti/Opzioni e, nella scheda Generale, metti la spunta alla casella "Rileva nuovi messaggi ogni X minuto/i". Digita poi nell'apposita casella ogni quanti minuti vuoi che sia effettuato il controllo. Infine, metti la spunta anche alla casella "Riproduci suono all'arrivo di ogni messaggio".



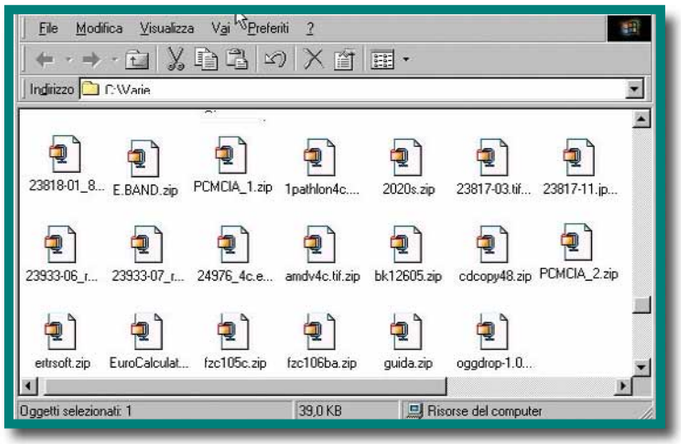
Eseguite tutte queste operazioni, premi OK. D'ora in poi sarà sufficiente tenere Outlook Express aperto, anche ridotto a icona, e nuovi messaggi verranno scaricati automaticamente, avvertendoti del loro arrivo con il caratteristico suono.

> Zip a volontà

?D ***Ho scaricato da Internet cinquecento file formato ".zip"; come posso decomprimerli tutti insieme, senza dover procedere uno per volta? Il mio sistema operativo è Windows 98 e per decomprimere uso WinZip.***

Gino

!R Per decomprimere molti archivi senza intervento manuale nel minor tempo possibile consigliamo di usare la versione di WinZip che si può lanciare da linea di comando DOS, scaricabile dalla pagina Web **www.winzip.com/wzcline.cgi**. Dopo aver installato il programma, apri la linea di comando DOS (Start\Programmi\Prompt di MS-DOS), posizionati nella cartella che contiene i file da decomprimere e digita "wzunzip –d *.zip", premendo poi Invio.



Dove acquistare le ricariche per la tua stampante

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	**PIEMONTE - VALLE D'AOSTA**		
ALADIN snc di MARONI & C.	ASTI	(AT)	0141-296016
F.P. DI MORFEA M.	TORINO	(TO)	011-7714455
Z EFFE ELECTRONIC di ZANELLATO F.	MONCALIERI	(TO)	011-6051520
FOTO LINE AFF. MARVIN	GIAVENO	(TO)	011-9364309
SHOPPING SERV. & DISTRIB. di G. FONIO	NOVARA	(NO)	0321-467317
OTTAVA MERAVIGLIA di GODIO MARCO	PETTENASCO	(NO)	0323-888019
EUROSISTEMI srl	MONDOVI'	(CN)	0174-553343
TECNOSHOP di MIRKO COSTALUNGA	BIELLA	(BI)	015-34439
DIRAH sas di GIOVANNI GROSSO & C.	BIELLA	(BI)	015-592478
EUROVI sas	VERBANIA	(VB)	0323-581514
GREENPRINTER	VERCELLI	(VC)	0161-211055
LOMBARDIA	**LOMBARDIA**		**LOMBARDIA**
C.P.U. di GUALMINI MARCO	MILANO	(MI)	02-4234011
FRANCHI di SCARPA GIUSEPPE	MILANO	(MI)	02-2884967
G.R. NEW ELETTRONICA di SCIARRA V.	MILANO	(MI)	02-2567785
MONDO PC srl	INVERUNO	(MI)	02-97285183
ELIO DESIO di CANZIAN MASSIMO	DESIO	(MI)	0362-623184
EDICOLA DI LORENZO DELL'AQUILA	PIOLTELLO	(MI)	02-92141813
VOLTS AUDIO V. DI TRICOLI snc	MONZA	(MI)	039-2022441
RIVENDITA 2 di VISMARA NORIS ELENA	MELZO	(MI)	02-95722531
M & B COMPUTER	LUINO	(VA)	0332-511960
C.S. POINT GALLARATE di PATTI CARLO	GALLARATE	(VA)	0331-774152
COMPUTER GALLERY di BALLINARI L.	LAVENO MOMBELLO	(VA)	0332-666162
2K SOLUZIONI INFORMATICHE	ARCISATE	(VA)	0332-475396
KARTOMANIA snc	BERGAMO	(BG)	035-220302
GOLDATA srl	TERNO D'ISOLA	(BG)	035-4944158
ELMAX SERVICE srl	COSIO VALTELLINO	(SO)	0342-635.698
C. & B. SERVIZI INFORMATICI snc	CASALMORO	(MN)	0376-737670
MEDIA HOUSE COMPUTERS di BELLATI	VIGEVANO	(PV)	0381-71189
NETGATE snc di PRADA & CAPPELLETTI	FINO MORNASCO	(CO)	031-880553
TRENTINO A.A.	**TRENTINO A.A.**		**TRENTINO**
MACOM snc di RINDLER & FEICHTER	BRUNICO	(BZ)	0474-530033
FONTANA LIVIO	ROVERETO	(TN)	0464-430.212
FRIULI V.G.	**FRIULI V.G.**		**FRIULI V.G.**
DIGIT srl	GORIZIA	(GO)	0481-547062
BOSCAROLLI GLAUCO	MONFALCONE	(GO)	0481-411295
POZ & POZ sas	TRIESTE	(TS)	040-322.0748
MAXICOM MULTIMEDIA di SGOBINO	UDINE	(UD)	0432-502738
ITM - snc di TADDIO & BARACCO	TOLMEZZO	(UD)	0433-466533
GLOBAL SERVICE ASS. di GIACOMETTI G.	BASILIANO	(UD)	0432-830610
TUTTILIBRI sas	S. DANIELE DEL FR.	(UD)	0432-954666
VENETO	**VENETO**		**VENETO**
BSC COMPUTER snc	MARGHERA	(VE)	041-920137
UNIVERSO PC di MARCONI BRUNO	LONIGO	(VI)	0444-436602
ZENERE CHRISTIAN	VALDAGNO	(VI)	0445-480371
CARTOLERIA ANGELO ROTA	PADOVA	(PD)	049-8723777
BOR.DA. INFORMATICA	ESTE	(PD)	0429-603400
PERSONAL SERVICE sas	ROVIGO	(RO)	0425-422645
CARTOTECNICA ROMA snc	BADIA POLESINE	(RO)	0425-591080
GREEN NET di ZAMPIROLLI LEONARDO	ADRIA	(RO)	0426-901579
AREAUFFICIO di MARTIN MARTINA	ROSOLINA	(RO)	0426-665030
ELLEGI COMPUTERS di L. GIRELLA	CASALE SUL SILE	(TV)	0422-822340
PUBLIMULTIMEDIA snc DI VOI FEDERICO	SANGUINETTO	(VR)	0442-81575
SINAC INFORMATICA sas di M. DANIELI	VILLA BARTOLOMEA	(VR)	0442-659171
LIGURIA	**LIGURIA**		**LIGURIA**
CARTOTECNICA UNIVERSITARIA	GENOVA	(GE)	010-2471283
MAI DIRE BYTE di F. MANTELLO	GENOVA	(GE)	010-2721281
KING OF LINE di BEGLIUOMINI STEFANO	GENOVA	(GE)	010-7411776
L'INDICE di FORNESI MICHELE	LAVAGNA	(GE)	0185-393388
COMUNICAZ. INFORMATICA di SFERINI	SAVONA	(SV)	019-812429
EMILIA ROMAGNA	**EMILIA ROMAGNA**		**EMILIA**
EAGLES snc	BOLOGNA	(BO)	051-4218729
EDICOLA MARCONI di PRECIG.	PONTECCHIO MARC.	(BO)	051-6781074
ANDROMEDA srl	IMOLA	(BO)	0542-27844
D B A - COMPUTER sas	ZOLA PREDOSA	(BO)	051-6167230
E.S. ISTEM di SCHIATTI ENRICO	MODENA	(MO)	059-356571
WEBCOM srl	MODENA	(MO)	059-822445
CARTOLIBRERIA GUIDO RIVAROLI	FINALE EMILIA	(MO)	0535-91048
EVOLUZIONE srl	REGGIO EMILIA	(RE)	0522-337613
DOMINION DI MASSARI M.	GUASTALLA	(RE)	0522-825858
COMPUTER AMICO di SALOMONE G.	FONTANELLATO	(PR)	0521-821682
STARGATE COMPUTER di PISCITELLI F.	RAVENNA	(RA)	0544-447255
CONMPUTER SPECIALIST di ZAGANELLI C.	LUGO	(RA)	0545-902175
COMPUTER SERVICE di BERTARELLI G.	LIDO DEGLI ESTENSI	(FE)	0533-328922
DELTA INFORMATICA di GALLIGIULIANO	CATTOLICA	(RN)	0541-831392
TOSCANA	**TOSCANA**		**TOSCANA**
TUTTOCOMPUTER sas	FIRENZE	(FI)	055-431212
LOMARK TECHNOLOGY di RINALDI L.	FIRENZE	(FI)	055-3215603
CARTOLERIA LA POSTA di BACCINI snc	CAMPI BISENZIO	(FI)	055-8958432
COMPUTERLAND sas di RENIERI & C.	CASTELFIORENTINO	(FI)	0571-684678
CARTOLERIA CENTRALE sas	VIAREGGIO	(LU)	0584-961278
FLASH COMPUTERS snc	MARLIA	(LU)	0588-407907
PC SERVICE di CARMASSI MARIO	MARINA DI MASSA	(MS)	0585-252977
VIDEOTECNICA snc	GROSSETO	(GR)	0564-491653
ELSABIT srl	POGGIBONSI	(SI)	0577-981510
GIGA di BACCIARELLI MARCELLA	SINALUNGA	(SI)	0577-631051
SOLUZIONI SOFTWARE di GUIGGIM.	NAVACCHIO	(PI)	050-778955
MEDIA SYSTEM di COVIELLO G.	CASCINA	(PI)	050-711328
TECNOUFFICIO di COMITE ANTONIO	GALCIANA - PRATO	(PO)	0574-810521
UMBRIA	**UMBRIA**		**UMBRIA**
EUROTECH COMPUTER srl	TERNI	(TR)	0744-441294
ABAX COMPUTERS snc	GUBBIO	(PG)	075-9277794
MARCHE	**MARCHE**		**MARCHE**
COMPUTER POINT DI ACHINI ROBERTO	ASCOLI PICENO	(AP)	0735-254889
BSG INFORM. di BELLEGGIA S.	PIANE DI MONT.	(AP)	0734-964060
MAEN COMPUTER di MAURIZIE.	S. BENEDETTO DEL T.	(AP)	0735-751295
UFFICIO SCUOLA 2000 di FRAGOLETTI C.	PORTO S. GIORGIO	(AP)	0734-671095
ELETTROINFORMAT. MARCO STRACCIA	CENTOBUCHI	(AP)	0735-703405
TECNO 3 sas	ANCONA	(AN)	071-2814447
PRINT! di MENGONI KATIA	CIVITANOVA MARCHE	(MC)	0733-829263
GIGANET snc	PESARO	(PU)	0721-412363
TRILLO SERVIZI snc	FERMIGNANO	(PU)	0722-333170
LAZIO	**LAZIO**		**LAZIO**
ARES INFORMATICA	ROMA	(RM)	06-5031763
I.S.E.D. sas di MECCOLI & C.	ROMA	(RM)	06-8803774
A.L.M.A. snc	ROMA	(RM)	06-86203193
BYTE COMPUTER & COMMUN. srl	ROMA	(RM)	06-57302341
VIDEO ELECTRONIC di E. MARINI	ROMA	(RM)	06-52412265
CARTOLIBRERIA ANDREA TASILLO	ROMA	(RM)	06-3053127
SOSUA 3000 di ALDO CROCI	ROMA	(RM)	06-8610608
ROMA INFORMATICA di MARCO ROMANI	ROMA	(RM)	06-53273045
HSC TELEFONIA di MARCONATO SIMONE	ROMA	(RM)	06-61901905
CARTOTECNICA di F. ASCENZI	GENEZZANO	(RM)	06-9578979
EMMEPI CARTOTECNICA di SPADACCINO	LAVINIO ANZIO	(RM)	06-9864469
R.B.COM di ROSARI GIULIO	GENZANO	(RM)	06-9396255
DOMOTRONICA srl u.s.	GUIDONIA	(RM)	0774-326951
G.D.B. SERVIZI srl	MENTANA	(RM)	06-9090022
SERGIO SOFT PC di VOLPATO C.A.	OSTIA LIDO	(RM)	06-56342682
COPY@SCHOOL di TRAVELLI STEFANO	VELLETRI	(RM)	06-96142560
DI. & DI. Sas di: DI CARLO PIERINO & C.	VILLALBA DI GUID.	(RM)	0774-357563
REFILL di DEL DUCA ROBERTO	CIVITAVECCHIA	(RM)	0766-35651
DREAMLAND COMPUTER	FROSINONE	(FR)	0775-837003
D.S.G. INFORMATICA srl	CASSINO	(FR)	0776-312275
H & H COMPUTER srl	CEPRANO	(FR)	0775-918247
COLORS & Co. Piccola Soc. Coop. SRL	VITERBO	(VT)	0761-304342
T.V.S. di TORRIMAURO	MONTEFIASCONE	(VT)	0761-820832
MAYER INFORMATICA S. di A. FRESSER	LATINA	(LT)	0773-418078
COMPUTER CENTER di MASIELLO F.SCO	GAETA	(LT)	0771-463027
INFOR 2000 di SCAINI MARCO	CISTERNA DI LATINA	(LT)	06-96872068
ABRUZZO E MOLISE	**ABRUZZO E MOLISE**		
THEMA di MARINO TERENZIO	PESCARA	(PE)	085-53261
REZET COMPUTER di FABIO MARCHEGIANI	MONTESILVANO	(PE)	085-4483075
CAVUTO BRUNO	TOLLO	(CH)	0871-961217
FOTO VIDEO COMPUTER di GIACOMUCCI	LANCIANO	(CH)	0872-716340
ANXA SYSTEM di VIGANO' C.	ROCCA S. GIOVANNI	(CH)	0872-709222
COMPUNET SHOW srl	VASTO MARINA	(CH)	0873-809140
DECART snc di DE CAMILLIS P. & G.	CASOLI	(CH)	0872-991946
CLICK & GO srl	CAPPELLE DEI MARSI	(AQ)	0863-448057
INFO 2000 di MARINARO A.	CAMPOBASSO	(CB)	0874-698356
FANTOZZI MARIA - CARTOLERIA	ISERNIA	(IS)	0865-29255
COMPUTRONIC srl	TERAMO	(TE)	0861-240702
CONFORMATICA di MAZZA G. & Co. SNC	TERAMO	(TE)	0861-211775
EFFEGI COMPUTER di CAMAIONI G. I.	TERAMO	(TE)	0861-840696
MEDIA @ MANIA DI ROSCIOLI & C. snc	GIULIANOVA	(TE)	085-8002137
EUROSERVICE di TORTELLA ELISABETTA	MONTORIO AL VOM.	(TE)	0861-501178

CAMPANIA	**CAMPANIA**		**CAMPANIA**
COPY NEW di DINO CIACCIM.	CASERTA	(CE)	0823-352854
QUEEN MEC srl	CASERTA	(CE)	0823-216620
INFORMATICA NETWORKS srl	S. NICOLA LA STRADA	(CE)	0823-453705
DIGITAL COPY SERVICE	CASAGIOVE	(CE)	0823-464048
CARTOLERIA PENNA di PENNA D.CO	MONTORO SUPERIORE	(AV)	0825-523665
COMPUMASTER di BRUNO M.	SALERNO	(SA)	089-238833
TOP SERVICE snc di ROCCO & GONN.	SALA CONSILINA	(SA)	0975-520968
STILGRAPHOS di SODANO M.	CASALVELINO	(SA)	0974-907818
TECNOBIT COMPUTER di ADDESSO A.	S. MARIA DI CASTELL.	(SA)	0974-960302
INFOPLANET snc di MURINO G. & C.	BARONISSI	(SA)	089-9566264
EFFE SOFT di FARINA GIANCARLO	BARONISSI	(SA)	089-9565008
COPY & COPY sas	BATTIPAGLIA	(SA)	0828-345270
CHRISTINE STORE di POMARICO C.	MARINA DI CAMEROTA	(SA)	0974-939033
AURORA di VICIDOMINIA.	NOCERA INFERIORE	(SA)	081-925894
L'ARTICOLO DI A. LAMANNA	POLICASTRO B.NO	(SA)	0974-984179
ETOILE DI GENTILE M.	ATENA LUCANA SC.	(SA)	0975-71177
M.F. GLOBAL TRADING srl	SCAFATI	(SA)	081-8502070
P C SHOP di SORRENTINO ALFONSINA	PIAGGINE	(SA)	0974-942152
EUROCOM di LETTERIELLO VITO	CAMPAGNA	(SA)	0828-49619
DIGITAL COPY di MAZZIOTTA VINCENZO	SICIGNANO DEGLI ALB.	(SA)	0828-978522
PRINT OFFICE sas DI BISONGO	CAVA DEI TIRRENI	(SA)	089-445257
LAGRECA ANGELO & C. sas	AGROPOLI	(SA)	0974-824812
TECNOVALLO DI MAINENTI A.	VALLO DELLA LUCANIA	(SA)	0974-75460
DES LINE DI DESANTIS D.	CAPACCIO	(SA)	0828-723253
D.G.TEK di CHIOSI DANIELE	NAPOLI	(NA)	081-2399660
I.E.P.A. ELETTRONIC DI PALUMBO C.	ERCOLANO	(NA)	081-7719205
PUNTO EMME sas	ACERRA	(NA)	081-5200566
COMPUTERS DREAM &...di RUGGIERO D.	MELITO di NAPOLI	(NA)	081-7019574
A B L COMPUTEL di BOSONE LUCIANO	S. GENNARO VESUV.	(NA)	081-5287377
ORION di BASILE M.	S. GIORGIO A CREM.	(NA)	081-2561722
P.S. COMPUTER & SERVICE snc	CASAVATORE	(NA)	081-7380187
TECNOSOFTWARE AMMATURO sas	CASALNUOVO	(NA)	081-5227640
ENTERPRISE COMP. di M. RAVAGLIA	CASTELLAMMARE DIST.	(NA)	081-8700653
BITMAP COMPUTER snc	POGGIOMARINO	(NA)	081-5285995
S. & T. COMPUTERS srl	S. ANTONIO ABATE	(NA)	081-8734518
BASILICATA	**BASILICATA**		**BASILICATA**
SOFTECK di DOMENICO CILLIS	POTENZA	(PZ)	0971-469055
COMPUTER SOLUTION	CANCELLARA	(PZ)	0971-942237
CENTRO COPIE di PIACENZA RAFFAELE	PALAZZO S. GERVASIO	(PZ)	0972-45318
VEGA DI IODICE VALENTINA	GENZANO DI LUCANIA	(PZ)	0971-776361
PUGLIA	**PUGLIA**		**PUGLIA**
MULTIMEDIA srl	BARI	(BA)	080-5563065
RIVENDITA N°170 di ROBERTO TANZI	BARI	(BA)	080-5026371
WORLDSAT di G. SPACCAVENTO	BARI	(BA)	080-5520809
MULTISOFT di L. MARCOSANO	BARI	(BA)	080-5212060
SDP INFORMATICA di DE FANO L.	BARI	(BA)	080-5025269
GASSI ELETTRONICA di GASSI VITO	MOLA DI BARI	(BA)	080-4737436
MONDELLI VINCENZO	BITONTO	(BA)	080-3743226
HTS COMPUTER snc - CALAMIDA	ALBEROBELLO	(BA)	080-4322829
DI MATTEO ELETTRONICA	BARLETTA	(BA)	0883-512312
NON SOLO COMP. di A. VASSALLI	CANOSA DI PUGLIA	(BA)	0883-661215
EMMEBI COMPUTER di N. MAINO	CASAMASSIAMA	(BA)	080-671564
BRUCOLI ROCCO	RUVO DI PUGLIA	(BA)	080-3602259
SOLUZIONE UFFICIO sas	CASTELLANA GROTTE	(BA)	080-4962969
L'UFFICIO 2000	GRAVINA di PUGLIA	(BA)	080-32.60318
MASTROVITO ANTONIO	ALTAMURA	(BA)	080-3102294
ALTA INFORMATICA snc	ALTAMURA	(BA)	080-3162404
SOC. PARADISO dei F.lli GRANDE & C. snc	TRANI	(BA)	0883-486765
EURO COMPUTER di DAMBRUOSO	NOCI	(BA)	080-4974293
TEKNOELIOS 99 di A. BOTRUGNO	BRINDISI	(BR)	0831-529016
EUROSISTEMI sas	BRINDISI	(BR)	0831-562737
GRUPPO ARSIENI sas	CELLINO S. MARCO	(BR)	0831-619562
TECNONET srl	FRANCAVILLA FONT.	(BR)	0831-81.2729
UP COMMUNICAT. sas DI GRASSIV.	OSTUNI	(BR)	0831-304773
TPL SERVICE di LODESERTO	ORIA	(BR)	0831-847788
PROGETTO UFFICIO di F. DILEO	FASANO	(BR)	080-4413715
V X D - srl	TARANTO	(TA)	099-4792937
GATTO ANTONIO - FOTO CINE INFORMAT.	TARANTO	(TA)	099-375563
ESSECI SISTEMI srl	TARANTO	(TA)	099-7795692
DST SYSTEMS di D'OSTUNI P.	MANDURIA	(TA)	099-9737520
COMPUTER POINT di DIFINO GIUSEPPE	MASSAFRA	(TA)	099-8857330
PC ENTERPRISE	LECCE	(LE)	0832-340151
FORMAT DIM. PRATO & C. sas	LECCE	(LE)	0832- 318818
EUROCOMPUTER di DE PADOVA	OTRANTO	(LE)	0836-802044
TECNOCAD DI A. PERRINO	GALATONE	(LE)	0833-867942
SISTEMI & SERVIZI di MELLO ANTONIETTA	LEVERANO	(LE)	0832-910396
PEGASO INFORMATICA sas di CAMPA & C	GALATINA	(LE)	0836-561590
COMPUTER & USER DI CORSANO	TAVIANO	(LE)	0833- 919145
GARBIT srl	POGGIARDO	(LE)	0836-904580
LEONE CENTRO srl	FOGGIA	(FG)	0881-777001
INFORMATICA DISCOUNT di INTENSA L.	FOGGIA	(FG)	0881-712142
CALA' GIUSEPPE & C. snc	LESINA	(FG)	0882-991075
AB COMPUTERS di A. BECCIA	CASTELNUOVO D.	(FG)	0881-559131
PROGRES di BOFFA FRANCA	LUCERA	(FG)	0881-548314
CALABRIA	**CALABRIA**		**CALABRIA**
HELP INFORMATICA sas	VIBO VALENTIA	(VV)	0963-471176
ESSEGIZETA INFORMATIKA di SCARFO'	LOCRI	(RC)	0964-420969
COMPUTER INN di SMERIGLIO CINZIA	MONTALTO UFFUGO	(CS)	0984-920877
COMPUTER IDEA di ALLEVATO ROSARIO	S. GIOVANNI IN FIORE	(CS)	0984-975858
GHZ COMPUTER & SAT di GRECO ANDREA	AMANTEA	(CS)	0982-48561
F & H POINT di COZZA FABIO	S. CATERINA ALB.	(CS)	0984-508197
CITY SERVICE PC di M. CACOZZA	RENDE	(CS)	0984-830362
COMPUTER SOFTWARE DI AMATO C.	GUARDAVALLE M.	(CZ)	0967-816808
SICILIA	**SICILIA**		**SICILIA**
PAVAN LUCIANO	PALERMO	(PA)	091-6817317
ZACCO INFORMATICA di ZACCO M.	PALERMO	(PA)	091-6528519
COMPUTER TIME di DIMENTO MARIA	FINALE	(PA)	092-1437119
BYTE di CIMINO AGOSTINO	TERMINI IMERESE	(PA)	091-8113648
AD INFORMATICA di ACQUARO DOROTEA	PARTINICO	(PA)	091-8900559
EUROMEDIA di GIANLUCA VALENTINO	BELMONTE MEZZAGNO	(PA)	091-8720017
L'INFORMATICA sas	AGRIGENTO	(AG)	0922-619358
PRZ ELETTRONICA	MONTALLEGRO	(AG)	0922-845228
METROKART DI BOSCO A.	CATANIA	(CT)	095-7221265
GENERAL COMPUTER di LEOTTA	CATANIA	(CT)	095-533066
EUROPEAN INFORMATIC SERVICE srl	RANDAZZO	(CT)	095-7993045
INFOTEC di MARINI & C. snc	RIPOSTO	(CT)	095-7792584
OPM DI MERRINA	MILAZZO	(ME)	090-9286915
CARTACOPY di ALACQUA CLAUDIO	PACE DEL MELA	(ME)	090-9384900
EUROSYSTEM LUCA snc	ROCCA DI CAPRIL.	(ME)	0941-950075
FIALBIT snc di CAIOLA & VIRGONE	S. AGATA MILITELLO	(ME)	0941-703016
CARTPOINT di LONGO EMILIANO	CALTANISETTA	(CL)	0934-556387
CARTOLIBRERIA F.lli TANDURELLA snc	GELA	(CL)	0933-921132
PC FREE di E. DE GRANDE	SIRACUSA	(SR)	0931-419035
IBLEA INFORMATICA 2000 srl	FLORIDIA	(SR)	0931-940483
CASTO SISTEMI di CASTO NICOLA	NOTO	(SR)	0931-574135
HI-TECH POINT di MONTONERI P.	AVOLA	(SR)	0931-564466
COMPUTER NET di ROSANA CORRADO	SCICLI	(RG)	0932-842726
C.D.C. 2003 INFORMATICA di PAOLINO A.	MODICA	(RG)	0932-904575
IDEA UFFICIO sas	ENNA	(EN)	0935-26100
SARDEGNA	**SARDEGNA**		**SARDEGNA**
SARKOM COMPUTER di CRAVERO P.	SASSARI	(SS)	079-231594
FUTURA INFORMATICA snc	SASSARI	(SS)	079-2826009
ESSERRESSE sas	ALGHERO	(SS)	079-986087
WWW. Srl	OLBIA	(SS)	0789-641004
INFOPLANET snc di BALDUSSI	CAGLIARI	(CA)	070-402236
PC & C di CORSO ROBERTO	CAGLIARI	(CA)	070-4525890
NERO DI CHINA	QUARTU S. ELENA	(CA)	070-824141
PROGRESS DI F. SPANO & C. snc	CARBONIA	(CA)	0781-661044
MARKETSCREEN TIPOGRAPHIC sas	SELARGIUS	(CA)	070-845896
EMMECI snc	MACOMER	(NU)	0785-748137
INFORMATIZZANDO snc	LANUSEI	(NU)	0782-480100
INFOSISTEMI di FLORIS GRAZIELLA	MOGORO	(OR)	0783-997073
IL CALAMAIO di ATZENI PAOLO	ORISTANO	(OR)	

119 FAQ c 27-07-2004 9:57 Pagina 32

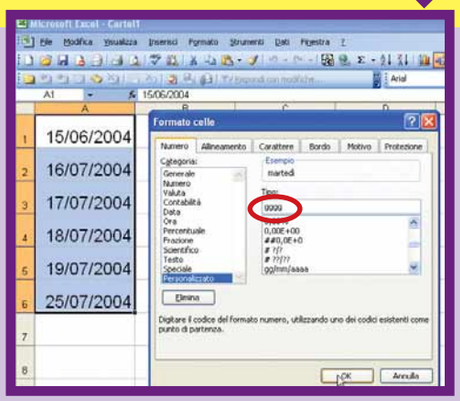
a cura di Gianluigi Bonanomi

FAQ: Excel

Sul N. 105 vi avevamo proposto quattro pagine dedicate alle domande che ponete più di frequente sul programma Excel. Visto l'apprezzamento che avete dimostrato, e considerato l'interesse per questo programma, abbiamo deciso di concedere il "bis". Ecco altre due pagine di domande e risposte. Come si trasformano le date in giorni della settimana, le operazioni matematiche, la gestione dei fogli di lavoro e l'arrotondamento dei prezzi. Sicuramente troverete la risposta giusta alla vostra domanda. Anzi, alla vostra FAQ.

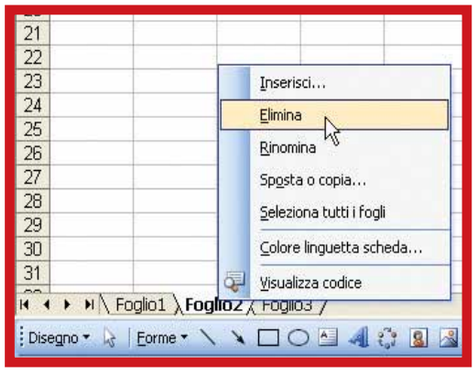
Ho inserito in una tabella una serie di date: è possibile fare in modo che appaia, nella colonna adiacente, il corrispondente giorno della settimana?

Per convertire una qualsiasi data nel relativo giorno della settimana, non occorre utilizzare formule particolari e complicate: basta agire sul menu Formato. Una volta inserite le date all'interno di un foglio di calcolo, selezionate tutte le celle da "convertire", quindi andate in Formato/Celle.
Nella finestra che appare, posizionatevi sulla scheda Numero. Automaticamente è selezionata la voce Date: scegliete invece l'ultima opzione, vale a dire "Personalizzato". Nella casella Tipo, inserite quattro volte la lettera "g", come mostrato in figura. Se volete che non vengano visualizzati i nomi dei giorni per intero, ma solo "lun", "mar" e via dicendo, inserite solo tre "g", ovvero "ggg". Premendo "OK", le vostre date verranno convertite nel relativo giorno della settimana.
Se volete che i giorni della settimana appaiano nella colonna adiacente a quella delle date, non dovete far altro che copiare la colonna delle date (per esempio A), incollarla in B, quindi procedere alla conversione del formato.



Modificando il formato di una data, è possibile visualizzare il relativo giorno della settimana

Come si eliminano e si creano i fogli della cartella di lavoro?

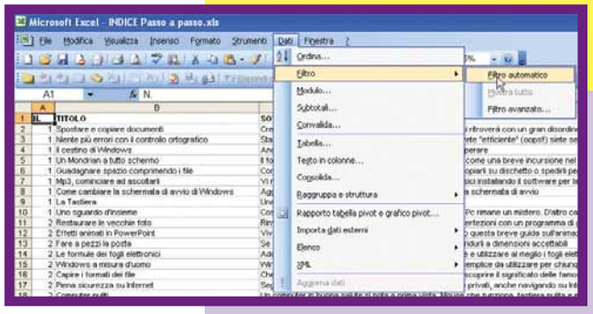


Per eliminare o inserire fogli in una cartella di lavoro, basta fare clic con il tasto destro del mouse sulle linguette che si trovano in fondo (a sinistra) della schermata principale di Excel

La gestione dei fogli di lavoro è possibile grazie alle linguette che si trovano in basso, a sinistra, nella schermata principale di Excel. Di default, Excel presenta tre fogli: può accadere che siano troppi (spesso se ne usa solo uno) o troppo pochi. Se volete eliminare un foglio, fate clic con il tasto destro del mouse sulla linguetta che lo contraddistingue: nel menu a scomparsa, poi, scegliete l'opzione Elimina. Se volete aggiungerne uno, invece, fate ancora clic con il tasto destro sulla linguetta prima della quale volete appaia il nuovo foglio e, nel menu contestuale, selezionate la voce Inserisci. Si apre una nuova finestra: nella scheda Generale, fate clic sull'icona "Foglio di lavoro". Grazie a questo menu a tendina è anche possibile rinominare i fogli, cambiarne l'ordine o modificare il colore della linguetta.

119 FAQ c 27-07-2004 9:57 Pagina 33

Come posso visualizzare solo le righe che contengono un determinato valore?

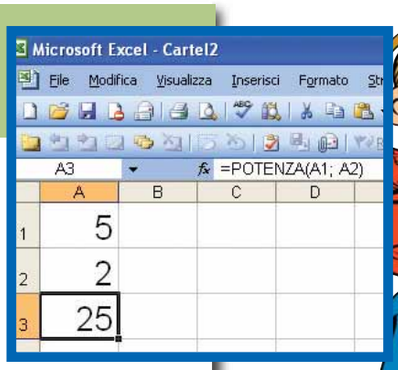


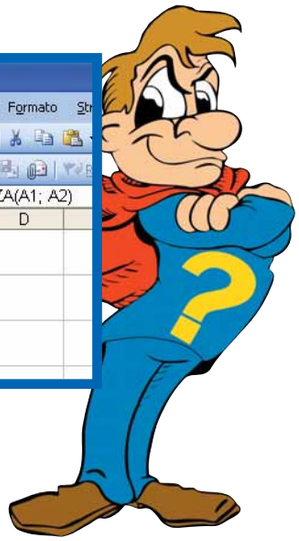
Con i filtri automatici è estremamente facile trovare dei valori all'interno delle tabelle

I dati presenti in una tabella di Excel possono essere filtrati, in modo che appaiano a video solamente le righe corrispondenti a un determinato valore di cella. Facciamo un esempio: in una tabella che contiene i nomi dei fornitori e il tipo di prodotto che offrono, si vuole visualizzare solo quelli che vendono una determinata merce, nascondendo gli altri. Per effettuare questa operazione, in Excel è sufficiente utilizzare i filtri. Andate in Dati/Filtro/Filtro automatico.
Immediatamente, all'interno delle celle che costituiscono le intestazioni, appaiono delle frecce, che permettono di aprire dei menu a tendina. In questi menu trovate tutti i valori (visualizzati una sola volta, quindi raggruppati) che ci sono nelle colonne. Selezionando una voce, vengono visualizzate solo quelle righe che contengono quel valore: le altre risultano nascoste. Per farle riapparire, basta riaprire il menu a tendina dei filtri, e selezionare il valore "(tutto)". Grazie a questi filtri, è anche possibile ordinare in modo crescente o decrescente i dati.

Come si fa a elevare un numero a potenza, e a calcolare la radice cubica o di ordine superiore?

In Excel, come in altri programmi di Microsoft, non esiste un programma che permetta di inserire in modo semplice e intuitivo le formule, e in particolare gli elevamenti a potenza. Cosa che, invece, è prevista in OpenOffice. Occorre quindi utilizzare dei palliativi, dei particolari simboli grafici o delle formule ad hoc. In particolare, l'elevamento a potenza si indica con il simbolo "^", l'accento circonflesso. Quindi due alla terza si indica con la formula "=2^3", tre alla terza "=3^3" e via dicendo. Questo equivale a utilizzare la formula POTENZA, la cui sintassi è: "POTENZA(num;potenza)", dove "num" è la base e "potenza" l'esponente. L'utilizzo della formula è utile se, al posto dei numeri occorre utilizzare dei riferimenti di celle, come nell'esempio mostrato in figura. Nel caso in cui, invece di un semplice elevamento a potenza, dobbiate calcolare la radice cubica di un valore, basta utilizzare le frazioni, al posto dell'esponente.
Per esempio, la radice cubica di 27 si calcola così: "=27^(1/3)".





Con la formula POTENZA è possibile utilizzare anche riferimenti di cella, invece che semplici numeri

SE TI COLLEGHI TI AGGIORNI!

1 VUOI AVERE SOTTOMANO TUTTE LE PROVE E GLI ARTICOLI DAL PRIMO ALL'ULTIMO NUMERO?

2 REGISTRATI E SCARICA GRATUITAMENTE L'INDICE COMPLETO DI COMPUTER IDEA

3 www.computer-idea.it

computer idea

Semplice, pratico tutto in italiano

vnu business publications

riemp CI 230 95 ok 1 22 04 2004 11:0x

Documento1 26-07-2004 11:40 Pagina 1

cartucce.com

Cartucce per stampanti a prezzi mai visti!

Spedizione 4,00* € + IVA

***per ordini superiori € 30 netto merce escluso IVA**

Chip Resetter

10,00 € + IVA

Cartucce compatibili Canon

15% di sconto

Cartucce compatibili Epson

30% di sconto

---

by **e-Picuro S.r.l.** • via V. Nenni, 18 • 60127 Ancona (AN) • tel. +39 0712 814 942 • fax +39 0712 814 941

www.cartucce.com • info@cartucce.com

(passo a passo / n. 119)

>In questo numero:

> 15 orizzontale: "Si fa con Excel..." Pag. I

> Convertire i file Real Video in AVI Pag. V

> Evitare le ripetizioni, grazie a Word Pag. VI

> Sfumare una fotografia Pag. VII

> Da FAT32 a NTFS Pag. X

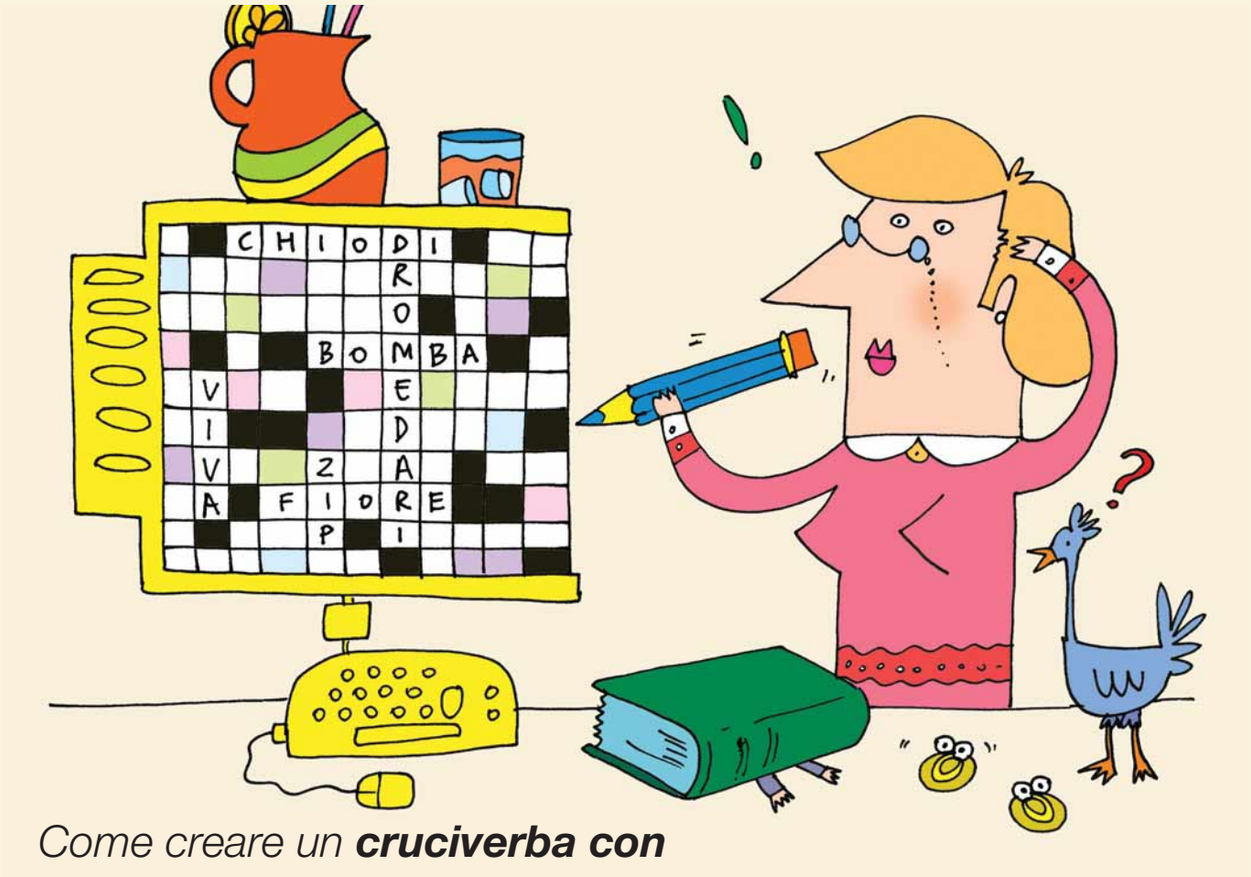
> Organizzare i Preferiti di Internet Explorer Pag. XI

> Create la vostra barra degli strumenti personale Pag. XII

> Creare dei capolettera fantasiosi Pag. XV

> Piccoli passi Pag. XVI

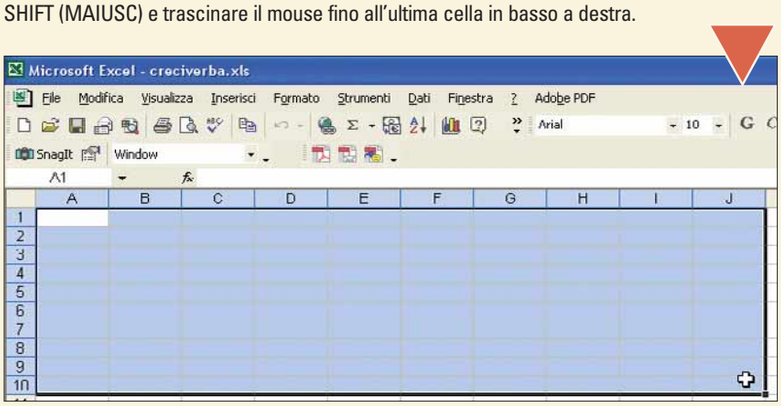
15 orizzontale: "Si fa con Excel..."



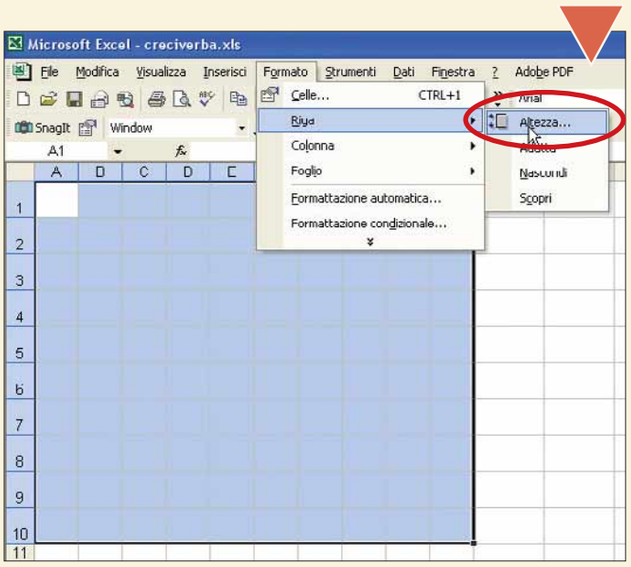
*Come creare un **cruciverba con il foglio di calcolo** di Microsoft.*

Chi ha detto che Microsoft Excel serve solo per creare elenchi di dati, fare calcoli e grafici? Con un po' di fantasia, il foglio di calcolo può essere utilizzato anche per creare un simpatico cruciverba. Sfruttando le potenzialità del programma, non ci limiteremo a creare lo schema di caselle bianche e nere, ma vedremo come inserire dei commenti contenenti le definizioni, e soprattutto come predisporre il controllo delle lettere inserite, per vedere se sono giuste o meno.

1 Aprite Microsoft Excel e iniziate a lavorare su un documento vuoto, dopo averlo salvato, per esempio, con il nome "Cruciverba.xls". Cominciate, anzitutto, a predisporre lo scherma del cruciverba: in particolare, occorre fare in modo che le celle siano quadrate e non rettangolari. Poniamo che il cruciverba abbia 10 righe e 10 colonne. Selezionate quindi tutte le celle comprese nell'intervallo tra A1 e J10: basta premere il tasto SHIFT (MAIUSC) e trascinare il mouse fino all'ultima cella in basso a destra.



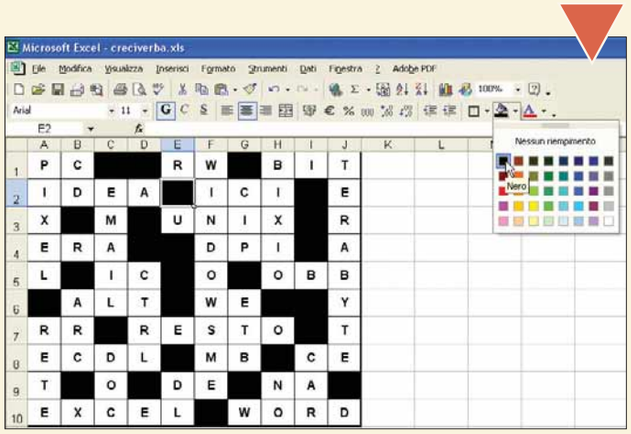
2 Una volta selezionate le celle, vediamo come modificarne le dimensioni. Andate in Formato/Colonna e, nel menu che appare, fate clic su "Larghezza". Nella finestra che appare, inserite il valore 5. A questo punto andate in Formato/Riga/Altezza e inserite il valore 25. A questo punto, le celle selezionate sono di forma quadrata.

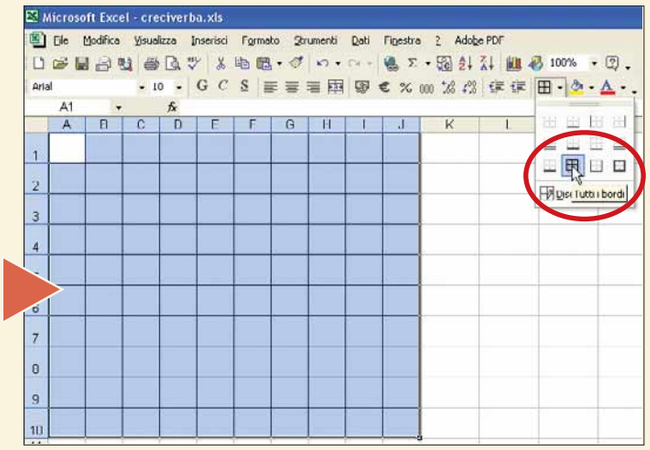


3 Sempre con le celle selezionate, ora vediamo come disegnare i bordi delle celle. Utilizzando la **barra degli strumenti** Formattazione, selezionate l'icona che permette di disegnare i bordi, come mostrato in figura. Nel menu a tendina che appare, scegliete l'opzione "Tutti i bordi". Grazie poi all'icona "Bordo casella spesso", potete fare in modo che il perimetro del cruciverba sia evidenziato con un tratto più marcato.

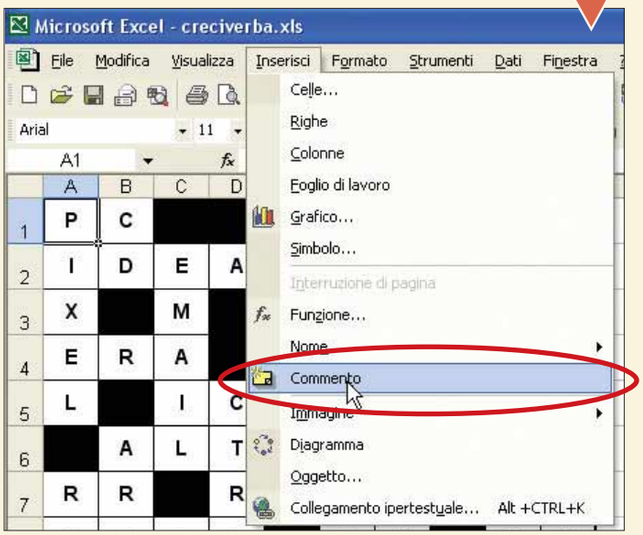
4 Proseguiamo nelle operazioni di personalizzazione delle celle. Selezionatele tutte come visto in precedenza, quindi andate in Formato/Celle. Nella finestra "Formato celle" che appare, spostatevi sulla scheda Allineamento e, grazie ai menu a tendina, impostate sia "Orizzontale", sia "Verticale" sull'opzione "Al centro". Provate poi a inserire una lettera in una delle caselle, e verificate che sia esattamente al centro dello spazio disponibile.

5 È arrivato il momento di iniziare a compilare il cruciverba, vale a dire inserire le parole, lettera per lettera, e i quadrati neri. Per questi, in particolare, è sufficiente utilizzare il **menu** a tendina "Colore riempimento": basta scegliere il colore nero, dopo aver selezionato le **cella** da annerire.

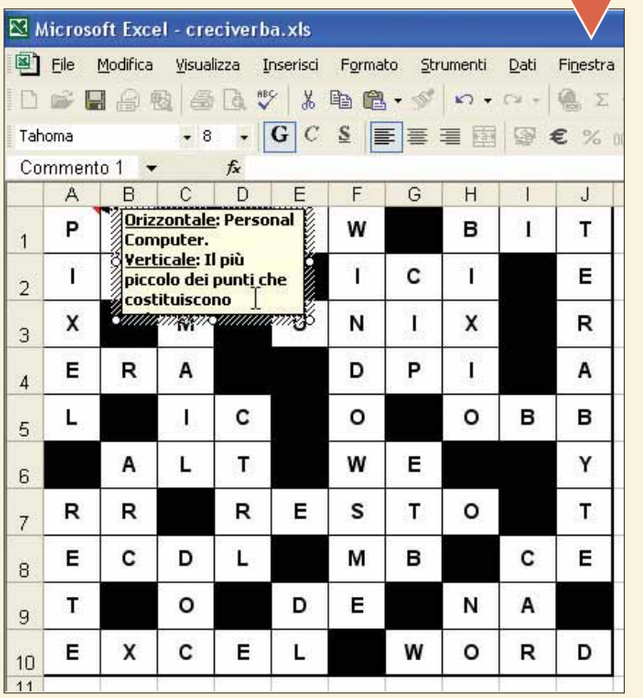




6 Una volta compilato tutto il cruciverba, occorre pensare alle definizioni. Contrariamente a quanto avviene con i cruciverba classici, sfrutteremo al massimo le opportunità offerte da Excel, e faremo in modo che, selezionando una cella, apparirà la definizione. Occorre quindi utilizzare lo strumento "Commenti". Posizionatevi su un cella che contiene l'inizio di una parola, quindi andate in Inserisci/Commento.

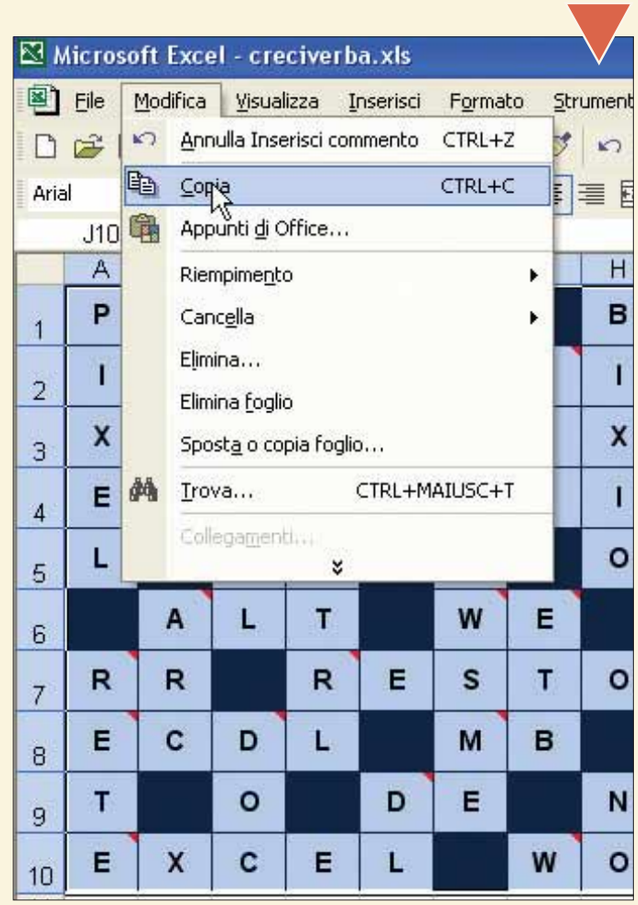


7 Nella casella gialla che appare, inserite la definizione. Potete modificare il **font**, la grandezza, il colore e le altre caratteristiche del commento, utilizzando la barra di formattazione di Excel. Nel caso in cui la lettera scelta sia l'iniziale sia di una parola orizzontale, sia di una parola verticale, inserite entrambe le definizioni, come mostrato in figura. Fate clic in un'altra cella per memorizzare il commento. Come potete vedere, all'interno della cella con la definizione, apparirà un triangolino rosso, in alto a destra. Completate l'inserimento di tutte le definizioni.

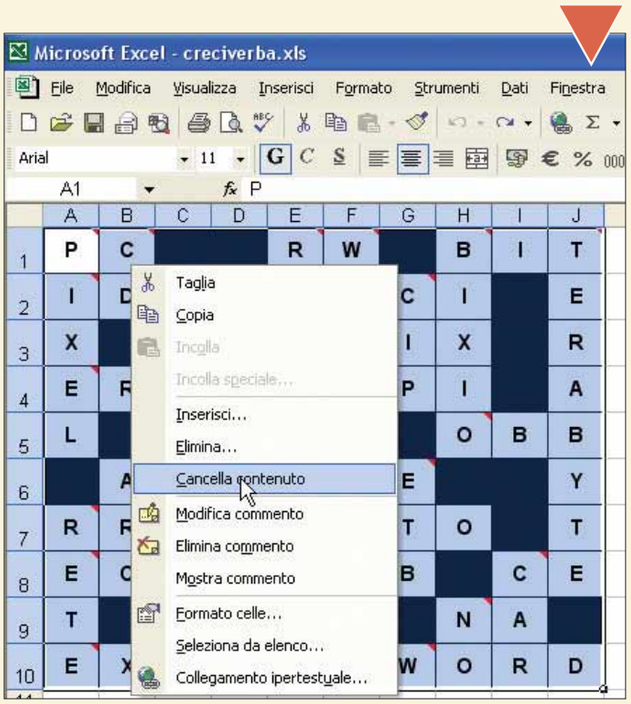


8 Nel caso in cui abbiate la necessità di modificare, o eliminare, un commento già inserito, fate clic con il tasto destro sulla cella che lo contiene e, nel menu che appare, selezionate il comando che fa al caso vostro.

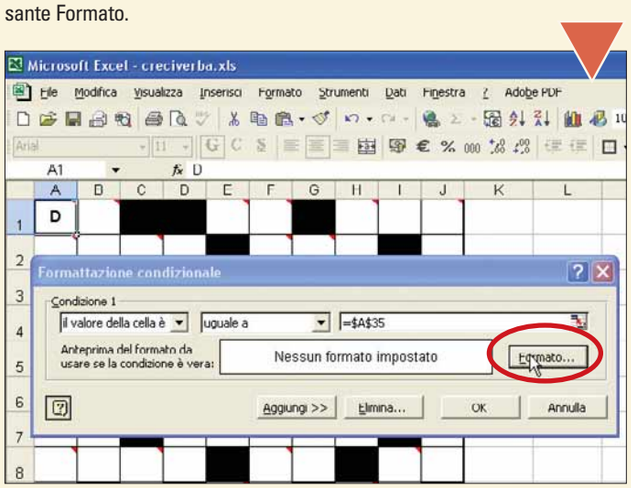
9 È chiaro che non potete presentare il cruciverba già risolto ai vostri amici enigmisti... Occorre quindi cancellare le soluzioni. Prima, però, copiate il cruciverba compilato in un'altra zona del foglio di lavoro. Selezionatelo interamente, quindi andate in Modifica/Copia.
Spostatevi in basso e selezionate, per esempio, la cella A35. Andate poi in Modifica/Incolla. In tal modo il nuovo cruciverba impegnerà l'area compresa tra A35 e J44. Durante la copia, perderete la formattazione della dimensione delle celle, quindi ripristinate i valori visti al Passo 2.



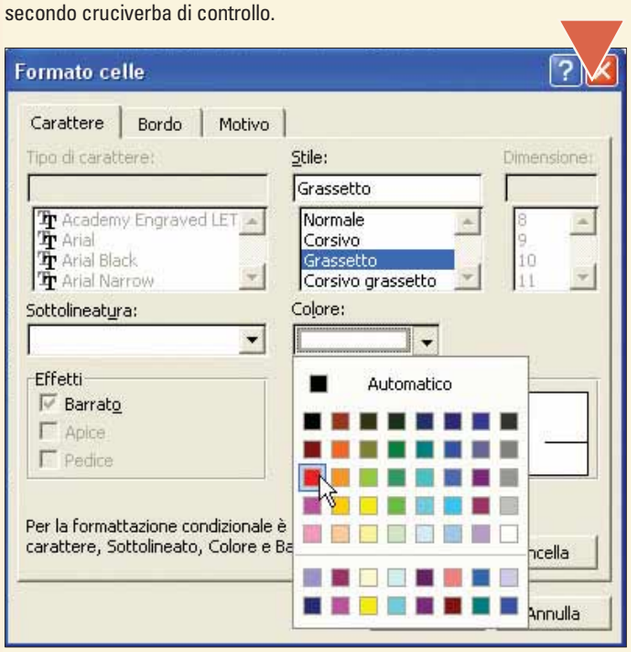
10 Tornate ora al primo cruciverba, quello in A1, e cancellate tutte le lettere all'interno delle celle, in modo che appaiano solo celle bianche e celle nere, oltre ai triangoli rossi dei commenti. Per cancellare tutte le lettere velocemente, basta selezionare l'intero cruciverba e premere il tasto CANC. In alternativa, sempre con la selezione dell'intera area attiva, potete fare clic in un punto qualsiasi del cruciverba con il tasto destro del mouse e, nel menu che appare, scegliere la voce "Cancella contenuto".



11 Ora non resta che impostare il controllo delle lettere inserire, ovvero verificare se l'utente ha scritto la lettera giusta al posto giusto. In pratica, farete in modo che le lettere inserire in una cella del primo cruciverba corrispondano a quelle presenti nella medesima posizione del cruciverba di controllo. Posizionatevi sulla prima cella, e andate in Formato/Formattazione condizionale. Nella finestra che appare, lasciate invariata la prima opzione "Il valore della cella è". Nel secondo menu a tendina, scegliete l'opzione "Uguale a", e nella terza immettete il riferimento di cella del secondo cruciverba. Essendo A35, inserite la seguente stringa "=A35". Ora occorre stabilire cosa accade se la lettera immessa è quella giusta: fate clic sul pulsante Formato.



12 Nella finestra che appare, impostate il formato che assumerà l'eventuale risposta giusta. Per esempio, la lettera potrebbe essere evidenziata con uno stile grassetto, e il colore rosso. Impostati questi parametri, fate clic su "OK". Chiudete anche la finestra di formattazione condizionale, con un altro clic su "OK". Provate a immettere nella cella un valore sbagliato, poi quello giusto: nel secondo caso, la lettera diverrà rossa, con stile grassetto. Ripetete l'operazione di formattazione condizionale per tutte le lettere del cruciverba, stando attenti a mettere, di volta in volta, i riferimenti giusti del secondo cruciverba di controllo.



Glossario

Barra degli strumenti: Elemento di interfaccia presente in tutti i programmi eseguiti in finestre di Windows. Contiene icone legate alle principali funzioni del software.

Cella: Intersezione di una riga con una colonna in un foglio elettronico. Può contenere testo, una formula o un valore.

Font: Tipo di carattere grafico, ovvero il disegno grafico di lettere, numeri e altri caratteri tipografici. Ogni font può avere diversi stili: grassetto, sottolineato, corsivo. Un esempio di font molto comune è Times New Roman.

Menu: Elemento dei sistemi operativi o dei programmi con interfaccia GUI, che raccoglie una serie di comandi selezionabili tramite la tastiera o con un clic del mouse. Nei menu classici, le voci sono tutte visibili (per esempio il menu principale di una home page).
Nel menu a cascata i comandi sono raggruppati: attivando una voce, compare un sottomenu che prevede altri comandi. Il menu a tendina prevede una casella con diverse opzioni, che possono essere selezionate facendo scorrere il relativo elenco. Il menu a discesa (detto anche a scomparsa), infine, è quello visualizzabile selezionando una voce sulla barra dei menu di un programma.

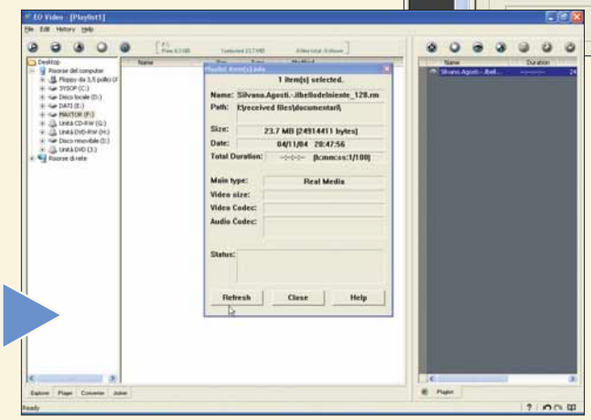
Convertire i file **Real Video** in **AVI**

***EO Video** non è solo un riproduttore multimediale universale: è in grado di **convertire i file** da un **formato all'altro**.*

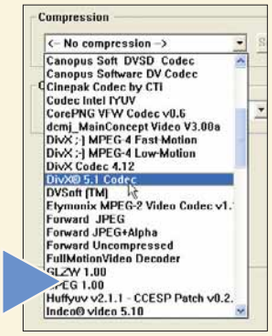
Il formato Real Video (i cui file hanno estensione RM o RAM), in genere, risulta ideale per visualizzare dei filmati in streaming sulla Rete, ossia per visionarli senza doverli scaricare interamente sul disco fisso. Nel caso in cui, invece, ci si ritrovi un documento di questo tipo sul computer, sorgono i problemi: come si masterizza? Come si converte in un file MPEG (per esempio VideoCD) o AVI per poterli riprodurre, per esempio, su un lettore DVD o DivX da tavolo? Ecco la risposta: basta utilizzare il convertitore del programma EO Video, in prova gratuita per 30 giorni.

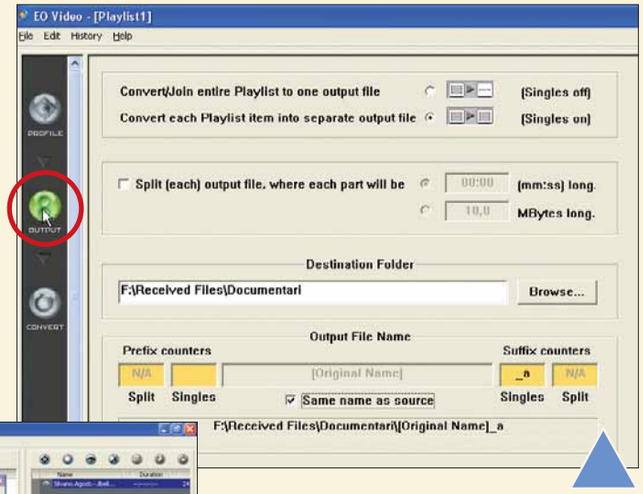
1 Se volete utilizzare EO Video come semplice lettore multimediale, allora il suo costo è zero. Se invece, come nel nostro caso, desiderate avere la possibilità di convertire file video da un formato all'altro, il suo costo è sempre zero, ma solo per il primo mese. Poi occorre registrarlo, al costo di circa 30 euro. Per scaricare il programma, collegatevi al sito Web **www.eo-video.com**. Nella pagina Download, scaricate il file di installazione della versione Converter. Quindi procedete all'installazione del programma.

2 Quando si avvia, il programma si posiziona sulla pagina Explorer, che permette di cercare, aprire, organizzare e riprodurre i file multimediali presenti sul vostro computer. Utilizzate questa sorta di Esplora risorse per caricare all'interno della finestra il file Real Video che volete convertire. Una volta individuato, trascinatelo nella parte destra della finestra. Potete anche farci clic sopra con il tasto destro e, grazie al comando Proprietà, visualizzarne le caratteristiche tecniche. Concentratevi poi sulla parte inferiore sinistra della finestra, dov'è possibile cambiare scheda. Fate clic su "Converter".



3 Nella scheda Converter, si aprirà automaticamente la finestra Profile. Scegliete qui in quale formato convertire il file Real Video; le possibilità sono due: MPEG e AVI. Se scegliete il formato AVI, potete anche sfruttare i codec DivX che avete installato sul PC, e quindi comprimere il filmato. Una volta scelto il formato di destinazione grazie al menu a tendina "Compression", potete anche personalizzarne i parametri grazie al tasto Settings. Anche altri parametri possono essere personalizzati a vostro piacere: il frame rate, la grandezza del filmato in pixel e via dicendo.





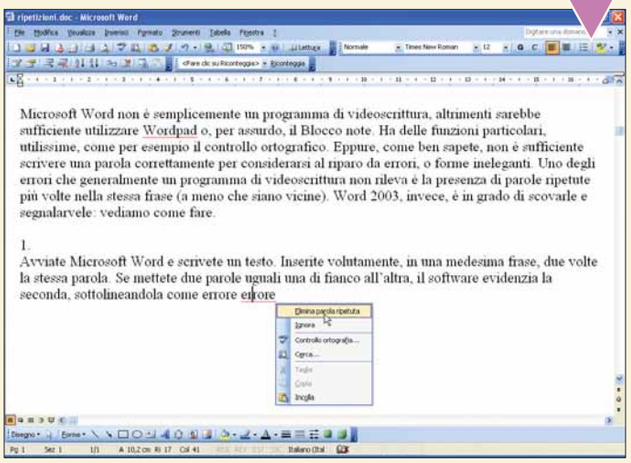
4 Fatte le vostre scelte riguardo alle caratteristiche filmato, grazie ai pulsanti che trovate sulla sinistra, spostatevi nella scheda Output. Qui occorre inserire le informazioni riguardo il file di destinazione: il nome, la cartella dove verrà salvato e via dicendo. A questo punto è possibile avviare la conversione. Spostatevi, sempre grazie alle icone che si trovano nel menu di sinistra, sulla scheda Convert. Non resta che premere il pulsante Start e attendere che il processo abbia fine.

Evitare le **ripetizioni**, grazie a Word

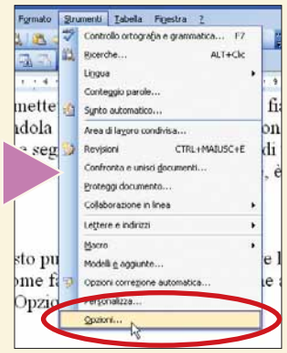
*Il programma di videoscrittura di Microsoft **vi segnala le ripetizioni all'interno della stessa frase** e l'utilizzo della **stessa parola** per iniziare frasi vicine.*

Microsoft Word non è semplicemente un programma di videoscrittura, altrimenti sarebbe sufficiente utilizzare Wordpad o, per assurdo, il Blocco note. Ha delle funzioni particolari, utilissime, come per esempio il controllo ortografico. Eppure, come ben sapete, non è sufficiente scrivere una parola correttamente per considerarsi al riparo da errori, o forme ineleganti. Uno degli errori che generalmente un programma di videoscrittura non rileva è la presenza di parole ripetute più volte nella stessa frase (salvo che siano vicine).
Word 2003, invece, è in grado di scovarle e segnalarvele: vediamo come fare.

1 Avviate Microsoft Word e scrivete un testo. Inserite volutamente, in una medesima frase, due volte la stessa parola. Se mettete due parole uguali una di fianco all'altra, il software evidenzia la seconda, sottolineandola come errore. Se fate clic con il tasto destro sulla parola segnalata, nel menu a tendina è segnalato il fatto che si tratta di una ripetizione: potete eliminarla, come si vede in figura, o ignorare l'errore. Del resto, a volte, è indispensabile ripetere lo stesso termine.

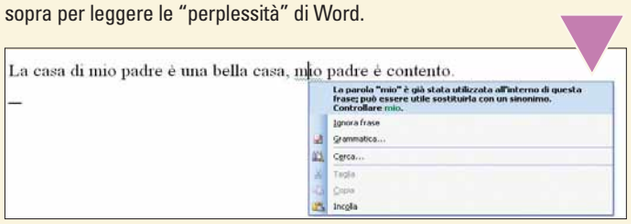


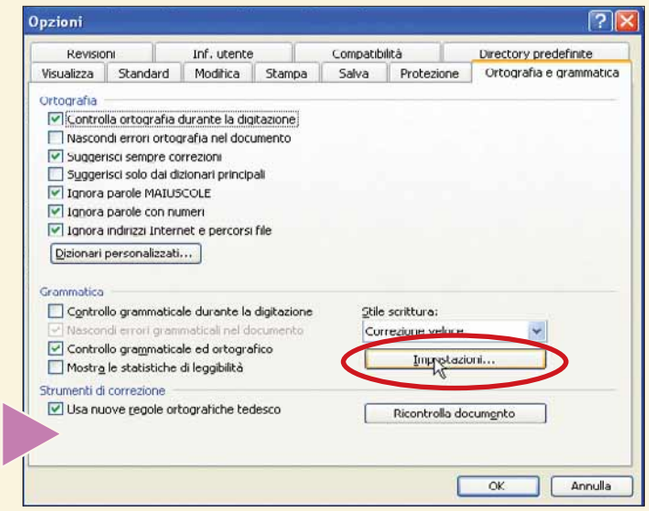
2 Ai nostri fini, a questo punto, occorre invece inserire la stessa parola, ma in punti diversi della frase.
Vediamo, quindi, come fare in modo che Word se n'accorga. Aprite il menu Strumenti, e selezionate la voce Opzioni.



3 Nella scheda delle opzioni che si apre, spostatevi nell'ultima scheda, quella etichettata come "Ortografia e grammatica". Nella sezione Grammatica, premete il pulsante Impostazioni, come mostrato in figura.

4 Si apre così la finestra "Impostazioni grammaticali". Verificate che il menu a tendina che si trova nella parte superiore sia selezionata la voce "Correzione veloce". A questo punto, non resta altro da fare che cercare e selezionare la voce "Stile – Termini ripetuti": basta un clic affinché vi appaia a fianco un segno di spunta. Ora fate clic su "OK" in entrambe le finestre aperte, per rendere effettive le modifiche. Se non avete attivato in automatico il controllo ortografico, andate in Strumenti/Controllo ortografia e grammatica, o premete il tasto funzione F7. Le parole ripetute saranno sottolineate in verde: fateci clic sopra per leggere le "perplessità" di Word.



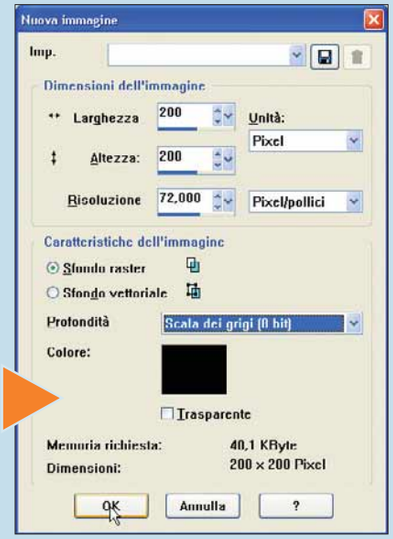


Sfumare una fotografia

*Impariamo a **creare** e a **usare le maschere di Paint Shop Pro**.*

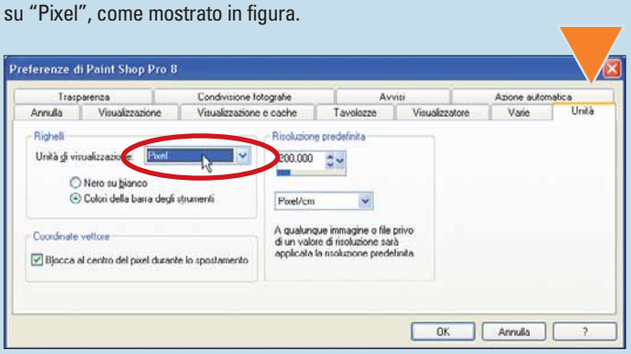
Paint Shop Pro, come tutti gli altri programmi di fotoritocco, non si limita a ridimensionare le fotografie, togliere gli occhi rossi o disegnare linee e cerchi. Cercando tra le varie funzioni, si trovano effetti assolutamente straordinari, che possono dare un tocco in più alla vostra fotografia. Come, per esempio, lo strumento maschere, che permette di applicare dei filtri all'immagine in modo da sfumarla. In queste pagine, vedremo come creare una maschera che permetta di sfumare una foto, creando una dissolvenza di tipo circolare. Per questo Passo a passo abbiamo utilizzato la versione 8 (in italiano) di Paint Shop Pro, che può essere scaricata (e provata gratuitamente per due mesi) dal sito Web **http://it.jasc.com/catalog.asp**.

1 Dopo aver avviato Paint Shop Pro, per prima cosa occorre creare una nuova immagine. Andate nel menu File/Nuovo. Nella finestra che appare, impostate una figura quadrata delle dimensioni di 200 **pixel** di larghezza, e altrettanti di altezza. La **risoluzione** di 72 pixel/pollici è più che sufficiente. Il colore di sfondo dev'essere nero (fate clic sul quadrato del colore, per sceglierlo) e il tipo di immagine "Scala di grigi (8 bit).



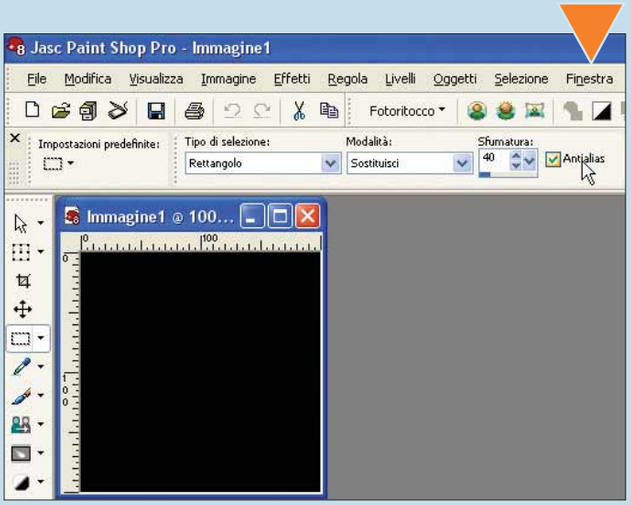
2 A questo punto dovete impostare il colore di primo piano sul bianco. Nella sezione materiali, che generalmente si trova sulla destra della schermata principale, fate doppio clic sul colore di primo piano e, nella schermata della tavolozza che appare, scegliete il bianco.
Se non appare la scheda Materiali, premete il tasto funzione F6.

3 Prima di proseguire, assicuratevi che le impostazioni di Paint Shop Pro siano corrette. In particolare, andate in File/Preferenze/Preferenze generali programma e, nella scheda Unità, accertatevi che il menu a tendina "Unità di visualizzazione" sia impostato su "Pixel", come mostrato in figura.

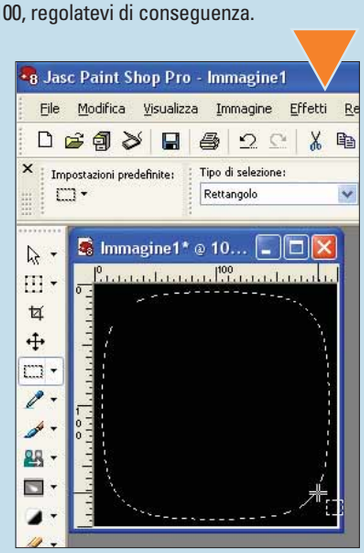


4 Ora fate in modo che nell'area di lavoro di Paint Shop Pro appaia uno strumento che tornerà utile, vale a dire i righelli. Aprite il menu Visualizza, e selezionate la voce Righelli. In alternativa, è possibile scegliere la combinazione di tasti CTRL+ALT+R.

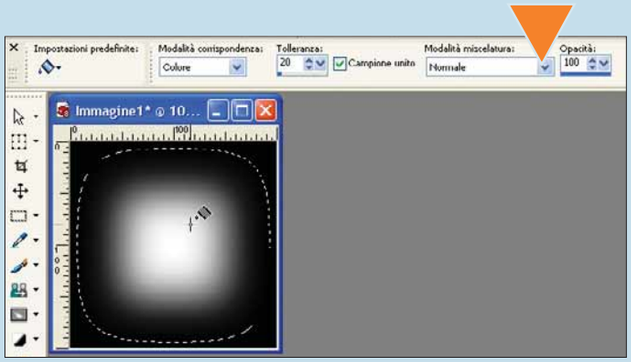
5 Ora potete iniziare a lavorare sull'immagine creata al primo Passo. Scegliete lo strumento Selezione sul menu verticale che si trova sulla sinistra. Quindi configurate i parametri della relativa barra che appare in alto. In particolare, il tipo di selezione dev'essere impostato su "Rettangolo", la sfumatura sul valore 40; quindi verificate che vi sia un segno di spunta accanto alla voce **Antialias**.



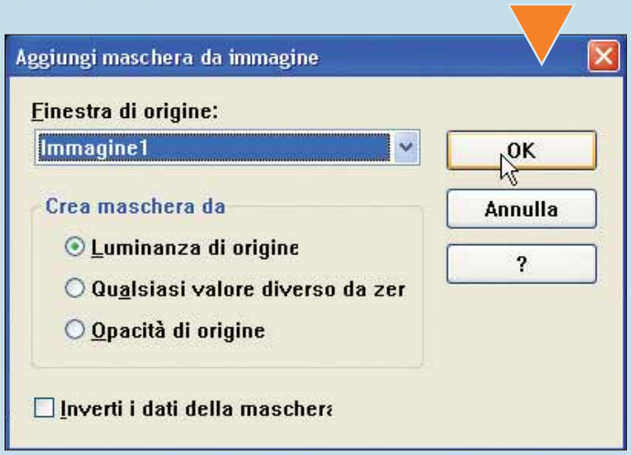
6 Ora, grazie al puntatore, posizionatevi grazie ai righelli sul punto corrispondente a 50 pixel da destra e 50 pixel dall'alto. Sui righelli è indicato il valore 100, regolatevi di conseguenza. Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, tracciate un quadrato fino alla posizione 150 sulla destra, e 150 dall'alto.



7 Selezionate, sempre sulla barra degli strumenti di sinistra, lo strumento Riempimento (la cui icona è rappresentata da un barattolo semi rovesciato). Prima di procedere, però, impostate i parametri nella **barra degli strumenti** come mostrato in figura. In particolare, la modalità di corrispondenza sarà "Colore" e l'opacità 100; mettete un segno di spunta accanto alla voce "Campione unito". A questo punto fate clic al centro dell'immagine. Infine andate in Selezione/Nessuna selezione.

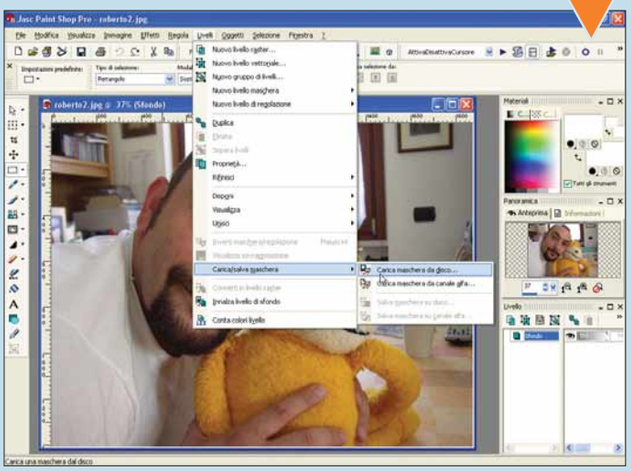


8 Create ora un nuovo livello maschera: basta andare in Livelli/Nuovo livello maschera/Da immagine. Nella finestra che appare, controllate che la finestra di origine sia quella dell'immagine aperta a video, che sia selezionata l'opzione Luminanza di origine e che non sia selezionata la voce "Inverti i dati della maschera". Fate clic su "OK".

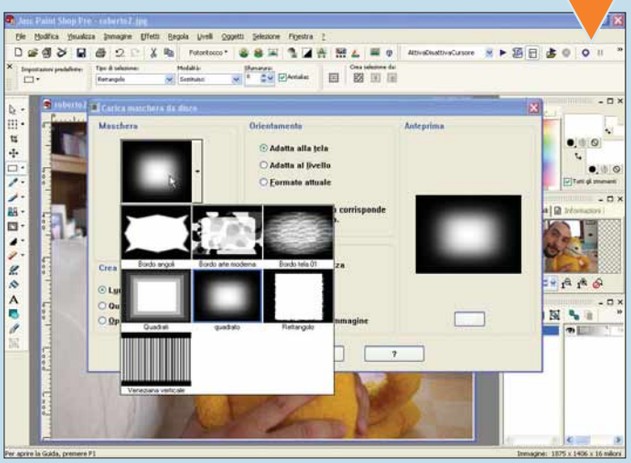


9 A questo punto salvate la nuova maschera. Andate in Livelli/Carica Salva maschera/Salva maschera su disco. Datele un nome, come per esempio "quadrato" e fate clic su "Salva". Chiudete ora l'immagine aperta a video, senza salvarla.

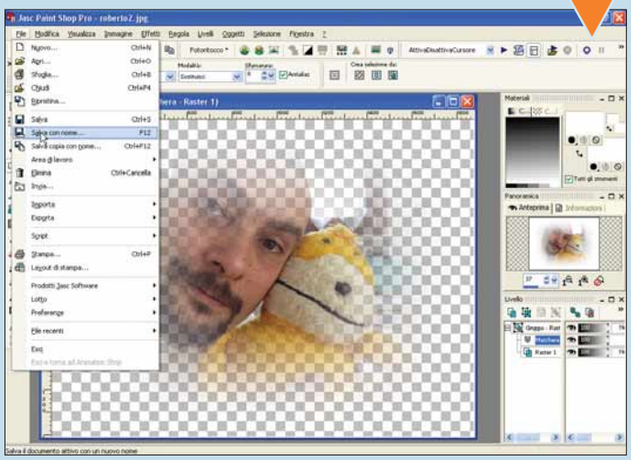
10 Ora potete lavorare direttamente sulla fotografia da sfumare. Apritela grazie al comando File/Apri.
Non vi resta che applicarvi la maschera appena creata. Andate quindi in Livelli/Carica Salva maschera/Carica Maschera da disco.



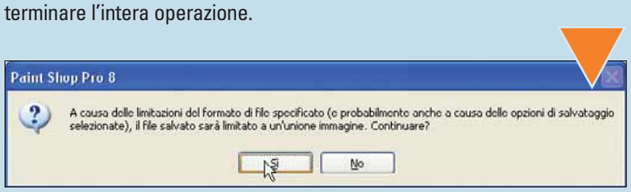
11 Nella finestra che si apre (carica maschera da disco), fate clic sull'anteprima della maschera selezionata di default (in automatico). Cercate e selezionate la maschera "quadrato" che avevate creato in precedenza e, lasciando invariate tutte le altre opzioni, fate clic sul pulsante Carica.



12 A questo punto la vostra fotografia apparirà sfumata, con i bordi in dissolvenza. Potete procedere quindi a salvare la nuova versione dell'immagine, grazie al menu File/Salva con nome, oppure premendo direttamente il tasto funzione F12.



13 A video apparirà il seguente messaggio: "A causa delle limitazioni del formato di file specificato, il file salvato sarà limitato a un'unione immagine. Continuare?". Tutto sotto controllo: immagine e effetto applicato verranno salvati in un unico livello, e ovviamente in un solo file. Fate clic su "Sì" per terminare l'intera operazione.



Glossario

Antialias: Filtro applicato via software o tramite periferica hardware (solitamente la scheda grafica) per diminuire la visibilità delle scalettature (aliasing) su qualsiasi immagine visualizzata a monitor. L'unità minima visualizzata dal monitor, non è un punto infinitesimale ma il pixel, ossia un rettangolo le cui dimensioni variano a seconda della risoluzione. Sullo schermo, una linea curva non è mai perfettamente lineare, poiché è tracciata da un insieme di pixel accostati tra loro: tanto più sono grandi i pixel (e quindi bassa la risoluzione) più la linea risulta scalettata. Oltre che dipendere dalla risoluzione, l'aliasing dipende anche dalla qualità e dalla definizione di ciò che è visualizzato.

Barra degli strumenti: Elemento di interfaccia presente in tutti i programmi eseguiti in finestre di Windows. Contiene icone legate alle principali funzioni del software.

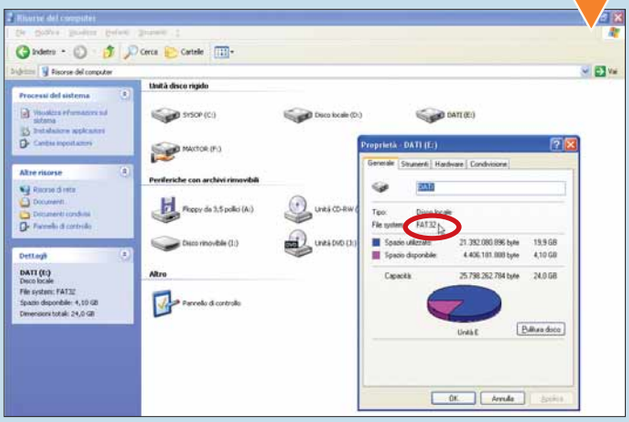
Pixel: Il più piccolo dei punti che costituiscono un'immagine. La risoluzione delle immagini, infatti, si misura in pixel o punti, sia verticalmente sia orizzontalmente. Il numero dei pixel determina anche la definizione dello schermo: i monitor SVGA, per esempio, hanno una risoluzione di 1.024 per 768 pixel.

Da FAT32 a NTFS

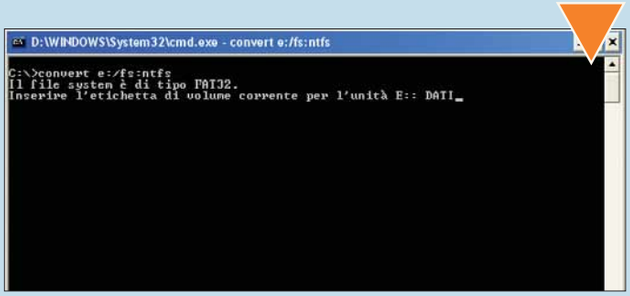
*Con un **semplice comando** è possibile **convertire il file system** di un'unità o di una partizione, senza perdere i **dati in esso contenuti**.*

Windows Xp supporta un tipo di file system particolare, che si chiama NTFS ed è più sicuro e più potente del normale FAT o FAT32, che si utilizzava fino a Windows Me. Se avete aggiornato il vostro sistema da Windows 98 o Me, dovete decidere voi se lasciare il vecchio file system o scegliere il nuovo. Potete farlo al momento dell'installazione o in un momento successivo. Il nuovo file system può essere un problema se desiderate conservare un sistema con doppio avvio da due sistemi operativi, magari 98 e Xp. Se però il vostro computer ha un solo sistema operativo, non esitate. La conversione del file system in NTFS non comporta la perdita dei dati salvati sul disco, come vedremo. Sappiate, comunque, che non è possibile fare la conversione inversa, ovvero non si può tornare al vecchio FAT (a meno che non siate disposti a formattare).

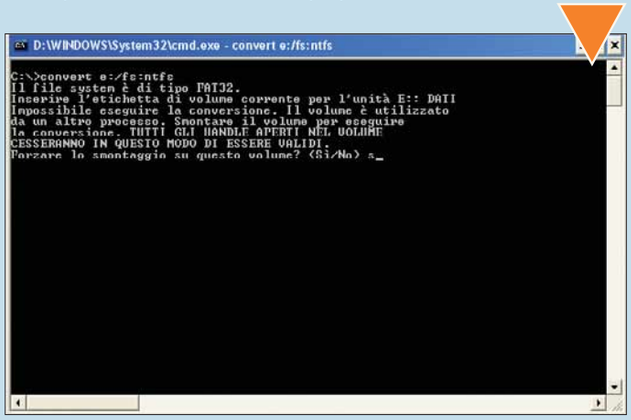
1 Per prima cosa, verificate che tipo di file system caratterizza il vostro disco o una vostra partizione. In Windows Xp, andate in Start/Risorse del computer. Quindi fate clic con il tasto destro del mouse sull'unità e, nel menu che appare, selezionate la voce Proprietà. Nella finestra che appare, e in particolare nella prima scheda (Generale) controllate la voce "File system". Come potete vedere, nel nostro caso si tratta di FAT32.



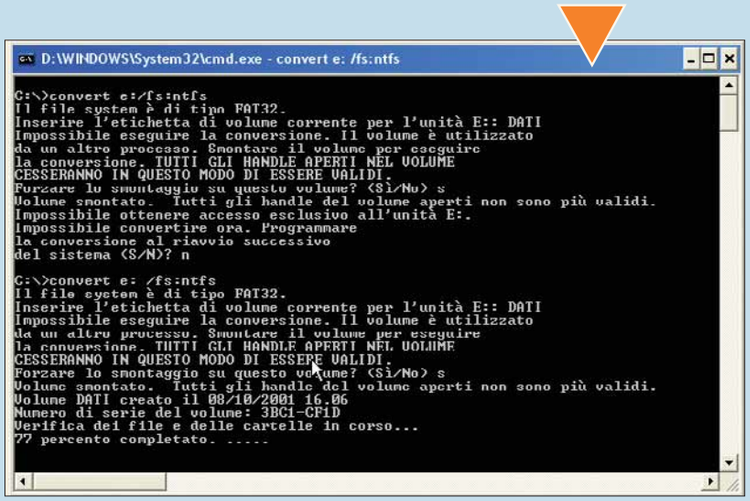
2 Chiudete tutte le applicazioni aperte (a maggior ragione quelle che utilizzano file salvati sulla partizione da convertire) e aprite il prompt dei comandi. Andate in Start/Esegui, scrivete il comando "cmd" e premete INVIO; oppure andate in Start/Tutti i programmi/Accessori/Prompt dei comandi. A questo punto scrivete il seguente comando: convert [unità]/fs:ntfs. Al posto di "[unità]", scrivete la lettera che indica l'unità da convertire, per esempio "D:" o, come nel nostro caso, "E:". Premete INVIO per iniziare la procedura. Occorre, in un secondo momento, inserire l'etichetta del volume (quella che appare nelle Risorse del computer).



3 Ora vi viene chiesto se forzare o meno lo "smontaggio" del volume. Di che si tratta? Se la partizione da convertire è utilizzata, sarà necessario smontarla, come se si trattasse della rimozione di un hard disk esterno. Prima di smontare un volume, assicuratevi di aver salvato tutti i lavori e documenti aperti su quel volume, onde evitare la perdita di dati. Scrivete "s" e poi premete INVIO.



4 A questo punto la procedura di conversione ha inizio, e non dovrebbe durare molto. Al termine, controllate che tutto sia andato per il meglio: in particolare, come visto al Passo 1, andate nelle proprietà dell'unità per vedere se ora risulta NTFS.

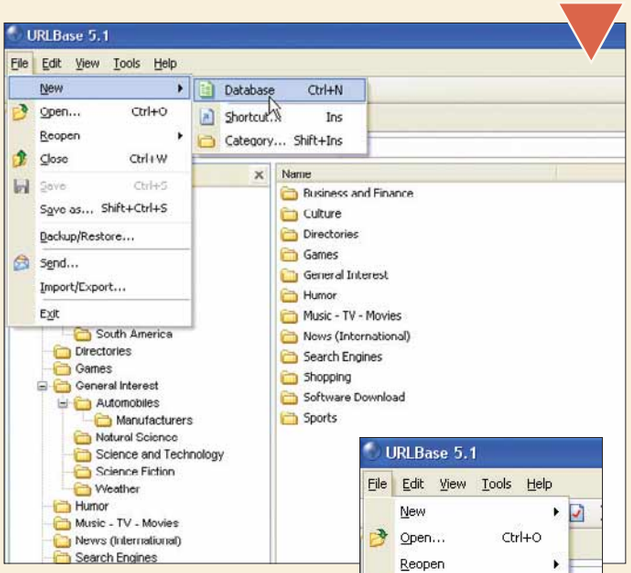


Organizzare i **Preferiti** di Internet Explorer

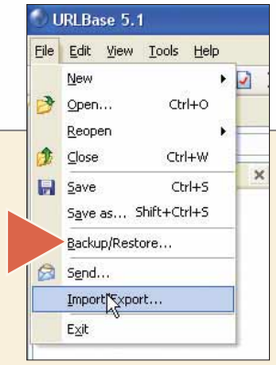
*Il **programma gratuito** **URLBase** mette in **ordine** i vostri **bookmark**.*

Dopo mesi di navigazione, i meno ordinati si troveranno nei Preferiti di Internet Explorer una lista così lunga che non sta in una pagina. Collegamenti sparpagliati, cartelle semi vuote, segnalibri così difficili da trovare che, spesso, si preferisce cercare la stessa pagina con un motore di ricerca. In tal modo, avere una lista di preferiti nel browser, non serve praticamente a nulla. Mettere ordine a questo elenco di link non è cosa facile, se si utilizza Esplora risorse di Windows. Diventa, invece, un gioco da ragazzi se si usa un programma apposito come URLBase.

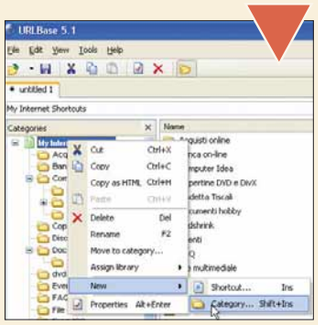
1 Il programma URLBase 5 (disponibile in lingua inglese) è distribuito in due versioni: quella "Professional", a pagamento, e la "Personal Edition", completamente gratuita (per uso non commerciale). Per scaricare quest'ultima versione, più che sufficiente ai nostri fini, collegatevi al sito Web **www.terriadev.com/urlbase** e, nella sezione Downloads, scaricate il file di installazione del programma, di 1,47 Mb. All'avvio del programma, appare a video una lista di link predefinita, che non è la vostra. Per importare quella che utilizzate correntemente con il vostro browser preferito, prima di tutto dovete creare un altro "progetto di lavoro". Andate in File/New/Database, come mostrato in figura.



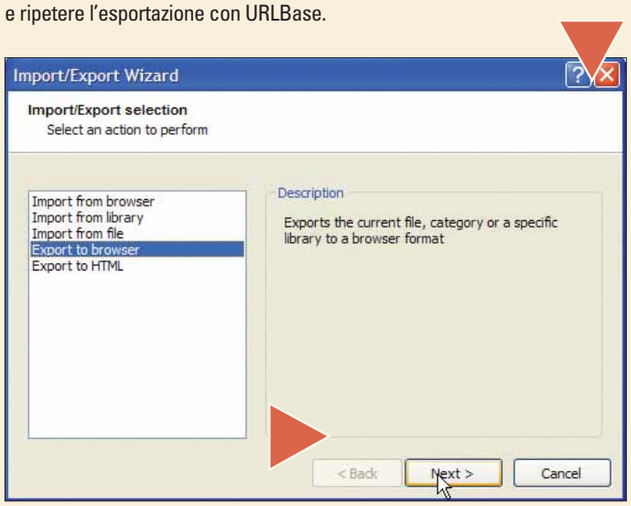
2 A questo punto vediamo come caricare all'interno del programma l'elenco dei siti che abbiamo registrato nei bookmark, e che occorre mettere in ordine. Aprite il menu File e selezionate la voce "Import/Export".



3 Nella procedura guidata che appare, occorre anzitutto scegliere quale browser utilizzate (sono supportati quelli più comuni), quindi dovete indicare dove, sul disco fisso, è memorizzato il file all'interno del quale il browser registra i siti. Se utilizzate Windows Xp e il browser Internet Explorer, dovete andare nel disco che contiene il sistema operativo (solitamente "C:"), quindi selezionare "Documents and Settings", quindi la cartella con il vostro nome e infine "Preferiti". Questo, utilizzando il tasto Browse che vedete in figura. Procedete oltre, grazie al tasto Next. Al termine della procedura, quando saranno riconosciuti i vostri preferiti, fate clic su "Import". Ora non vi resta che darvi da fare, copiando, incollando, tagliando, spostando i preferiti. È tutto molto semplice: basta utilizzare il mouse come se foste all'interno di Esplora risorse. Potete anche creare nuove cartelle: basta fare clic in qualsiasi punto con il tasto destro del mouse e, nel menu che appare, scegliere New/Category.

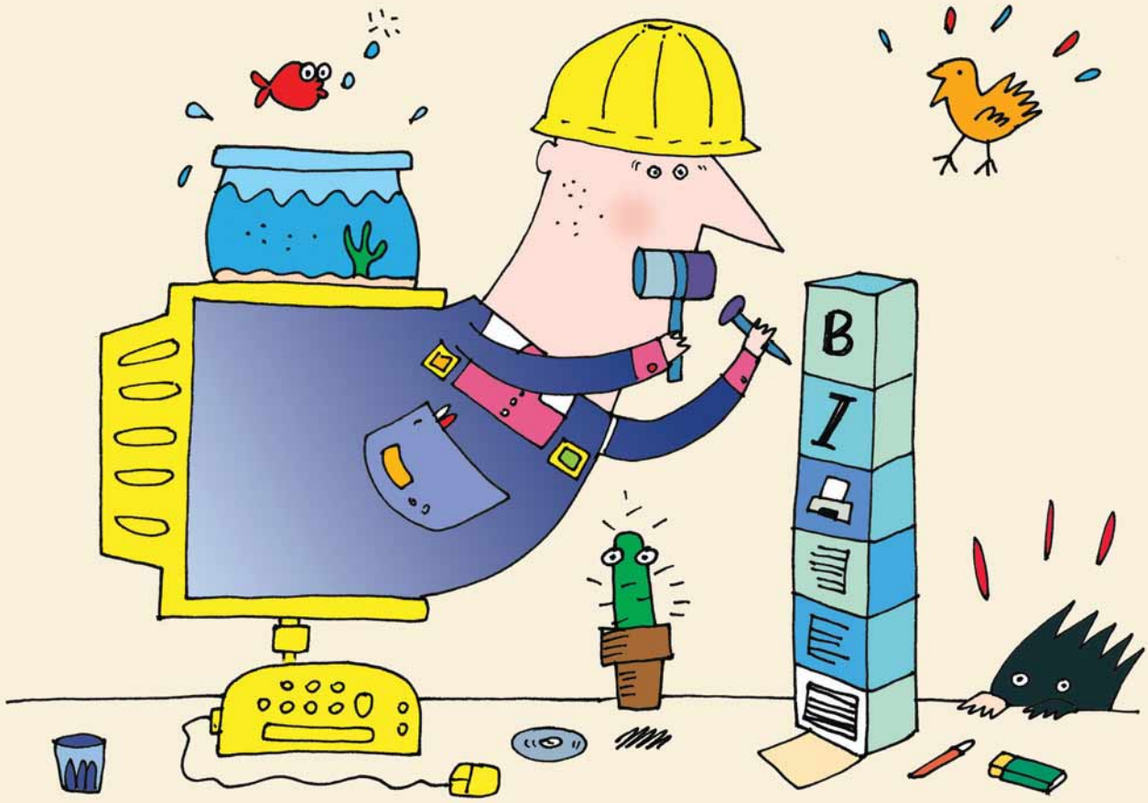


4 Una delle opzioni più interessanti del programma, infine, consiste nel controllare se all'interno della vostra lista, inavvertitamente, avete inserito dei duplicati, ossia due volte lo stesso sito. Basta andare in Tools/Scan for duplicates e, nella finestra che appare, premere il pulsante "Scan file". Procedete a eliminare i doppioni. A questo punto, per concludere la procedura, non vi resta che esportare questo nuovo file in modo che d'ora in poi sostituisca il vecchio, e caotico, elenco dei preferiti del browser. La procedura è identica a quella vista al Passo 2, solo che, questa volta, invece della voce "Import from browser", dovete selezionare "Export to browser", come mostrato nell'immagine. Se doveste avere dei problemi in fase di esportazione dei Preferiti, vi suggeriamo di fare una copia della cartella indicata al Passo 3, quindi cancellarne il contenuto e ripetere l'esportazione con URLBase.

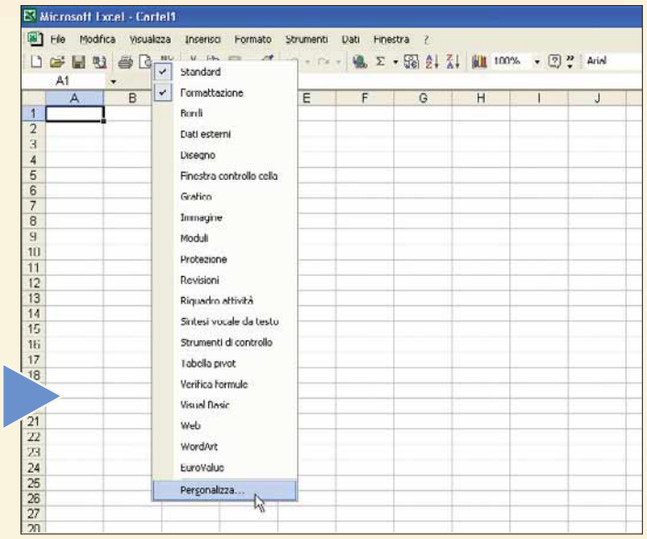


Create la vostra barra degli strumenti **personale**

Risparmiate tempo e spazio *scegliendo e organizzando solo i* ***pulsanti*** *che usate più* ***frequentemente****.*

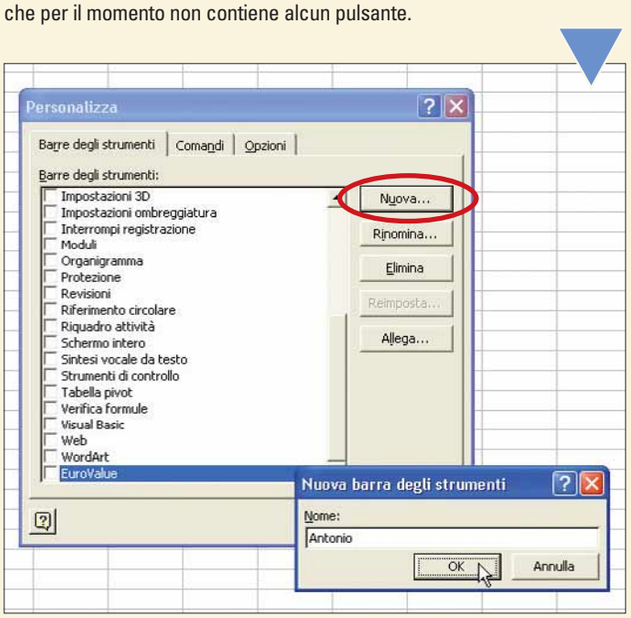


I programmi della suite Microsoft Office, come Word, Excel e PowerPoint, presentano la stessa collezione di barre degli strumenti per organizzare i **pulsanti**. Sicuramente avrete notato come generalmente usiate solo poche delle opzioni disponibili.
In queste pagine vi spiegheremo come creare una barra degli strumenti personale usando Office, a partire dalla versione 97 della suite Microsoft. Sfortunatamente non potrete utilizzare in Excel una barra realizzata con Word, dunque sarete costretti a ripetere la procedura per ogni programma.

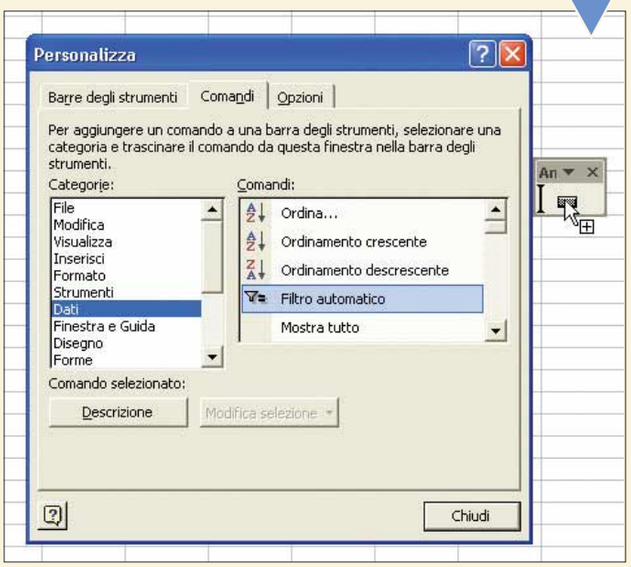


1 Aprite un programma del pacchetto Office, per esempio Excel. Fate clic con il tasto destro del mouse su una barra degli strumenti qualsiasi. In questo modo, invece di attivare uno dei pulsanti disposti sulla barra, verrà visualizzato un **menu** contenente la lista delle barre disponibili. Scegliete la voce Personalizza, che trovate alla fine del menu. Se non riuscite a far comparire il menu in questa maniera, provate andando in Visualizza/Barre degli strumenti/Personalizza.
In entrambi i casi, verrà visualizza la **finestra di dialogo** Personalizza.

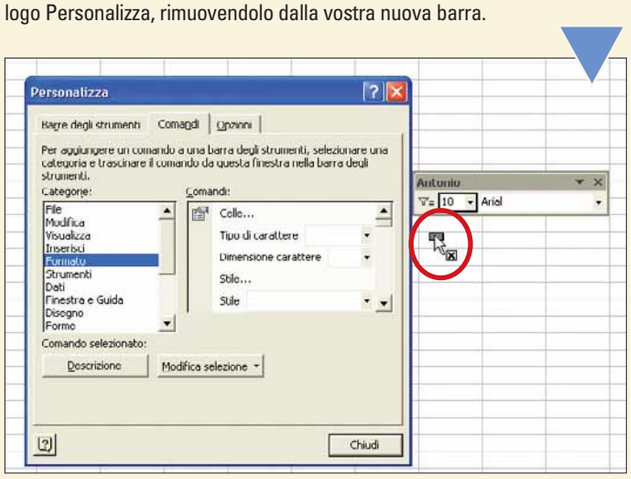
2 Scegliete la scheda Barre degli strumenti, nella finestra di dialogo Personalizza. Verrà mostrato un elenco delle barre degli strumenti disponibili: quelle attualmente visualizzate sullo schermo sono indicate con un segno di spunta. Procedete con il creare la barra degli strumenti, dunque fate clic sul pulsante Nuova, posizionato vicino all'angolo superiore destro della finestra di dialogo. Verrà visualizzato un piccolo riquadro dal nome "Nuova barra degli strumenti". Digitate un nome per la barra e fate clic su "OK". Un piccolo riquadro di colore grigio, sormontato dal nome che avete scelto, verrà posizionato accanto alla finestra di dialogo Personalizza. Si tratta della vostra nuova barra degli strumenti, che per il momento non contiene alcun pulsante.



3 Per aggiungere pulsanti alla vostra barra, selezionate la scheda Comandi all'interno della finestra di dialogo Personalizza. Scegliete una delle categorie di comandi dalla lista mostrata sulla sinistra, per visualizzare una scelta di pulsanti e menu di opzione, nella parte destra della finestra di dialogo. Adesso potete trascinare (**drag & drop**) ognuno di questi pulsanti e menu all'interno della vostra barra. Se aggiungete un pulsante o un menu di opzione che non volevate includere, basta trascinarlo all'interno della finestra di dialogo Personalizza.



4 All'interno della vostra barra degli strumenti, potete disporre i pulsanti a piacimento, semplicemente trascinandoli su o giù. Se provate a trascinare un pulsante al di fuori dell'area della barra, verrà visualizzata una crocetta a indicare che il pulsante non può essere spostato in quella posizione. Comunque, il simbolo della crocetta appare anche quando riportate un pulsante all'interno della finestra di dialogo Personalizza, rimuovendolo dalla vostra nuova barra.



Glossario

Cursore: Il simbolo lampeggiante che appare sul monitor. Ha la funzione di indicare dove apparirà il prossimo carattere digitato a tastiera. Il cursore può essere spostato da dove si trova con alcuni pulsanti della tastiera (Tab, le frecce direzionali, la barra spaziatrice) oppure facendo un clic con il tasto sinistro del mouse nel luogo in cui lo si vuole posizionare.

Drag & drop: È chiamata così, in lingua inglese, l'operazione di "trascinamento". Il trascinamento consiste nel posizionare il puntatore del mouse su un'icona e, tenendo premuto il tasto sinistro su di essa, spostarla in un altro luogo. Si tratta di un'operazione tipica nelle interfacce grafiche.

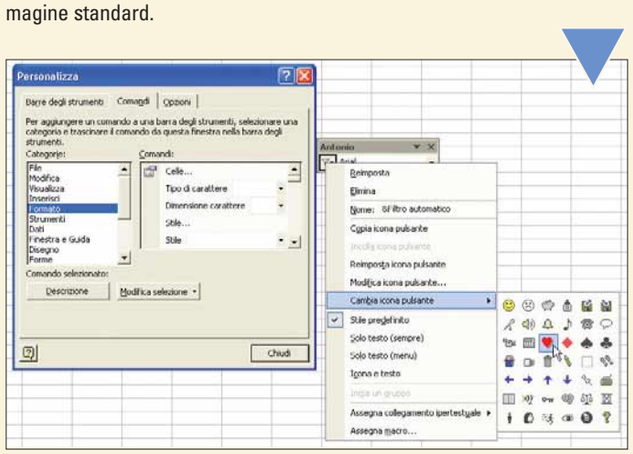
Finestra di dialogo: Finestra grafica che consente all'utente di interagire con l'applicazione, richiedendo o visualizzando informazioni.

Menu: Elemento dei sistemi operativi o dei programmi con interfaccia GUI, che raccoglie una serie di comandi selezionabili tramite la tastiera o con un clic del mouse. Nei menu classici, le voci sono tutte visibili (per esempio il menu principale di una home page). Nel menu a cascata i comandi sono raggruppati: attivando una voce, compare un sottomenu che prevede altri comandi. Il menu a tendina prevede una casella con diverse opzioni, che possono essere selezionate facendo scorrere il relativo elenco. Il menu a discesa (detto anche a scomparsa), infine, è quello visualizzabile selezionando una voce sulla barra dei menu di un programma.

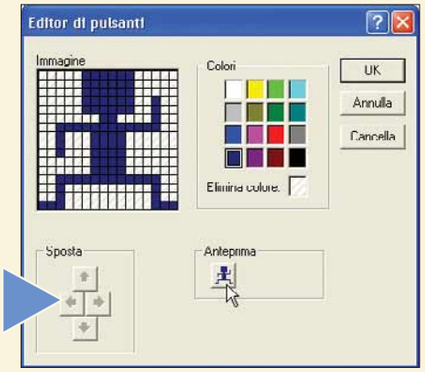
Pulsante: Elemento dei sistemi operativi GUI (interfaccia basata su simboli grafici e non su testo). Serve a scegliere rapidamente, tramite un clic con il puntatore, un comando o un'opzione.

Puntatore: Componente dell'interfaccia grafica che rispecchia i movimenti effettuati utilizzando il mouse.

5 I pulsanti visualizzati sulla barra appena creata possono essere modificati. Con la finestra di dialogo Personalizza ancora aperta a video, fate clic con il tasto destro del mouse su un pulsante contenuto all'interno della barra. Nel menu che compare, posizionate il **puntatore** del mouse sulla voce "Cambia icona pulsante": potrete visualizzare un pannello contenente pulsanti alternativi.
Selezionatene uno per cambiare istantaneamente il pulsante. Se volete tornare all'immagine originaria, fateci clic sopra con il tasto destro del mouse (assicuratevi che la finestra di dialogo Personalizza sia visibile) e scegliete "Reimposta icona pulsante". In tal modo verrà ripristinata l'immagine standard.



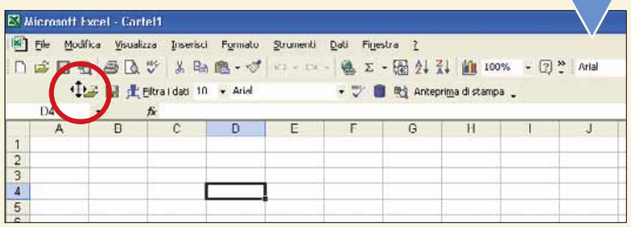
6 Potete creare le immagini da usare per i pulsanti della vostra barra, oppure cambiarne i colori e le forme. Con la finestra di dialogo Personalizza visibile, fate clic con il tasto destro del mouse sul pulsante del quale volete modificare l'aspetto e scegliete la voce "Modifica icona pulsante". Verrà visualizzata la finestra di dialogo "Editor di pulsanti". Se scegliete di creare una nuova immagine, fate clic su Cancella. Per modificare il pulsante o disegnarne uno manualmente, selezionate un colore da utilizzare e successivamente fate clic all'interno della griglia Immagine (in alto a sinistra) per dar vita all'immagine aggiungendo piccoli riquadri alla griglia.
Dopo aver terminato, fate clic su "OK".



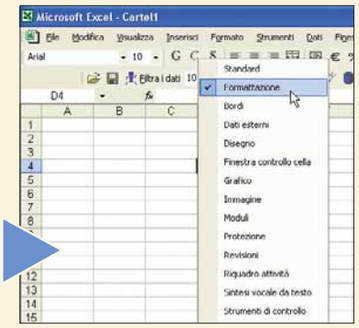
7 I pulsanti contenuti in una barra degli strumenti possono mostrare del testo, un'immagine o entrambe le cose. Dopo esservi assicurati che la finestra di dialogo Personalizza sia visibile, fate clic con il tasto destro del mouse su un pulsante della vostra nuova barra. Nel menu che compare, cercate le voci "Solo testo" e "Icona e testo". Con il testo del pulsante visualizzato sulla barra, sarete in grado di apportarvi delle modifiche. Fate clic con il tasto destro del mouse sul pulsante. Dal menu che compare, fate clic all'interno del campo di testo posto accanto alla voce Nome (la terza opzione a partire dall'alto): verrà visualizzato un **cursore** lampeggiante. A questo punto potete cancellare il contenuto del campo per digitare il vostro testo. Premete il tasto INVIO sulla tastiera quando avete terminato, per associare il nuovo testo al pulsante.

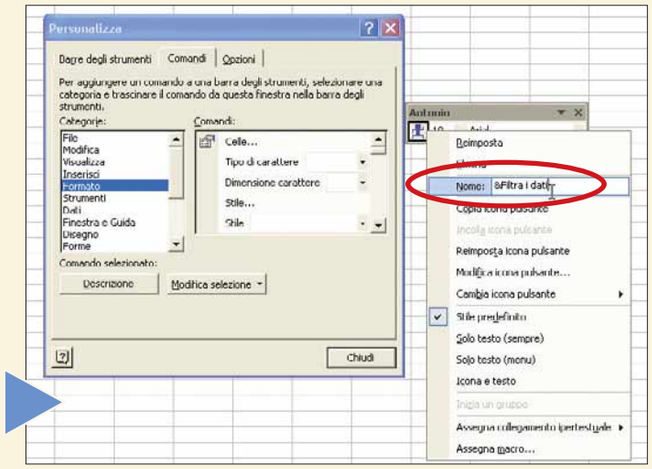
8 Quando avete finito di creare la vostra barra degli strumenti, fate clic sul pulsante Chiudi per tornare alla finestra principale del programma. La vostra barra verrà visualizzata sullo schermo, ma sicuramente in una posizione poco comoda. Per spostarla, posizionate il puntatore del mouse all'interno della barra del titolo (vicino al nome). Tenete premuto il tasto sinistro del mouse, e trascinate la barra nella posizione desiderata.

9 Se posizionate la barra all'interno di un'area dello schermo nella quale non risulta più visibile il titolo, sarete comunque in grado si spostarla: basta posizionare il puntatore del mouse sul suo lato sinistro. In relazione alla versione del programma che state utilizzando, una linea a rilievo potrebbe essere visualizzata sul lato sinistro della barra, mentre il puntatore del mouse potrebbe trasformarsi in una crocetta con delle frecce. A questo punto potete trascinare la barra in una differente posizione dello schermo.



10 Poiché a questo punto avete a disposizione una barra degli strumenti personalizzata, potreste non aver bisogno di usare le barre standard presenti. Per rimuoverle, fate clic con il tasto destro del mouse su un pulsante qualsiasi su una barra qualsiasi. Fate clic sulle voci che presentano un segno di spunta per rimuovere le relative barre dallo schermo. Se desiderate aggiungere o rimuovere pulsanti dalla vostra barra degli strumenti, scegliete invece la voce Personalizza dal menu che compare, e ripetete l'operazione descritta a partire dal passo 3.



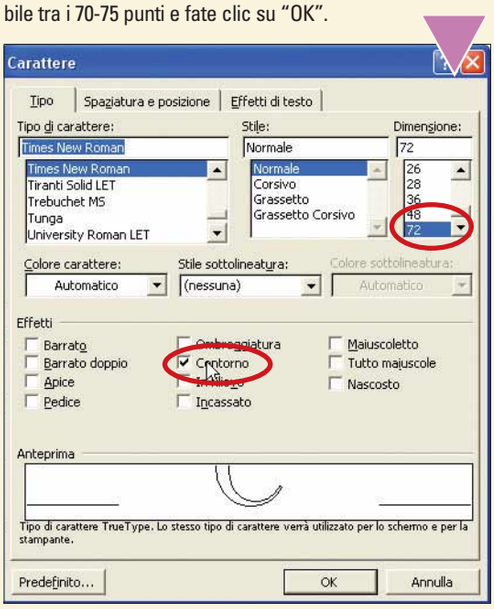


Creare dei capolettera fantasiosi

Date un **tocco di fantasia** alle vostre **lettere**!

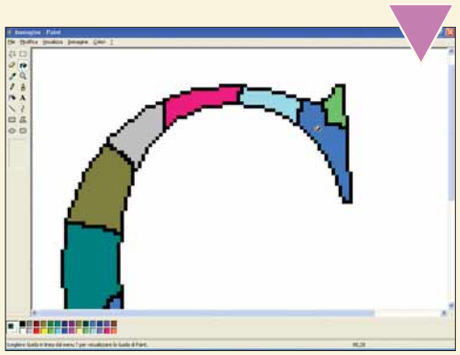
Avete presente i capolettera? No? Impossibile: chiunque, in vita sua, ha avuto tra le mani una rivista o, meglio ancora, quei vecchi libri di favole.
Ora, concentratevi bene: nella frase "C'era una volta…", la prima lettera (la C) non è forse più grande, sproporzionata rispetto al resto del testo? Bene, il capolettera è proprio quel carattere all'inizio di un paragrafo. In questa pagina non solo vi insegneremo come si utilizzano in Word, ma vedremo anche come si utilizzano alcuni effetti grafici per abbellirli.

1 Per cominciare aprite Microsoft Word, aprite un nuovo documento e scrivete una lettera da usare come capolettera, nel nostro esempio la lettera C. Selezionatela, quindi andate al menu Formato/Carattere. Nella finestra che si apre, mettete un segno di spunta accanto alla voce Contorno. Selezionate, inoltre, il tipo di carattere da usare, poi fissate una dimensione variabile tra i 70-75 punti e fate clic su "OK".

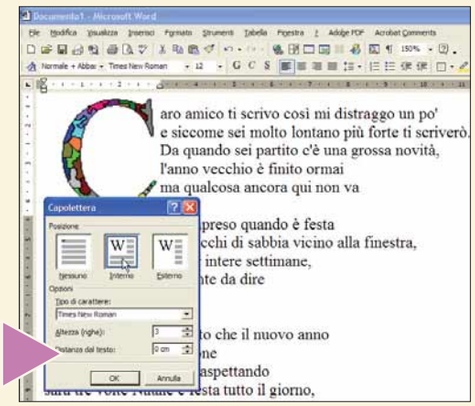


2 Nel documento aperto, quindi, compare solo il capolettera. Ora premete il tasto STAMP che si trova nella zona in alto a destra della tastiera: in tal modo catturerete un'immagine dello schermo, che sarà copiata negli appunti. Aprite il vostro programma di fotoritocco preferito, o semplicemente Microsoft Paint (in Windows Xp, andate in Start/Tutti i programmi/Accessori/Paint). All'interno di Paint, fate clic su Modifica/Incolla: l'immagine che avevate catturato, apparirà a schermo. A questo punto, dovrete ritagliare la lettera che intendete modificare. A tal proposito, fate clic sul pulsante rappresentante un quadrato tratteggiato (presente nella parte in alto, a sinistra, della finestra di Paint) e definite, con la tecnica del trascinamento con il mouse, un zona che comprenda la lettera. A questo punto, andate in Modifica/Taglia. Ora aprite una nuova immagine di Paint (File/Nuovo) e incollate la lettera tagliata in precedenza (Modifica/Incolla).

3 Ora, con la sola lettera aperta a video, potete iniziare a creare l'effetto grafico desiderato. Fate clic su sul pulsante che rappresenta una lente di ingrandimento (presente sul lato sinistro della finestra di Paint), selezionate la dimensione di ingrandimento che più vi aggrada (8X, per esempio) e iniziate a modificare la lettera C. Fate clic sul pulsante rappresentante una matita, e suddividete l'interno della lettera a mo' di puzzle. Terminata l'operazione, colorate le diverse aree interna della lettera: fate clic sul pulsante che rappresenta un barattolo semi inclinato (Riempi), scegliete con il mouse su un colore della tavolozza (se non appare a video, attivatela facendo clic su Visualizza/Tavolozza), raggiungete la zona da riempire e fate clic con il tasto sinistro del mouse. Infine occorre eliminare lo spazio bianco in eccesso che si trova attorno alla lettera colorata. Fate clic nell'angolo in basso a destra del disegno, finché non appare una doppia freccia: fateci clic sopra e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, riducete l'area bianca di sfondo, spostandovi, in diagonale, verso l'alto e verso sinistra. Salvate il documento in una cartella facilmente reperibile.



4 In ultimo, tornate in Word, aprite un nuovo documento e fate clic su Inserisci/Immagine/Da file, quindi cercate e inserite l'immagine appena salvata. Quando appare all'interno del documento, selezionate l'immagine, quindi fate clic su Formato/Capolettera. Nella finestra che si apre, potete scegliere come organizzare il testo attorno alla lettera, la distanza dal testo e via dicendo. Fate clic su "OK" per uscire da questa finestra, quindi potrete continuare nella stesura della lettera.



(piccoli passi)

Windows

Cambiare la dimensione delle icone

Per alcuni, le icone di Windows risultano troppo grandi; per altri, invece, troppo piccole. Esiste il modo per personalizzarle a proprio piacimento. Fate clic su Start/Impostazioni e successivamente Pannello di controllo. Qui fate doppio clic sull'icona Schermo, quindi spostatevi sulla scheda Aspetto. Nella parte inferiore sinistra della finestra è presente un menu a tendina chiamato Elemento: apritelo e individuate la voce Icona. Una volta selezionata, risulteranno disponibili numerose opzioni relative all'aspetto delle icone. Provate a cambiarne la dimensione e successivamente fate clic su Applica: quasi istantaneamente tutte le icone del sistema cambieranno aspetto per aderire alle nuove impostazioni.

Cambiate la dimensione delle icone

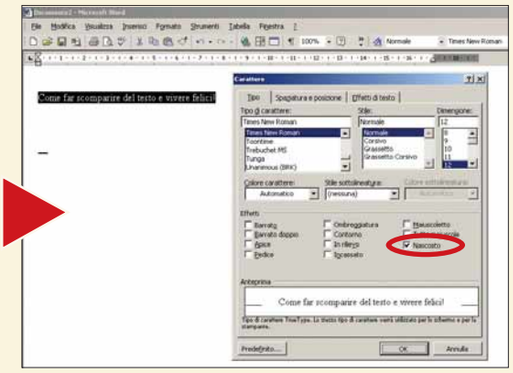
Nel prossimo numero

- Suoni e video in Power Point
- Un PC in forma
- Aggiungere una finestra alla casa, con il fotoritocco
- Alla scoperta di Windows Media Player 9

Word

L'inchiostro "simpatico"

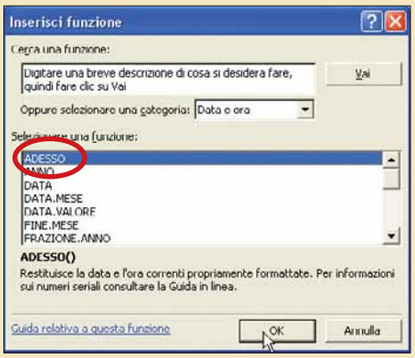
Nascondere righe o colonne di informazioni all'interno di un foglio di calcolo Excel risulta spesso molto utile. Ma sapevate che è possibile ottenere lo stesso risultato all'interno di Microsoft Word? Prima di tutto, selezionate il testo che volete nascondere, facendo clic e spostando il puntatore del mouse lungo la frase. All'interno del menu Formato, selezionate la voce Carattere. Mettete un segno di spunta in corrispondenza della casella Nascosto e fate clic su "OK". Il testo selezionato in precedenza scomparirà immediatamente. Per farlo riapparire, fate clic sul pulsante Mostra/Nascondi sulla barra degli strumenti.



Anche in Word, come in Excel, è possibile nascondere delle parti del testo

Excel

Data e ora sempre aggiornate



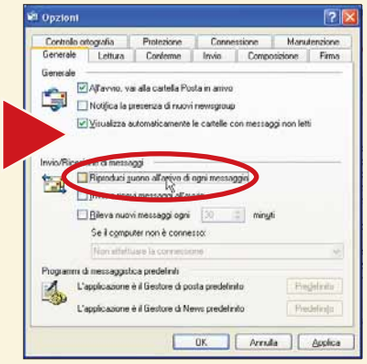
Tra le varie funzioni di Microsoft Excel esiste anche quella che restituisce automaticamente la data odierna e l'ora aggiornata. Basta andare in Inserisci/Funzione e, nel menu a tendina della categoria, scegliere la voce "Data e ora". Nel riquadro che riporta l'elenco delle funzioni, scegliete la prima voce, vale a dire "Adesso".
Quindi fate clic su "OK". In alternativa è sufficiente digitare la funzione: "=ADESSO()", senza le virgolette. Per aggiornare questi valori nel foglio di calcolo, basta premere il tasto funzione F9.

Data e ora sempre aggiornate, con la funzione Adesso

Outlook Express

Silenzio, arriva la posta…

Ogni volta che Outlook Express scarica un nuovo messaggio di posta elettronica, vi avverte con un suono. Se volete evitare che questo accada, andate in Strumenti/Opzioni e, nella scheda Generale, togliete il segno di spunta accanto alla voce "Riproduci suono all'arrivo di ogni messaggio". Fate clic su "Applica", quindi su "OK".



Togliete questo segno di spunta se non volete che Outlook Express vi avverta con un segnale acustico all'arrivo di ogni nuovo messaggio

COMPUTER IDEA 230X287 16-03-2004 16:32 Pagina 1

SAMSUNG

ACCENDE I COLORI, SPEGNE IL RUMORE.
SAMSUNG COLOUR LASER PRINTER CLP-500.

DigitAll *multicolor*

Con solo 48 decibel la SAMSUNG CLP-500, con il suo rivoluzionario sistema NO-NOIS™, è così silenziosa che potresti pensare che sia spenta. È veloce (5 ppm colori, 20 ppm bianco e nero) e vanta una qualità di colori ultra vivaci. La funzione fronte e retro, la semplicità di sostituzione del toner e il cassetto da 350 pagine, sono solo un assaggio delle caratteristiche su cui non vorremmo mantenere il silenzio. Senti la silenziosa rivoluzione del colore su www.samsung.it

La copia legale

*Chi copia è un "**pirata**"? **Non sempre**.*

di Andrea Maselli e Paolo Canali
ha collaborato l'Avv. Giovanni D'Ammassa

Cos'è la copia privata di un CD o di un DVD? Un diritto? Un'eccezione? Un illecito consumato quotidianamente nelle case degli italiani? Anche se esiste una norma che ne sancisce la legittimità, la copia privata è un argomento scottante, un puzzle ancora irrisolto in cui prima o poi si imbatte chi tenta di ricostruire il panorama attuale della legge sul diritto d'autore. E quando si inizia a parlare di copia privata di CD e DVD protetti da misure tecnologiche si solleva un inevitabile polverone, anche perché il legislatore (in primis quello europeo e di riflesso quello italiano) ha formulato in modo contraddittorio proprio quegli articoli della legge che dovrebbero invece portare chiarezza. Parlando con gli stessi produttori di CD e DVD riscontriamo la stessa confusione: sono convinti che la copia privata sia un veicolo per la pirateria, nonostante la legge chiarisca in modo inequivocabile la sua finalità, che molti vogliono rispettare.
Si sentono minacciati dalla facilità con cui è possibile creare cloni perfetti dei loro prodotti, al punto di non voler accordare diritti che, se avessero la lungimiranza di concedere, li renderebbero più "simpatici" a tutti quegli onesti consumatori che non vogliono fare i pirati, ma vogliono semplicemente tutelare il proprio investimento ed esercitare un loro diritto.

segue a pag. 54

L'ESPERTO 27-07-2004 10:56 Pagina 53

La parola alle Associazioni

Associazione FAPAV

L'Avvocato Luciano Daffarra, Segretario della FAPAV (Federazione Anti-Pirateria Audiovisiva), è il più infuocato sull'argomento: è chiaro che vede con ostilità qualsiasi tentativo di aggirare le protezioni.

Una persona che vuole una copia privata legale di un DVD cosa deve fare?
Dovrà farne richiesta al produttore. Ovviamente la copia che riceverà non dovrà venderla o regalarla.

Secondo lei può sussistere un accordo tra produttore e utente per l'esecuzione di una copia privata di un DVD? Io utente che possiedo un DVD originale chiedo al produttore l'autorizzazione a fare una copia del DVD protetto...
Sì, può chiedere questa autorizzazione, ma la copia deve avere i requisiti legali. Li conosce vero?

Immaginiamo che io abbia l'autorizzazione dal produttore a procedere personalmente alla sprotezione e alla copia. Il DVD originale è da 9 Gb mentre io ho la possibilità di copiarlo solo su un DVD da 4,7 Gb... può la mia copia privata essere ridotta, escludendo alcune tracce audio che non mi interessano o eliminando gli inserti speciali?
Assolutamente no. L'art. 12 (o 13?) della legge su diritto d'autore impedisce a chiunque di modificare il contenuto di un'opera dell'ingegno. Eliminare questi elementi significa modificare l'opera.

Associazioni di categoria produttori musicali e cinematografici

Abbiamo ascoltato anche il punto di vista di alcune associazioni di categoria dei produttori musicali e cinematografici. Se è vero che secondo un'interpretazione restrittiva non è possibile copiare un CD o un DVD protetto, cosa può fare un onesto consumatore per avere la propria "copia privata" di un prodotto digitale audio-video regolarmente acquistato? A sentire i produttori, i CD musicali protetti presenti sul mercato sono davvero pochi, quindi il problema della copia privata tramite superamento delle protezioni non dovrebbe sussistere. Ci rispondono Luca Vespignani, Segretario Generale di FPM (Federazione contro la Pirateria Musicale) e Riccardo Usuelli, General Manager di Sugar, la casa discografica di Caterina Caselli.

Le case discografiche prevedono qualche procedura particolare per autorizzare la copia privata di un CD che preveda l'aggiramento delle protezioni?
L.V.: "Che io sappia no, anche perché in base all'art. 71-sexies, comma 4 della legge sul diritto d'autore (norma peraltro recepita da una Direttiva Europea), la copia privata di un CD musicale protetto può essere fatta in forma analogica. Per fare ciò non è necessario superare le protezioni, in quanto un normale impianto stereo può svolgere il passaggio da CD a cassetta senza problemi".
R.U.: Ad oggi non abbiamo adottato sistemi di protezione, ma non è detto che ciò non possa accadere nel futuro. Il sistema di protezione inibisce la copia digitale privata e non la copia analogica. Infatti qualsiasi supporto è registrabile analogicamente su supporto magnetico. La lacuna legislativa è nella sottile differenza tra "copia" e "nuovo originale": una volta la cara e vecchia musicassetta permetteva una copia che, al terzo passaggio di duplicazione, diventava inascoltabile. Oggi, purtroppo da un CD si producono infiniti "nuovi originali". E questo a breve non permetterà più di produrre musica originale e di conseguenza niente più da copiare".

Quindi la copia privata di un CD protetto non può essere effettuata con il computer, con il passaggio da disco fisso, neppure se poi da quest'ultimo la trasporto su cassetta.
L.V.: "Esatto. Tuttavia bisogna dire che al momento, sul mercato, i CD musicali protetti sono molto pochi".

Associazione UNIVIDEO

Molto possibilista e aperto al dialogo è l'Avvocato Davide Rossi, Presidente UniVideo (associazione degli editori di DVD Warner, Fox, Medusa e Disney).

I produttori associati in UniVideo prevedono qualche procedura per dare ai propri clienti la possibilità di avere una copia privata dei film che hanno regolarmente acquistato?
Al momento no, ma siamo disponibili per concordare, assieme a una controparte ufficiale come le associazioni dei consumatori, le modalità per realizzare ciò.

È un dato di fatto, però, che ora la copia privata non è possibile in nessuna forma, se il DVD è protetto.
Purtroppo sì, perché il fenomeno che noi chiamiamo "pirateria domestica" (quello per cui una persona copia il proprio DVD per amici, o li rivende in un circuito ristretto) è molto diffuso e provoca troppi danni alla nostra industria: la cultura cinematografica, la ricerca tecnologica sono alimentate dai soldi, non solo dalla creatività degli autori. Così siamo obbligati a limitare la possibilità di creare la copia privata.
Ma non ci sentiamo i "pasdaran" del diritto d'autore...
Purtroppo al momento non vediamo altre soluzioni.

In quale direzione vi state muovendo per il futuro prossimo?
Noi non vogliamo abolire la copia privata, come vorrebbero altre associazioni come la APT (Associazione Produttori Televisivi): in un futuro ipotetico sarebbe bello se il consumatore si recasse dal rivenditore con il proprio DVD graffiato e usurato e ricevesse in cambio una copia nuova, solo al costo di produzione, senza pagare nuovamente i diritti sul film.

L'ESPERTO 27-07-2004 10:56 Pagina 54

La copia privata

La copia privata è un'eccezione al diritto esclusivo di riproduzione che spetta all'autore (o a chi quest'ultimo ha ceduto i diritti, di solito la casa discografica, il produttore). La legge parla di "riproduzione privata" solo in relazione a fonogrammi e videogrammi, una formula un po' altisonante ma sufficientemente generica per definire musica e film, quale che sia il supporto su cui sono registrati (CD, musicassetta, DVD, VHS, e così via). La definizione di copia privata è spiegata dalla legge nel diritto d'autore nell'articolo 71-sexies al primo comma, che ne delinea le seguenti caratteristiche:

1. Deve essere effettuata da una persona fisica
2. È fatta per uso personale
3. Senza fini di lucro, o fini commerciali diretti (la vendita) o indiretti (regalo, scambio, prestito)
4. Può essere fatta su qualunque supporto
5. Deve essere fatta rispettando le misure tecnologiche (le protezioni), qualora esistano.

Le misure tecnologiche

Ma cosa sono queste "misure tecnologiche"? La legge, all'articolo 102-quater, primo comma, permette ai produttori di apporre al supporto originale delle protezioni per evitare che siano compiuti atti da loro non autorizzati (per esempio copia, filodiffusione, modifica, vendita e via dicendo).
Il secondo comma specifica, in modo piuttosto curioso, che le protezioni devono essere efficaci, ossia in grado di perseguire l'obbiettivo di protezione. In sostanza, comunque, i produttori hanno l'autorizzazione ad apporre delle protezioni per impedire la copia o qualsiasi altro utilizzo da loro non gradito.
In primo luogo non si può non notare la contraddizione in termini posta in essere dallo stesso legislatore: da una parte dà al consumatore la possibilità di creare la copia privata, ma dall'altra - dato che non esistono protezioni "selettive" - autorizza il produttore a fare di tutto per impedirglielo!
Poi introduce la caratteristica dell'"efficacia" della protezione: al momento la quasi totalità delle protezioni poste su CD e DVD possono essere aggirate, quindi, se ci si rifà al tenore letterale della legge, non sono efficaci nel perseguire i loro scopi: non impediscono la copia, ma al massimo la rendono più complicata.
Questo vuol forse dire che, paradossalmente, in quanto non efficaci, il legittimo proprietario della copia ha il diritto di rimuoverla? Secondo alcuni produttori di software per la copia di CD e DVD le cose stanno proprio così.

Il parere dell'avvocato

L'avvocato Giovanni D'Ammassa, presidente dell'associazione Dirittodautore.it, di cui il sito **www.dirittodautore.it** è uno degli organi di comunicazione, ci spiega come mai il panorama giuridico relativo alla "copia privata" è così complicato. È la legge sul diritto d'autore (633/1941), modificata dal decreto legislativo 68/2003, a regolamentare la copia privata e le relative protezioni tecnologiche che i produttori possono apporre.

Avvocato, se un CD o un DVD sono protetti, la legge mi impedisce di aggirare le protezioni per farne una copia: ho il diritto di ricevere dalla casa discografica o dal produttore, una copia privata di un CD o DVD regolarmente acquistato?
No, non esiste nessun diritto a carico dell'utente a ottenere una copia dell'originale dalla casa discografica perché la copia privata è solo un'eccezione al diritto di riproduzione che di solito è riservato al produttore.

Ma potrei chiedere al produttore stesso il "via libera" a produrre in casa autonomamente una copia privata superando le protezioni?
Teoricamente sì, ma non mi sembra questa la strada…

Ci riassuma quindi il complesso panorama della copia privata, secondo la legge italiana e le interpretazioni che, a causa del groviglio normativo, un legale è obbligato a dare.
Per quanto riguarda CD e DVD bisogna fare riferimento all'art. 71-sexies: è consentita la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi su qualsiasi supporto, effettuata da una persona fisica per uso esclusivamente personale purché senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali, però nel rispetto delle misure tecnologiche.
La norma è chiara: la riproduzione è consentita solo per fonogrammi e videogrammi, per effettuare una sola copia destinata all'uso personale.

La copia privata di un'opera protetta

L'art. 71-sexies comma 4 stabilisce che i produttori, volendo, hanno la possibilità di limitare la copia di CD e DVD protetti alla sola copia analogica (ossia su musicassetta o cassetta VHS). Tale norma è un'eccezione fissata dal legislatore alla libertà di effettuare la copia privata di CD/DVD originali non protetti su qualsiasi supporto.
Sfruttando questo appiglio, gli editori di CD e DVD possono proteggere i loro prodotti digitali, impedendo creazione di una copia identica, e autorizzandone soltanto una copia analogica.
Tuttavia è lampante il fatto che la versione su VHS di un DVD non ne è una copia. È semplicemente un'altra versione, ridotta, senza extra, senza menu, senza la possibilità di selezionare i sottotitoli e le varie tracce audio opzionali, nonché privata della migliore definizione video tipica del digitale, ossia

continua da pag. 52

Sulle FAQ del sito di BMG (**www.bmgcopycontrol.com/italy/index.html**), una delle maggiori etichette discografiche del pianeta, troviamo la seguente spiegazione: *"Nella situazione attuale, la produzione di grandi quantità di copie illegali va contrastata con ogni mezzo. Pensate ad una bicicletta. Un piccolo lucchetto non costituirà sicuramente un problema per un ladro professionista, ma impedirà al primo che passa di farsi un giro!"*

La copia privata è comoda per chi vuole ascoltare il proprio CD in autoradio senza correre il rischio di rovinare la copia originale o per chi ama alla follia un film su DVD e non vuole vederlo graffiato e inutilizzabile dopo poche visioni (purtroppo i DVD sono molto delicati, come ben sanno coloro che li noleggiano). Inoltre la copia privata è utilissima anche per chi vuole ascoltare un CD sul proprio PC quando l'originale non può essere riprodotto a causa

L'ESPERTO 27-07-2004 10:56 Pagina 55

Per effettuare la copia privata è possibile aggirare le misure di protezione poste dal produttore?

Secondo il comma 4 dell'art. 71-sexies, i titolari dei diritti (ossia i produttori) sono tenuti a consentire che, nonostante l'applicazione delle misure tecnologiche, la persona fisica che ha acquistato gli originali possa effettuare una copia privata, anche solo analogica, per uso personale, a condizione che tale possibilità non sia in contrasto con lo sfruttamento normale dell'opera e non arrechi ingiustificato pregiudizio ai titolari dei diritti. Alcuni studiosi interpretano questa norma affermando che sia consentito aggirare le misure tecnologiche di protezione al fine di usufruire di una eccezione (come la copia privata) consentita dalla legge. In realtà si sostiene anche il contrario, ossia che le misure di protezione non possono essere aggirate. Sarà comunque il giudice a stabilire, nel tempo, quale delle due interpretazioni sia corretta.

La soluzione

Tiriamo le somme. Pur premesso che la legge vi autorizza ad avere una copia privata delle opere che avete legittimamente acquistato, noi vi consigliamo di chiedere SEMPRE al produttore l'autorizzazione a procedere alla sprotezione del DVD originale regolarmente acquistato per creare la vostra copia privata digitale. Fatelo davvero! Non abbiate paura di disturbare, o di avanzare richieste inopportune. In altre parole, quando acquistate un DVD del quale desiderate avere una copia privata digitale, alzate la cornetta e telefonate al produttore o al distributore dell'opera. Se non c'è un numero telefonico di riferimento, o sulla confezione, cercate su Internet. Se non sanno rispondervi, insistete; se è necessario, richiamate.

5

E poi, magari, fateci sapere cosa vi hanno risposto. Eh, sì, perché a questo punto starà al produttore sbilanciarsi e dimostrare quanto considera i propri clienti: parafrasando la FAQ di BMG, state solo chiedendo "di fare un giro sulla bicicletta" che avete pagato profumatamente. Il produttore potrebbe autorizzarvi a sproteggere l'opera e duplicarla, oppure potrebbe addirittura offrirsi di inviarvi lui stesso una seconda copia digitale dell'opera, anch'essa adeguatamente protetta. Comunque sia, se l'avente diritto non vi autorizza, sia chiaro, non potete né rimuovere le protezioni dall'opera, né farne una copia digitale: in questo caso dovrete accontentarvi di una misera copia analogica ma, se non altro, capirete se sarà il caso di acquistare un altro DVD o un altro CD recante la medesima marca...

Il compenso sulla copia privata

Come se non bastasse il caos assoluto che emerge da quanto spiegato finora, con l'articolo 71-septies il legislatore stabilisce che agli aventi diritto (gli autori) spetti un compenso economico che li "rimborsi" per lo sfruttamento economico privato delle loro opere. Detto altrimenti, poiché la legge prevede la possibilità di fare la copia privata a discapito del diritto esclusivo alla riproduzione spettante agli autori, a questi ultimi viene accordata una sorta di compensazione economica per tutte le copie private realizzate al di fuori del loro controllo. Il compenso consiste in una somma addizionale applicata al costo di tutti i supporti vergini, analogici e digitali, lettori MP3 schede Compact Flash (e così via) in vendita nei negozi.

Quando comprate un CD/DVD vergine, una musicassetta o una VHS vergine, quale che sia l'utilizzo che ne farete, pagherete comunque un surplus per ricompensare l'autore per un'ipotetica copia privata che potreste fare su quel supporto. Non importa se su quel supporto intendete registrare dei vostri dati personali, come foto o documenti, che non hanno nulla a che vedere con materiale protetto da diritto d'autore. Per quale motivo, ci chiediamo, dovreste compensare gli aventi diritto per una copia privata che forse non farete e che, comunque, loro vogliono impedirvi di fare? Ma andiamo oltre... Come si concilia il fatto che questa tassa viene richiesta anche per supporti digitali (CD e DVD) quando i produttori e gli autori possono impedire (e di solito impediscono) la copia digitale delle proprie opere?

4

proprio di quelle caratteristiche per cui un acquirente decide di acquistare un DVD anziché una videocassetta dello stesso film. È un altro prodotto, non la stessa opera, né la copia privata del film acquistato. La frase "copia analogica di un prodotto digitale", ancor più se multimediale come un DVD, è una contraddizione in termini.

Come se ciò non bastasse, la copia analogica di un'opera digitale viola, essa stessa, la legge sul diritto d'autore, dal momento che implica una modifica (sostanziale) all'opera dell'ingegno che si intende duplicare: dal momento che l'opera è il DVD e non il solo film in esso contenuto, la copia analogica che non contenesse più gli "extra", i "menu" e quant'altro corrisponderebbe a una modifica illecita dell'opera (art.12 della legge sul diritto d'autore). E allora, come la mettiamo?

di particolari protezioni (in questo caso illecite). E poi per chi viaggia e ama portare con sé dei film da vedere nei momenti di tranquillità, senza il timore di perdere o rovinare DVD pieni di inserti speciali costati decine di euro.

E questo è consentito dalla legge. Abbiamo iniziato questa inchiesta con la speranza di rendere chiaro e schematico cosa può e non può fare un italiano con un DVD originale protetto, un masterizzatore e un supporto vergine.

La risposta è in queste pagine: molto semplice dal punto di vista tecnico, indefinita e piena di punti di domanda se si cerca di trovare una spiegazione coerente, univoca e logica dal punto di vista giuridico. Del resto non è una novità: eravamo arrivati a questa conclusione anche nello scorso numero 103 di Computer Idea, che vi invitiamo a rileggere, poiché è ricco di opinioni ancora attuali che completano quanto scritto in queste pagine.

Copiare un DVD

Allora ci siamo capiti? Ribadiamo: potete rimuovere le protezioni di un DVD che avete regolarmente acquistato per realizzare la sola vostra copia privata digitale SOLO se siete stati autorizzati a farlo dall'avente diritto, ossia dal produttore dell'opera. Sia chiaro anche alle associazioni a tutela del diritto d'autore: questo non è un "distinguo" di comodo o un "disclaimer" dietro al quale si inneggia all'illegalità. Esistono in commercio decine di software per la rimuovere la protezione ed eseguire la copia digitale di CD e DVD la cui legittimità è sancita esattamente da questa clausola e che, altrimenti, non avrebbero alcuna ragione (e diritto) di esistere. Gli utenti di quei software hanno tutto il diritto di utilizzarli nell'ambito consentito dalla legge e, allo stesso modo, hanno tutto il diritto di chiedere a noi il modo migliore per utilizzarli. Come persino molti rappresentati di categoria ammettono, il produttore di un'opera può concedere la facoltà di rimuovere le protezione da lui stesso apposta e di procedere alla copia digitale. Le indicazioni che seguono, e i programmi citati, possono essere utilizzati legalmente solo ed esclusivamente in questi termini. Chi è in malafede è avvertito. Autori compresi.

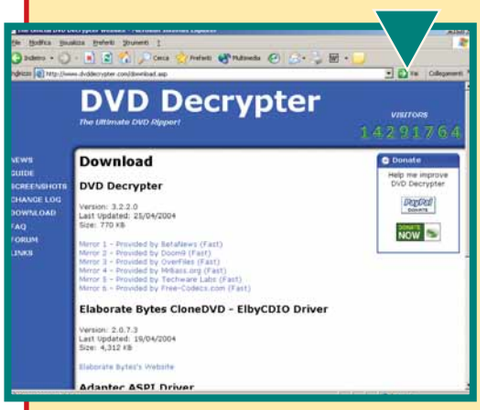
Protezione su due fronti

I sistemi di protezione dei dischi sono di due tipi. Alcuni impediscono la lettura di specifici dati incisi nel disco, necessari alla riproduzione della musica su un PC; altri sfruttano le limitazioni dei masterizzatori per uso domestico, che non possono scrivere determinate sequenze di dati e replicare in modo esatto il disco originale. Nel primo scenario la protezione si neutralizza usando software specializzati che leggono i dati a basso livello bit per bit e li scrivono sul disco vergine in modo perfettamente identico all'originale. Nel secondo caso (la protezione più comune per software

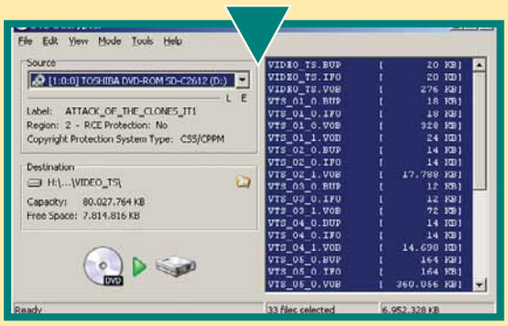
La copia privata

Realizzare una copia identica dei film su DVD con un programma di masterizzazione tradizionale è spesso complicato per due motivi: i dischi originali sono protetti contro la duplicazione, e la dimensione dei file MPEG2 che compongono il film supera quasi sempre la capacità di un disco DVD scrivibile convenzionale (solo 4,7 Gb, contro gli oltre 8 Gb sfruttati sui DVD originali dei film, di solito a doppio strato). Il secondo problema si risolverà senza troppi problemi nei prossimi mesi, quando i masterizzatori DVD a doppio strato avranno ancora più diffusione e i supporti da più di 8 Gigabyte costeranno meno.
Anche se si volesse fare una copia analogica di un DVD (senza quindi porsi il problema delle protezioni e della necessità di richiedere l'autorizzazione preventiva del produttore) il risultato ottenibile sarebbe quasi sempre di pessima qualità, poichè il sistema Macrovision che protegge l'uscita video dei più comuni lettori DVD non è compatibile con l'ingresso video analogico dei registratori DVD Hi-Fi. Seguendo le nostre indicazioni, con qualche piccolo trucco e un comune masterizzatore DVD per PC potrete superare la protezione e ottenere una copia identica all'originale.
Con la procedura che qui vi spieghiamo si può ottenere una copia esatta su DVD quando il supporto originale ha una quantità di dati che non supera i 4,5 Gb. Se l'originale è un DVD a doppio strato potete creare una copia identica sul vostro disco fisso (e magari archiviarla come semplici file in due DVD: per vederli però, dovrete procedere alla copia da DVD a disco fisso ogni volta). Questo passo a passo prevede l'utilizzo di due programmi: DvdDecrypter (freeware) per rimuovere la protezione ed estrarre il file che compongono il DVD; Ahead Nero 5 o 6 (software a pagamento con demo disponibile sul sito **www.ahead.de**) o un altro software di masterizzazione per creare la propria copia del DVD.
Attenzione: alcuni lettori DVD da salotto, soprattutto i modelli di classe elevata prodotti prima del 2001, non accettano i dischi DVD masterizzati ma solo dischi originali. Poiché la limitazione è hardware non esiste un rimedio efficace per rimuoverla.

1 Scaricate dal sito Web **www.dvddecrypter.com** il programma gratuito DVD Decrypter, che serve a rimuovere il codice di protezione e trasferire il contenuto del DVD video su disco fisso in forma non protetta. Fate clic sulla voce Download nel lato sinistro della pagina Web, quindi su "Mirror1", e infine sul pulsante "Download now".
Decidete dove salvare il programma e, al termine, eseguite il file appena scaricato confermando le impostazioni predefinite. L'installazione di DVD Decrypter è molto semplice, ed è sufficiente indicare la cartella di destinazione: sul desktop di Windows sarà visibile una nuova icona chiamata DVD Decrypter.



2 Inserite nel lettore o masterizzatore del PC il disco DVD originale da duplicare. Se si avvia automaticamente il software per la riproduzione del DVD, attendete qualche secondo e poi chiudete la sua finestra senza estrarre il disco. Avviate DVD Decrypter senza modificare le impostazioni predefinite, in particolare la modalità operativa. Il menu Mode deve rimanere nella modalità File, altrimenti i programmi per masterizzare DVD non accetteranno i file VOB generati. Quando il menu Mode è impostato in modo corretto, l'aspetto della finestra di DVD Decrypter assomiglia a quello visibile in questa pagina. Leggete il numero indicato a fianco della scritta "Free space" (spazio libero) nella sezione Destination, e confrontatelo con quello mostrato nell'angolo in basso a destra della finestra del programma.
Se è superiore si può procedere al passo successivo; in caso contrario liberare spazio su disco. Indicativamente, se il film è memorizzato in un disco a singolo strato occorreranno poco più di 4 Gb, mentre se il disco è a doppio strato ne serviranno da sei a nove. La capacità di un DVD vergine standard supera di poco i 4 Gb; i 4,5 Gb indicati sull'astuccio dei dischi vergini sono un valore "lordo". Se la dimensione dei file indicata nell'angolo in basso a destra della finestra di DVD Decrypter supera i 4 Gb, si aprono due alternative per ottenere una copia esattamente identica all'originale: utilizzare un costoso disco Dual Layer e procedere come nel caso dei DVD standard descritto nel passo 5, oppure creare una copia leggibile solo da PC.



L'ESPERTO 27-07-2004 10:56 Pagina 57

e videogiochi console) bisogna servirsi di programmi che "convincono" il computer ad accettare dischi non del tutto identici all'originale. Tutto ciò può sembrare complicato, ma dopo aver capito il principio di funzionamento e le tecniche di base, la realizzazione delle copie diventa molto semplice.

I primi passi

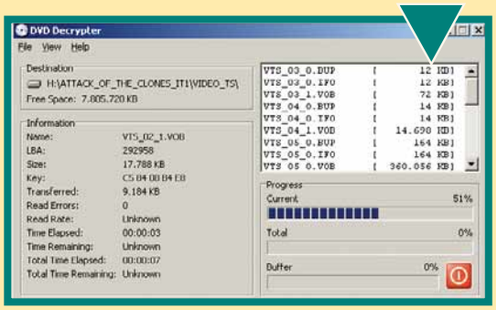
Per risparmiare tempo e costosi dischi vergini bisogna mettere a punto il proprio masterizzatore e il programma che lo controlla, ottimizzandone l'installazione nel PC.

La maggior parte dei sistemi di protezione ha l'effetto collaterale di ridurre l'efficacia degli algoritmi di correzione degli errori previsti dagli standard CD e DVD. Ciò significa che quando si crea la copia di un disco protetto non è possibile tollerare eventuali errori di scrittura introdotti da un masterizzatore mal regolato o da dischi vergini poco adatti al proprio apparecchio.

Il minimo errore aggiuntivo provoca quasi sempre il fallimento dell'operazione di copia, anche usando i programmi e le procedure giuste. Perciò il primo passo per ottenere copie funzionanti consiste nella messa a punto dell'hardware: vi consigliamo di aggiornare il firmware del vostro masterizzatore, scaricandolo dal sito Web del produttore (di solito è disponibile nelle sezioni di download del sito stesso) ed evitare di acquistare dischi vergini di marche sconosciute o comunque non supportate dal vostro masterizzatore, perché la qualità della copia non sarebbe uniforme. Sarà alto il rischio di ottenere copie illeggibili, soprattutto se l'originale è protetto: in questo caso la causa del fallimento della copia non è da ricondurre alla protezione del disco originale, come a prima vista si potrebbe pensare, ma al cattivo accoppiamento tra dischi vergini, masterizzatore e velocità di scrittura. Il problema è particolarmente evidente per i DVD, dove è meglio usare solo dischi vergini delle marche indicate nel manuale della periferica.

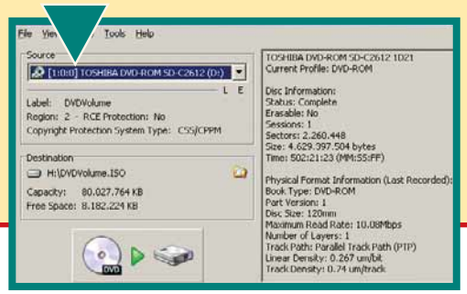
L'aggiornamento del driver di Windows del masterizzatore è superfluo: i programmi di duplicazione dei dischi comandano in modo diretto il masterizzatore. Il driver di Windows non serve per fare copie dei dischi ma solo per la funzione di accesso diretto alla lettera di unità, ed è generico per tutti i modelli recenti.

3 Per creare una copia leggibile da PC, fate clic sul pulsante Decrypt che si trova nella parte bassa della finestra (ha la forma di un DVD con accanto un hard disk) e attendete almeno una decina di minuti l'elaborazione dei dati. Se la CPU del computer è lenta può impiegare quasi un'ora. Se il PC ha una CPU con frequenza di lavoro minore di 500 MHz, la duplicazione del film potrebbe essere un compito troppo gravoso. Le fasi successive richiederanno parecchie ore, e se l'hardware è insufficiente il computer potrebbe bloccarsi.

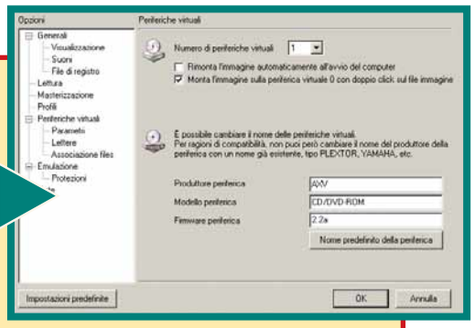


Quando il PC è potente ma la copia dei dati è troppo lenta, il DVD originale potrebbe essere sporco o graffiato. In questo caso bisogna interrompere la copia, pulire il disco e riprendere la procedura dal passo 2. Al termine del ripping (ossia l'estrazione dei dati da DVD), nella cartella dell'hard disk scelta con DVD Decrypter bisogna verificare la presenza di una decina di file con estensione VOB: si tratta della copia non protetta dei file MPEG2 audio/video del film, dei contenuti speciali, dei menu e della colonna sonora in tutte le lingue. Per riprodurre il film, si dovrà riversare nuovamente in una cartella dell'hard disk il contenuto dei dischi, quindi avviare il programma di riproduzione (PowerDVD, WinDvd o altri), commutarlo nella modalità file, e indicare la cartella del film. PowerDVD inizierà immediatamente a leggere il menu iniziale del DVD, come se avessimo inserito il disco originale nel lettore del PC.

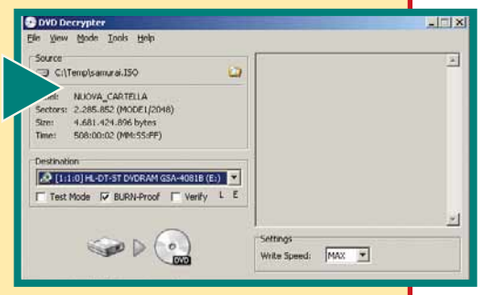
4 Se avete deciso di creare una copia del disco leggibile anche dal DVD da salotto, prima di fare clic sul pulsante Decrypt dovete mettere il segno di spunta in corrispondenza della voce "ISO Read" nel menu Mode. La finestra principale di DVD Decrypter sarà come quella di questa immagine, con un riepilogo della struttura del disco e una stima della dimensione del file immagine che sarà estratto e memorizzato su hard disk nella posizione indicata dalla sezione Destination nella parte sinistra della finestra. Per cambiare nome e percorso del file ISO da generare, fate clic sulla piccola icona a forma di cartella. Per avviare il ripping sarà sufficiente fare clic sul grosso pulsante Decrypt che si trova nella parte bassa della finestra, e prendersi una pausa mentre il PC elabora il film.



5 Il file immagine ISO è una "matrice digitale" del disco, da riversare su un DVD vergine usando i normali programmi forniti con il masterizzatore. Dopo aver creato questo file, e prima di masterizzarlo, si può decidere di controllare il suo contenuto, per verificare che l'estrazione e la creazione dell'immagine sia andata a buon fine. Per controllare il suo contenuto bisogna installare sul PC un programma in grado di emulare sul PC un lettore DVD-ROM virtuale (in sostanza il software fa apparire la cartella contenente il file ISO come un lettore DVD). Il programma di masterizzazione commerciale Alcohol 120%, di cui è possibile scaricare una versione completa di prova dal sito **www.alcohol-soft.com** installa nelle Risorse del Computer un lettore DVD virtuale, in cui è possibile "inserire" o "estrarre" il file immagine ISO del disco usando i comandi del programma (è sufficiente fare doppio clic sull'icona del file ISO). Se il file immagine ISO contiene una copia di buona qualità del DVD originale si può passare alla scrittura su disco.



6 Il programma di masterizzazione installato nel PC a volte non ha la funzione di scrittura dei file ISO. Se avete Ahead Nero 6 installato, non ci sono problemi. Altrimenti bisogna scaricare la sua versione dimostrativa dal sito Web **www.nero.com** (sezione Downloads/Demoversion). Al termine dell'installazione sarà possibile usare il motore di scrittura dei dischi di Nero senza limitazioni. Per sfruttarlo, avviate DVD Decrypter e scegliete la modalità operativa "Iso Write" dal menu Mode. Fate clic sull'icona della cartella che ospita il file ISO nella sezione Source e selezionate quello con estensione ISO. Inserite un disco DVD vergine nel masterizzatore, fate clic sul pulsante Write e attendete il completamento dell'operazione.



Garante pensaci tu!

***Non ne potete più di essere subissati dallo spam**?*
*Passate alle vie di fatto: **fate ricorso al Garante per la privacy**!*

di Andrea Maselli

Viagra, diplomi a distanza, incredibili prodotti finanziari, pornografia a go-go. Inutile anche soltanto ricordare le mille facce della più grande piaga di Internet, dal momento che si tratta di un'esperienza quotidiana e familiare anche per milioni di utenti italiani.
Quello che invece val la pena di essere ricordato è che nel nostro Paese esiste una solida legislazione anti-spam, il cui più grosso limite è quello di essere sconosciuta ai più. Pochi italiani conoscono i propri diritti in tema di privacy e ancora meno, evidentemente, sono quelli che, pur conoscendoli, sanno come farli valere.
C'è la diffusa credenza che tutelare la propria privacy voglia dire immergersi in un giro di carte bollate e avvocati senza fine e che, quindi, il gioco in fondo non valga la candela.
Ma le cose non stanno così, perché noi abbiamo il Garante. Se è vero che il nostro ordinamento (così come gli esecutivi che si sono succeduti al governo) non supporta quanto dovrebbe un

organismo così significativo, è altrettanto vero, invece, che l'attuale legislazione assegna all'Ufficio del Garante poteri importanti e, per molti versi, facilmente invocabili dal comune cittadino. In pochi sanno, per esempio, che la vigente "legge sulla privacy" offre a chiunque, senza bisogno di alcuna assistenza legale o di particolari incombenze burocratiche, la possibilità di ricorrere all'Autorità Garante per liberarsi delle attenzioni di uno spammer, anziché aprire un lungo e complesso contenzioso di fronte all'Autorità giudiziaria ordinaria. Si tratta di uno strumento pratico e poco costoso (circa 25 euro e 3 o 4 raccomandate) che, se imboccato con giudizio e senso di opportunità, potrebbe disincentivare anche il più accanito degli spammer nostrani.
Sia chiaro. Il ricorso al Garante non può sostituire gli strumenti tecnici che tutti adottiamo per filtrare la nostra posta, né, tantomeno, le segnalazioni agli "abusi" dei provider di cui tante volte abbiamo parlato su queste pagine. Tuttavia rappresenta uno strumento in più per vedere garantito il proprio diritto alla privacy, e per infliggere anche un giusto danno economico a chi si fa beffe delle leggi per il proprio ingiusto tornaconto. Spesso, lo anticipiamo, questo genere di ricorso si conclude con una condanna dello spammer al rimborso delle spese del procedimento, una cifra che forfettariamente il Garante individua in circa 250 euro. Ora, la cifra è minima e, pur coprendo ampiamente le spese e la perdita di tempo che il ricorrente deve effettivamente sostenere, difficilmente potrebbe ricondurre a più miti consigli uno "spammer professionale".
Ma pensate a cosa accadrebbe se tutte le vittime del medesimo spammer facessero ricorso al Garante!

segue a pag. 62

Meglio saperlo subito...

• Nessun risarcimento danni dal Garante
Anche se il garante può stabilire un rimborso spese a favore del ricorrente (e di solito lo fa), non può invece disporre un "risarcimento danni da spam". Per chiedere un risarcimento danni è necessario agire davanti alla giustizia ordinaria (Tribunale o, in taluni casi, Giudice di pace). C'è già un precedente positivo in tal senso, risale al giugno scorso, in quando l'associazione "Noi consumatori", di fronte al Giudice di Pace di Napoli, ha ottenuto la condanna di uno spammer al risarcimento dei danni, a una sanzione amministrativa e alla pubblicazione della sentenza.
Attenzione però: ricorso al Garante o ricorso all'Autorità giudiziaria possono essere esperiti solo in via mutualmente esclusiva. In altre parole non si può ricorrere al Garante se si è già intrapresa un'azione ordinaria sullo stesso oggetto e tra le medesime parti. Allo stesso modo, non si può ricorrere all'Autorità giudiziaria se si è già adito al Garante sulla medesima materia e tra le stesse controparti.

• Nessuno rischio se il ricorso è respinto
Il respingimento del ricorso proposto al Garante non comporta nessuna conseguenza a proprio carico. Sia la richiesta di informazioni allo "spammer" che il ricorso al Garante nel caso in cui lo spammer non le fornisca (o la risposta sia insoddisfacente) è un diritto stabilito per legge. A meno che non siano state compiute altre violazioni di legge, anche se il Garante respinge il vostro ricorso o dichiara il "non luogo a provvedere", nessuno potrà rivalersi in alcun modo contro di voi.

La legge di riferimento: a cosa appellarsi

La cosiddetta "Legge sulla privacy" è la legge N. 675 del 31 dicembre 1996, denominata "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". Tuttavia questa legge, insieme ad alcune altre disposizioni previste da altri decreti legge in materia (per esempio il DL 171/1988 in attuazione della direttiva europea 97/66/CE, e il DL 185/1999 in attuazione della direttiva europea 97/7/CE) sono state sintetizzate e aggiornate nel Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, il cosiddetto "Codice in materia di protezione dei dati personali", che costituisce oggi il riferimento definitivo in materia di legislazione contro lo spam.
Dal nostro sito **www.computer-idea.it** è possibile scaricare il testo integrale del codice, in formato PDF. Il codice contiene alcuni elementi chiave che può essere utile tenere presente:

Approccio "Opt-in"
Viene sancito in maniera inequivocabile e definitiva che, nel nostro Paese, non è ammessa la comunicazione commerciale automatica (invio di spam) in mancanza di autorizzazione preventiva del destinatario. È l'opposto di quanto avviene negli Stati Uniti, per esempio, dove vige l'approccio "Opt-out": lì, nonostante la rigidissima normativa antispam, è il destinatario della pubblicità a dover manifestare la propria volontà di non ricevere altri messaggi commerciali. Il Codice quindi sconfessa le famose diciture "Clicca qui per non ricevere altre mail", che non sono più sufficienti ad evitare allo spammer il marchio di... spammer!

Divieto di anonimato della comunicazione pubblicitaria
Proprio per garantire a ciascuno di esercitare i propri diritti di controllo sui dati personali che lo riguardano, il Codice proibisce l'invio di messaggi pubblicitari che ne celino il mittente o che non contengano un recapito al quale il destinatario della comunicazione possa rivolgersi per avere informazioni.

Inasprimento delle pene
Il trattamento dei dati personali a fini di proprio profitto o danno altrui è punito ora con la reclusione da 6 a 18 mesi. Se il fatto consiste nel comunicare o diffondere i dati in questione, la pena prevista consiste nel carcere da 6 a 24 mesi.

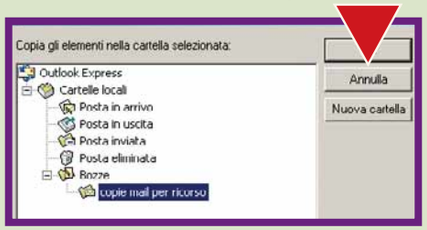
Va inoltre ricordato, dal momento che ciò chiude definitivamente una classica "scappatoia" degli spammer, che l'11 gennaio del 2001, il Garante per la protezione dei dati personali, nella persona del dottor Stefano Rodotà, ha sancito formalmente che, in mancanza di un consenso esplicito e preventivo dell'interessato, nessuno può usare indirizzi di posta elettronica trovati su Internet in qualunque ambito, sia esso una chat, un sito Web, gruppi di discussioni, forum o quant'altro.

INTERNET 27-07-2004 11:07 Pagina 60

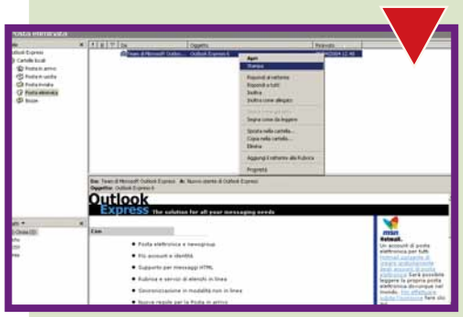
Il ricorso al Garante

Se avete deciso di fare ricorso al Garante contro uno spammer, quelli che seguono sono i dieci passi che dovete compiere. Vi raccomandiamo di seguirli in maniera rigorosa, senza saltare nessuno dei passaggi che vi indichiamo, né sostituendo i mezzi di comunicazioni suggeriti con altri che potrebbero apparire più comodi: in questo genere di ricorsi la "forma" e il protocollo hanno una valore molto vicino a quello della "sostanza". Siate quindi scrupolosi nel preparare e seguire la vostra pratica e non abbiate fretta. Le operazioni sono semplici, ma è fondamentale avere ben chiaro ciò che si sta facendo e quali sono i proprio obiettivi.

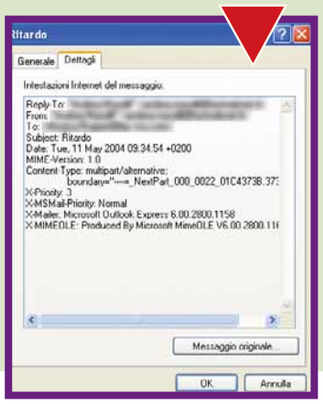
1 La prima cosa fa fare è salvare una copia delle "e-mail" spammatorie che avete ricevuto e sulla base delle quale intendete fare ricorso. Non tenetene una sola copia nella "Posta in entrata": rischiereste di cancellarle inavvertitamente, mentre potrebbero esservene richieste altre copie a titolo probatorio. Se utilizzate Outlook Express per fare la di una e-mail è sufficiente selezionarla con un clic, quindi farvi nuovamente clic sopra con il tasto destro e selezionare dal menu contestuale la voce "Copia nella cartella..." Nella finestra Copia selezionate ora con un clic la cartella all'interno della quale volete salvare il messaggio di posta elettronica, e quindi fate clic sul pulsante OK.



2 A questo punto incominciamo a preparare la pratica di ricorso, stampando l'e-mail spammatoria ed anche il suo "header" (intestazione). Per stampare un messaggio di posta elettronica è sufficiente selezionarlo con un clic, quindi farvi nuovamente clic sopra con il tasto destro e se-lezionare dal menu contestuale la voce Stampa. Nella finestra Stampa/Scheda Generale, fate clic su Stampa.



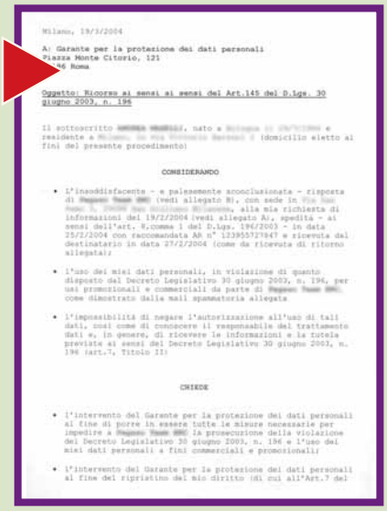
3 L'header è quella parte della mail, normalmente non visualizzata dal programma di posta elettronica, che contiene tutte le informazioni necessarie a ricostruire il percorso del messaggio, dal mittente fino al destinatario finale. Anche questi dati vanno stampati e allegati al ricorso. Per stampare l'header di una e-mail selezionatela con un clic, quindi fatevi nuovamente clic sopra con il tasto destro e selezionate dal menu contestuale la voce Proprietà... Quindi fate clic sulla scheda Dettagli. A questo punto selezionate con il mouse, tenendo il tasto sinistro premuto e scorrendo con il puntatore verso il basso, il testo che compare nella finestra "Intestazioni Internet del messaggio". Fate clic con il tasto destro sul testo selezionato e scegliete "Copia dal menu contestuale". Ora che avete copiato il testo, incollatelo in qualunque file di testo, per esempio in un foglio di Word, oppure del Wordpad di Windows e stampatelo come di consueto.



4 Ora preparate una lettera di richiesta informazioni che invierete allo spammer (e, per conoscenza, al Garante). Nella lettera, in sostanza, chiederete allo spammer di fornirvi tutte quelle informazioni che vi spettano per legge ai sensi del "Testo Unico in materia di protezione dei dati personali", quali, per esempio, la conferma dell'esistenza di dati che vi riguardano nei suoi archivi, l'origine dei dati stessi (ossia da dove li ha presi), le finalità per cui li sta utilizzando, i soggetti ai quali possono essere comunicati, gli estremi del responsabile del trattamento dati, e altro ancora. Questa stessa lettera dovrà contenere anche la formulazione di una "diffida" alla continuazione nell'uso dei vostri dati personali, nonché la richiesta della loro "immediata cancellazione". Inoltre avvertirete il vostro interlocutore che in mancanza di una risposta entro il termine di 15 giorni lavorativi (come previsto dalla legge), provvederete ad avviare il ricorso al garante. Abbiate cura di inserire nella lettera i vostri estremi, per un eventuale rapido contatto. La lettera andrà inviata allo spammer rigorosamente tramite Raccomandata A/R. La copia per il Garante può essere inviata anche semplicemente per fax. Sul nostro sito **www.computer-idea.it** trovate un modello fac-simile, predisposto in formato Word, per la richiesta di informazioni. Potete copiarlo, completarlo e utilizzarlo, adattandolo opportunamente, come riferimento per la redazione della vostra personale lettera.

5 A questo punto attendete, magari un po' più dei 15 giorni previsti. Se lo spammer risponde, si scusa, fornisce le informazioni e assicura la cancellazione dei dati e la sospensione del loro trattamento, il risultato è raggiunto e qui dovreste fermarvi. Se, viceversa, lo spammer non risponde o risponde in modo evasivo o arrogante ("ho preso le informazioni da Internet" o, peggio "io faccio quello che mi pare") allora è il momento di far partire il ricorso.

6 Il ricorso al Garante si compone della lettera di ricorso vera e propria e di una serie di allegati che non devono mancare assolutamente, pena la non accettazione del ricorso stesso. La lettera è abbastanza semplice. Nella prima parte inserirete i motivi del ricorso, che saranno la mancata (o l'insoddisfacente) risposta dello spammer, l'uso dei vostri dati personali in violazione della Legge sulla privacy, l'impossibilità di negare la vostra autorizzazione e di essere tutelati. Nella seconda parte invece chiederete l'intervento del garante a tutela dei vostri diritti e il risarcimento delle spese affrontate. La firma che poi apporrete in calce alla lettera di ricorso andrà autenticata presso gli uffici comunali: è sufficiente l'"autentica semplice" (il bollo non è necessario) che vi costerà 0,26 euro in diritti di segreteria. Sempre sul nostro sito **www.computer-idea.it** trovate un modello fac-simile, predisposto in formato Word, anche per la lettera di ricorso al Garante. Potete copiarlo ed eventualmente integrarlo secondo le vostre esigenze.


Milano, 19/3/2004

A: Garante per la protezione dei dati personali
Piazza Monte Citorio, 121
Roma

Oggetto: Ricorso ai sensi ai sensi del Art.145 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196

CONSIDERANDO

CHIEDE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta
sul C/C n. 96677000
di Euro 25,82
IMPORTO IN LETTERE Venticinque /82 euro
INTESTATO A GARANTE PER PROT. DATI PERSONALI
CAUSALE DIRITTI DI SEGRETERIA
38/156 04 16-03-04 82
0115 €25,82
VCY 0582 €1,00
C/C 96677000
TITOLO DELL'UFFICIO POSTALE
ESEGUITO DA
VIA

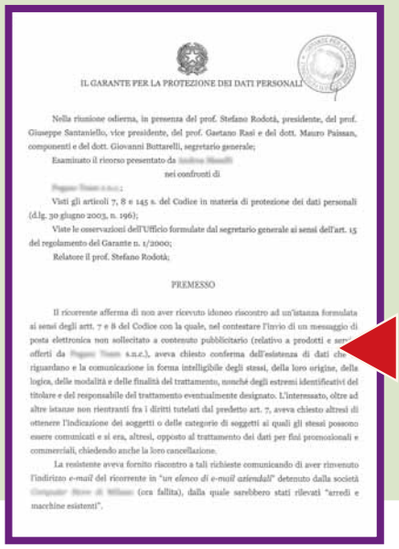
7 Il ricorso al Garante non è del tutto gratuito. Per inoltrarlo è infatti necessario pagare i "diritti di segreteria" che ammontano a 25,82 euro. Il versamento può essere fatto con bollettino postale (possibilmente a quattro sezioni) sul conto corrente n° 96677000, intestato a Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma.
Come causale inserite la dicitura "Diritti di segreteria". Una delle sezioni del bollettino, a come ricevuta, dovrà essere allegata al ricorso. Al ricorso, dovrete anche allegare:
- copia della lettera di richiesta informazioni inviata allo spammer (con copia dell'avviso di ricevimento della raccomandata)
- copia della risposta eventualmente ricevuta dallo spammer
- copia della (o delle) mail spammatorie ricevute (con gli header di ciascuna di esse).

12405712178-1
R
STEP 12405712178-1
Posteitaliane
NON RIMUOVERE L'ETICHETTA
Accettazione RACCOMANDATA
Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello
DESTINATARIO
GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI
PIAZZA MONTE CITORIO 121
00186 ROMA
MITTENTE
Via aerea
A.R.
Assegno €

8 Una volta che avete preparato la lettera di ricorso, con tanto di autentica, e avrete unito tutti gli allegati richiesti (non dimenticate la ricevuta dei diritti di segreteria!), spedite tutto all'ufficio del Garante con raccomandata A/R e, in copia per conoscenza (anch'essa come raccomandata A/R), all'indirizzo dello spammer.
Naturalmente la copia per lo spammer non richiede la presenza di alcun allegato, né dell'autentica della firma.

9 A questo punto aspettate pazientemente l'intervento del Garante. A voi arriverà una copia per conoscenza del messaggio che il Garante invierà allo spammer (definito il "resistente" nel ricorso), dove questi verrà "invitato" a fornire riscontro alle vostre richieste entro una specifica data. Ove il resistente non ottemperasse, il Garante deciderà comunque sul ricorso entro 60 giorni dalla data di presentazione. In questo primo messaggio, viene inoltre offerta la possibilità ad entrambe le parti di fornire all'ufficio del Garante ulteriori memorie e documenti entro una determinata data. Volendo le parti possono anche chiedere di essere sentite personalmente presso l'Ufficio del Garante a Roma: è un diritto cui è il caso di ricorrere solo ove effettivamente necessario (ossia quasi mai) dal momento che produce un notevole allungamento dei tempi del ricorso, oltre alle ovvie e conseguenti scomodità.

Garante per la protezione dei dati personali
Roma, 1/6/2005
Prot. 3895/33702


IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nella riunione odierna, in presenza del prof. Stefano Rodotà, presidente, del prof. Giuseppe Santaniello, vice presidente, del prof. Gaetano Rasi e del dott. Mauro Paissan, componenti e del dott. Giovanni Buttarelli, segretario generale;

Esaminato il ricorso presentato da
nei confronti di

Visti gli articoli 7, 8 e 145 s. del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196);

Viste le osservazioni dell'Ufficio formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante n. 1/2000;

Relatore il prof. Stefano Rodotà;

PREMESSO

Il ricorrente afferma di non aver ricevuto idoneo riscontro ad un'istanza formulata ai sensi degli artt. 7 e 8 del Codice con la quale, nel contestare l'invio di un messaggio di posta elettronica non sollecitato a contenuto pubblicitario (relativo a prodotti e servizi offerti da s.a.e.c.), aveva chiesto conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano e la comunicazione in forma intelligibile degli stessi, della loro origine, della logica, delle modalità e delle finalità del trattamento, nonché degli estremi identificativi del titolare e del responsabile del trattamento eventualmente designato. L'interessato, oltre ad altre istanze non rientranti fra i diritti tutelati dal predetto art. 7, aveva chiesto altresì di ottenere l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali gli stessi possono essere comunicati e si era, altresì, opposto al trattamento dei dati per fini promozionali e commerciali, chiedendo anche la loro cancellazione.

La resistente aveva fornito riscontro a tali richieste comunicando di aver rinvenuto l'indirizzo *e-mail* del ricorrente in "*un elenco di e-mail aziendali*" detenuto dalla società (ora fallita), dalla quale sarebbero stati rilevati "arredi e macchine esistenti".

10 La palla passa allo spammer che ora deve rispondere a tono alla vostra richiesta di informazioni: questi invierà la sua risposta a voi e al Garante, probabilmente con raccomandata A/R. A questo punto, l'Ufficio del Garante dovrebbe avere tutto quanto gli serve per adottare il proprio provvedimento (in caso contrario potrà richiedere ulteriore documentazione probatoria): la decisione del Garante verrà comunicata tramite raccomandata tanto al ricorrente (voi) quanto al resistente (lo spammer).

ISCRIVITI SUBITO ALLA NEWSLETTER DI VNUNET
GRATIS
TUTTI I GIORNI SUL TUO PC
LE NOVITÀ
del mondo dell'informatica
Collegati a www.vnunet.it e segui le istruzioni per la registrazione.
vnunet.it
vnu business publications italia
La connessione al mondo delle nuove tecnologie

Il ricorso è una cosa seria

Fare ricorso al Garante, significa invocare un provvedimento di giustizia amministrativa. È un atto che corrisponde all'esercizio di un proprio diritto, ma va intrapreso con grande serietà e senso di responsabilità: anche se non è necessaria assistenza legale e non è equiparabile ad una causa di fronte all'Autorità giudiziaria, il ricorso al Garante è pur sempre un atto formale che può comportare serie conseguenze per lo spammer. Tanto per cominciare, fate ricorso solo se è davvero il caso, ossia se avete tutte le carte in regola per vincerlo. Verificate che si tratti davvero di spam (non avrete autorizzato voi la comunicazione pubblicitaria in qualche circostanza di cui vi siete dimenticati?), e controllate di poter individuare chiaramente il mittente della mail, eventualmente studiandovi l'"header" l'intestazione digitale) del messaggio, magari basandovi anche sul contenuto del messaggio e dei servizi/prodotti pubblicizzati. Tenete presente che è possibile ricorrere al Garante soltanto nel caso di "spam italiano". Questo comprende sia il caso ovvio di spam che pubblicizza prodotti o servizi italiani usando server nazionali, quanto quello di spam che, pur provenendo da un server straniero, pubblicizzi comunque prodotti o servizi italiani.

Il ricorso è ammesso anche nel caso di "spam europeo", dal momento che provvederà l'Ufficio del Garante a lavorare opportunamente con i propri colleghi a livello comunitario in modo tale da elaborare comunque un provvedimento. In quest'ultimo caso, tuttavia, il ricorso si complica e i tempi possono allungarsi in modo esponenziale.

Il nostro consiglio è quello di limitarsi ai ricorsi relativamente semplici, dove sia ben chiaro "chi ha fatto cosa": è il caso di chi pubblicizza apertamente un prodotto o un'azienda che ha un riscontro chiaro e tangibile nel mondo reale. In questi casi, generalmente, la mail pubblicitaria contiene gli estremi reali ai quali si può far riferimento sia per contattare preventivamente lo spammer, sia per citarne correttamente la denominazione all'intero dei documenti del ricorso. In ogni caso evitate lo strumento del ricorso al Garante se non siete in gradi di stabilire in modo ragionevolmente certo il mittente del messaggio di spam.

Prima di avviare il ricorso fate inoltre un'eccezione alla regola - "mai rispondere ad uno spammer" - e concedetegli una chance. In altre parole cercate di contattarlo rispondendo al suo messaggio, invitandolo a desistere dal suo atteggiamento, richiedendogli inoltre la cancellazione immediata dei vostri dati e le informazioni che avete diritto di conoscere come da artt. 7 e 8 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (vedi riquadro a pag. 59).

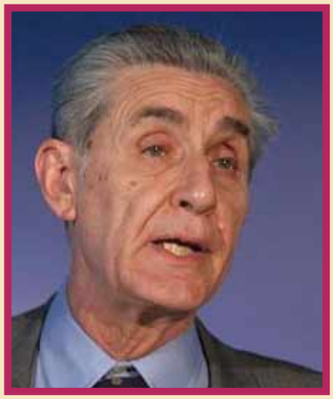
Se non ottenete risposta, o se ne ottenete una evasiva, date fuoco alle polveri...

Il provvedimento del Garante

Sotto un profilo formale, il provvedimento del Garante è costituito da un atto amministrativo in cui l'Autorità sintetizza il contenuto del ricorso (la cosiddetta "premessa"), fa le proprie osservazioni e, quindi, decide sul "luogo a provvedere" (ossia sull'opportunità o meno di intervenire a tutela del ricorrente contro il resistente) e stabilisce il rimborso delle spese e dei diritti sostenuti dal ricorrente.

Ove venga stabilito il rimborso (è la prassi) questo viene posto a carico del resistente (lo spammer), in misura totale o parziale. Se infatti il Garante ritiene che il resistente, seppur a fronte del ricorso, abbia comunque collaborato e fornito le informazioni richieste, può "compensare per giusti motivi" parte del rimborso, esonerandolo quindi dal pagamento di quella quota.

Il rimborso generalmente si aggira sui 250 euro, deve essere versato direttamente dal resistente al ricorrente. In caso di compensazione la quota dovuta dal resistente si aggira sui 100 euro. Può accadere che, nonostante il rimborso previsto nel provvedimento del Garante a carico dello spammer, questi si ostini a non pagarvi. È un caso piuttosto raro ma, se doveste trovarvi in queste circostanze, è opportuno che inviate alla vostra controparte una lettera di "messa in mora". Si tratta di una lettera in cui, rifacendovi alle norme del Codice Civile, richiedete il pagamento di quanto dovutovgli, stabilendo un termine ultimo (in genere 15 giorni), trascorso il quale vi riserverete di adire le vie legali per il recupero del credito, maggiorato di interessi e spese. Se lo spammer persistesse nel non pagare anche di fronte alla messa in mora, potrete fargli causa di fronte al giudice di pace (date le modeste somma in gioco). Ma, possiamo garantirvi che, normalmente, il provvedimento del Garante è sempre sufficiente a ricondurre lo spammer a più miti consigli...



Stefano Rodotà, garante per la protezione dei dati personali

Il provvedimento può preludere anche a sanzioni amministrative (e, indirettamente, anche penali) nei confronti dello spammer.

Il Garante, infatti, esaurito il ricorso e al di là di esso, può attivare d'ufficio un autonomo procedimento per verificare la liceità e la correttezza del trattamento dati effettuato dalla parte "resistente". Da questo procedimento potrà scaturire un successivo provvedimento e, eventualmente, le sanzioni del caso, fino alla denuncia all'Autorità giudiziaria.

I tempi per la risoluzione del ricorso sono molto variabili. In teoria, l'intero iter del ricorso, dalla vostra prima richiesta al Garante fino al suo provvedimento, dovrebbe concludersi in circa 60 giorni. Questi termini possono però essere influenzati dal carico di ricorsi sottoposti, in un determinato periodo, all'esame dell'Autorità. In una situazione di sovraffollamento i tempi possono dilatarsi anche fino a 120/180 giorni od oltre.

230x287.imp 26-07-2004 15:32 Pagina 1

2 manuali al prezzo di 1

Per sapere tutto su Windows XP

vnu business publications

IN EDICOLA DAL 20 AGOSTO

NAVIGANDO c 27-07-2004 11:15 Pagina 64

a cura di Elisa Origi

Uova di Pasqua in bit

www.eastereggs.it

Easter Eggs ovvero "le uova di Pasqua in bit". Sono le sorprese o le curiosità che potrete trovare, ben nascoste, all'interno dei vostri programmi. Oppure, come spiegano nel sito, "porzioni di codice che il programmatore nasconde per fare in modo che qualcuno le trovi". Le Easter Eggs qui raccolte (oltre 600) sono state suddivise in quattro sottogruppi: le eggs per Mac, per PC, per PlayStation e addirittura per i sistemi Unix.

Navigando... con l'acquolina in bocca

www.cibitalia.com

Polpo di scoglio al naturale, marmellate di arance biologiche, the alla pesca... sono solo alcune delle leccornie presenti su Cibitalia.com. Nella bottega qui allestita potrete trovare un vasto assortimento di cibi regionali, suddiviso per tipologia merceologica. Tra gli "scaffali" più appetitosi, sono da segnalare quelli dedicati esclusivamente al cioccolato, alle mostarde, al miele e ai tartufi. Ma online potrete anche acquistare prodotti tipici francesi, spagnoli, scozzesi e inglesi... Buona Spesa.

Arte africana

www.arteafricana.com

Alla scoperta dell'arte africana, antica e contemporanea, e della sua influenza su quella europea, molto più forte di quanto comunemente si creda. Su Arteafricana trovate immagini, schede sugli artisti e indirizzi per visitare i musei, italiani e non, dedicati alla presenza dell'arte africana nel vecchio continente. Molto interessanti sono anche i consigli degli esperti per imparare a distinguere ciò che è autentico da quello che viene spesso spacciato come tale, così da non essere truffati al momento degli acquisti.

L'arte presto in cornice

www.easyart.it

Sono oltre cinquantamila mila le stampe d'arte che potrete scovare all'interno delle pagine di Easyart. Con una spesa di circa dieci euro potrete farvi recapitare a casa i vostri soggetti preferiti, con tanto di cornice realizzata a mano da parte del team artistico del sito. La scelta spazia tra i soggetti d'arte più classici, i paesaggi, i disegni astratti, le fotografie, fino ai soggetti disneyani.
I pagamenti possono essere effettuati on-line con carta di credito ma anche via telefono e con bollettino postale.

Tutto sui videogiochi

www.videogame.it

Chi vive di videogiochi indirizzi il suo browser su videogame.it: troverà una serie di pagine colorate e ricchissime di approfondimenti, informazioni, classifiche, recensioni e tendenze.
Il sito è anche un utile portale per conoscere e giocare ai più noti titoli multiplayer e offre la possibilità di acquistare, in un'apposita sezione, le ultime novità e i titoli classici. Naturalmente, tutti gli iscritti, possano accedere alle chat e ai forum di discussione.

230x287.imp 26-07-2004 10:18 Pagina 1

Sfrutta il tuo tempo!

Solo 4,90 euro

vnu business publications italia

in edicola dal 5 agosto

Senza spendere un soldo

di Flavio Muci

*I **software gratuiti** rivelano spesso **piacevoli sorprese**: ecco i migliori!*

Su Internet ormai si trovano migliaia di programmi a costo zero, sia per l'ambizione dei programmatori in erba, sia per lo sviluppo di comunità informatiche solidali che cooperano in progetti comuni. In ogni caso, chi veramente trae vantaggio da questo fenomeno è l'utente finale che può usufruire di valide alternative ai software a pagamento. Abbiamo scelto per voi venti fra i migliori software gratuiti in circolazione nelle principali categorie (sicurezza, multimedia, grafica, Internet, utility). Si tratta di software con licenza freeware (a costo zero, ma con l'obbligo di non modificare il codice) sia con licenza GPL (General Public License, ossia sempre a costo zero e con la libertà di migliorare il codice). L'unica eccezione è Exact Audio Copy, distribuito con licenza Cardware: sempre gratuito, ma l'autore vi chiede la cortesia di inviargli una cartolina dalla vostra città! Scaricando tutti questi programmi avrete a disposizione sul computer tanti strumenti utili nella maggior parte delle situazioni, il tutto senza spendere un solo euro!

SOFTWARE c 27-07-2004 11:18 Pagina 67

SICUREZZA

ZoneAlarm

Quando ci si collega a Internet è bene sapere che il proprio computer diventa una centrale di dati in entrata e in uscita. Un buon firewall previene ogni inconveniente, controllando tutti i programmi che cercano di inviare informazioni dal PC verso l'esterno e viceversa. I migliori risultati in questo campo si ottengono ancora con i programmi commerciali, anche se con ZoneAlarm, nella sua versione freeware (ne esiste anche una Pro a pagamento), si raggiunge già un notevole grado di protezione. Il programma è molto semplice da usare, presentano grandi finestre di testo per spiegare di volta in volta le azioni da intraprendere. Purtroppo non è ancora disponibile la versione italiana. ZoneAlarm risulta particolarmente utile per controllare le attività non richieste di tutti gli spyware che, una volta installati sul proprio PC, tentano di comunicare dati personali dell'utente, senza chiedere il permesso.

In dettaglio

Nome programma: ZoneAlarm 5.0.5
Produttore: Zone Labs
Licenza: Freeware
Download: www.zonelabs.com
Dimensioni: 5,5 Mb
Lingua: Inglese, Tedesco, Spagnolo, Francese

AVG

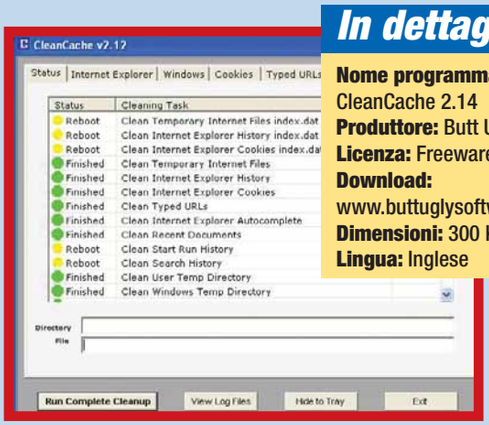
La categoria degli antivirus ha sempre visto i software freeware in netto svantaggio rispetto alle controparti commerciali. D'altra parte gli antivirus richiedono una ricerca e uno sviluppo costante per fare fronte alle nuove minacce che si presentano quotidianamente e tutto questo ha un prezzo. Grisoft mette a disposizione del pubblico una versione freeware del suo ottimo AVG, un pacchetto completo di prevenzione e cura, rigorosamente in linea con gli standard attuali del settore. AVG, una volta installato, tiene d'occhio il computer in tempo reale, segnalando la presenza di nuovi virus e rimuovendoli anche dalla posta elettronica. Vari strumenti permettono la scansione del computer in qualsiasi momento e l'aggiornamento contro i nuovi virus è sempre disponibile gratuitamente. Consigliato soprattutto per chi ha computer non troppo recenti, in quanto è un programma leggero e poco esigente nell'impiego delle risorse di sistema.

In dettaglio

Nome programma: AVG Free Edition 7
Produttore: Grisoft
Licenza: Freeware
Download: www.grisoft.com
Dimensioni: 7,2 Mb
Lingua: Inglese

CleanCache

Chi condivide l'utilizzo di uno stesso computer con altre persone dovrebbe tenere ben presente che tutto ciò che si fa con questa macchina viene parzialmente registrato da Windows. Per questo motivo i siti visitati in precedenza, i documenti aperti di recente e molti altri dati sono sempre a disposizione delle persone "poco discrete". Per fortuna programmi come CleanCache permettono di spazzare via tutte queste scomode tracce in pochi clic e con estrema facilità. Il programma, pur essendo molto piccolo, fa piazza pulita della **cache** di Internet Explorer e di Windows, ed elimina anche i **cookie** lasciati dal browser. Molti altri software freeware permettono di fare la stessa cosa, ma questo ci ha convinto più degli altri per la sua estrema velocità e per le dimensioni di download ridotte.

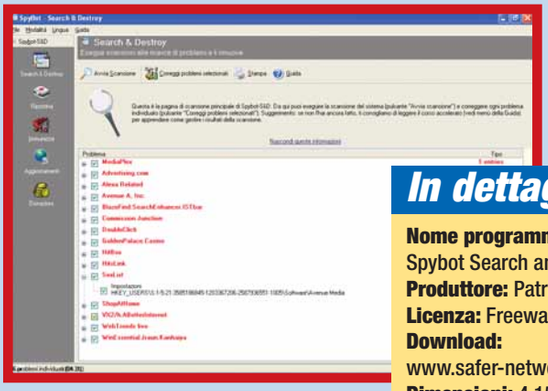


In dettaglio

Nome programma: CleanCache 2.14
Produttore: Butt Ugly Software
Licenza: Freeware
Download: www.buttuglysoftware.com
Dimensioni: 300 Kb
Lingua: Inglese

Spybot Search and Destroy

Nonostante tutti gli accorgimenti che si possono prendere, spesso navigando in Internet infettiamo involontariamente il nostro computer con spyware e dialer. Questi piccoli programmi, che in genere non si fanno notare, violano la privacy degli utenti e rischiano di fargli spendere un sacco di soldi. Una delle migliori applicazioni per fare piazza pulita di tutta questa immondizia è Spybot Search and Destroy, che è in grado non solo di togliere tutti gli spyware presenti su disco, ma anche di immunizzare il sistema da future contaminazioni. Il programma, disponibile anche in italiano, ha un'interfaccia davvero amichevole.
Gli aggiornamenti sono scaricabili in modo automatico e gratuito.



In dettaglio

Nome programma: Spybot Search and destroy 1.3
Produttore: Patrick Kolla
Licenza: Freeware
Download: www.safer-networking.org
Dimensioni: 4,15 Mb
Lingua: Italiano

SOFTWARE c 27-07-2004 11:18 Pagina 68

MULTIMEDIA

CoolPlayer

Fra i tanti lettori di file audio presenti nella galassia freeware, abbiamo scelto di segnalare CoolPlayer non tanto per la sua completezza, quando per la sua capacità di funzionare consumando pochissime risorse del computer.
In soli 300 Kb questo programma è in grado di leggere file audio di qualsiasi tipo (scaricando dei plug-in appositi per i tipi di file meno diffusi) con estrema qualità e senza troppi fronzoli. Una semplice quanto completa finestra d'opzioni permette di personalizzare secondo i propri gusti il lettore, mentre una comoda finestra aggiuntiva permette di tenere d'occhio e modificare la **playlist**.
La finestra principale del programma poi, è veramente molto chiara e permette l'utilizzo di skin dalle forme più disparate, così come avviene nelle ultime versioni di Winamp. Mancano alcune delle opzioni avanzate che rendono obiettivamente più completo (ma anche molto più pesante) il famoso Winamp, ma chi cerca semplicemente un buon lettore di file audio, MP3 ha trovato il software giusto.

In dettaglio

Nome programma: CoolPlayer Build 215
Produttore: Daan Systems
Licenza: GPL
Download: http://coolplayer.sourceforge.net
Dimensioni: 300 Kb
Lingua: Inglese

VirtualDub

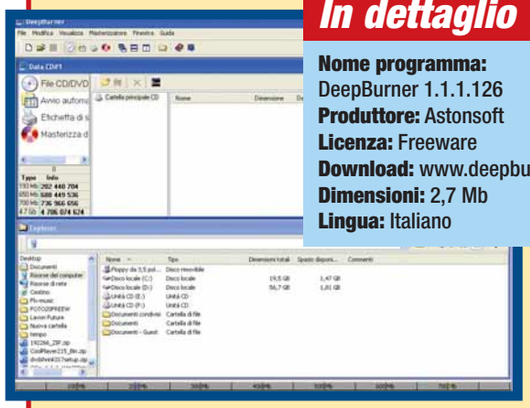
Nato quasi per scherzo nelle stanze di un college americano a opera di un ingegnoso studente, VirtualDub è diventato uno strumento prezioso per tutti quelli che amano montare video col proprio computer. Il programma non offre sicuramente la completezza e la professionalità di mostri sacri del genere come Adobe Premiere, ma è comunque in grado di svolgere egregiamente tutti i compiti fondamentali di montaggio video. Alcune sue funzioni in realtà sono così raffinate e avanzate da renderne consigliabile l'utilizzo, in alcuni casi, anche ai professionisti del settore. Il programma non è particolarmente difficile da usare ma, per chi avesse problemi, il sito ufficiale spiega molto bene l'utilizzo di tutte le sue funzioni in inglese.
Incredibili le dimensioni ridottissime del software: soli 600 Kb! Si scarica così in fretta che è un peccato non provarlo!

In dettaglio

Nome programma: VirtualDub 1.5.1
Produttore: Avery Lee
Licenza: GPL
Download: http://virtualdub.sourceforge.net
Dimensioni: 660 Kb
Lingua: Inglese

DeepBurner

DeepBurner è un'ottima alternativa gratuita a tutti i software di masterizzazione presenti sul mercato. Il programma, completamente in italiano, permette di creare CD e DVD con estrema semplicità e in maniera molto simile a Nero Burning Rom. Non mancano le funzioni più avanzate delle controparti commerciali, come la creazione automatica di CD Audio a partire da MP3. In più sono presenti alcune chicche come la possibilità di creare dei menu per l'esecuzione automatica dei CD dati e un editor di copertine ed etichette. La completezza e la facilità d'uso (dei comodi menu guidati permettono di creare nuovi progetti in pochi secondi), rendono Deepburner un software in grado di sostituire i programmi di masterizzazione commerciali.



In dettaglio

Nome programma: DeepBurner 1.1.1.126
Produttore: Astonsoft
Licenza: Freeware
Download: www.deepburner.com
Dimensioni: 2,7 Mb
Lingua: Italiano

Audacity

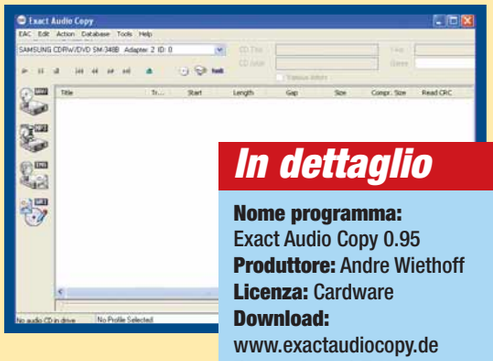
Audacity è un programma che varrebbe la pena acquistare anche se fosse venduto regolarmente.
Si tratta infatti di un eccellente editor audio in grado di gestire moltissime tracce sonore e di mixarle attraverso una comoda interfaccia interamente in italiano.
Il programma non raggiunge certamente i fasti di Pro Tools o Cubase, ma rimane comunque un software di buon livello, specialmente per chi vuole creare qualche canzoncina in proprio senza spendere una fortuna.
Molte le funzioni interessanti come la possibilità di lavorare direttamente con file MP3, la capacità di applicare effetti e filtri sonori alle tracce audio, la gestione di molte tracce audio e MIDI e l'importazione di tantissimi tipi di file.
L'interfaccia è sorprendentemente semplice, anche rispetto a concorrenti ben più titolati e costosi.
Incredibile anche la dimensione ridotta del programma: solo 2,6 Megabyte per un editor audio completo.

In dettaglio

Nome programma: Audacity 1.2.1
Produttore: Audacity Community
Licenza: GPL
Download: http://audacity.sourceforge.net
Dimensioni: 2,6 Mb
Lingua: Italiano

Exact Audio Copy

Exact Audio Copy, insieme a CdEx è uno dei migliori programmi per estrarre tracce audio da un CD. Laddove CdEx (altro programma completamente gratuito) riesce a correggere meglio gli errori dei CD rovinati, Exact Audio Copy ha come punto di forza l'estrema qualità sonora dell'estrazione. Anche i più grandi esperti di alta fedeltà faticano a distinguere un file WAV ottenuto con EAC rispetto all'originale su CD. Il programma consente anche, successivamente, di convertire l'audio estratto in MP3, sfruttando la codifica LAME, molto apprezzata per la sua alta qualità sonora. Una volta configurato il programma, convertire un CD audio originale in MP3 è veramente una questione di pochissimi minuti, processore permettendo.

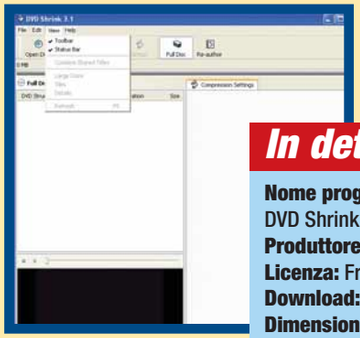


In dettaglio

Nome programma: Exact Audio Copy 0.95
Produttore: Andre Wiethoff
Licenza: Cardware
Download: www.exactaudiocopy.de
Dimensioni: 1,7 Mb
Lingua: Inglese

DVD Shrink

Fra i vari software di copia per i DVD nati recentemente, uno dei migliori è completamente gratuito e si chiama **DVD Shrink**. Il suo utilizzo è veramente semplice, a patto di conoscere minimamente la lingua inglese. Il programma permette di copiare qualsiasi DVD, sia interamente, sia selezionando soltanto alcune parti dei nostri video. La capacità di comprimere senza grandi perdite di qualità i filmati in modo da rendere un grande DVD copiabile su un DVD-R da 4,7 Gigabyte lo ha reso di fatto uno dei programmi più apprezzati di questo settore.
L'estrema semplicità d'uso è resa ancora più evidente dai completi tutorial consultabili gratuitamente sul sito ufficiale del programma. Anche in questo caso, abbiamo a che fare con un software freeware addirittura superiore alla sue controparti commerciali.



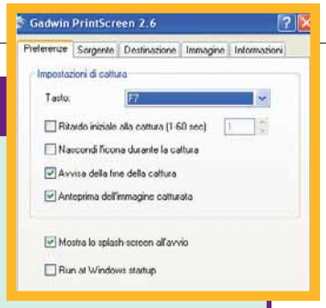
In dettaglio

Nome programma: DVD Shrink 3.17
Produttore: DVD Shrink
Licenza: Freeware
Download: www.dvdshrink.org
Dimensioni: 800 Kb
Lingua: Inglese

GRAFICA

Gadwin PrintScreen

Fra i molti software freeware per catturare le schermate del PC, Gadwin PrintScreen è quello più pratico da usare e dalle dimensioni più ridotte. Il programma, una volta installato, si stabilisce in basso a destra nel Systray di Windows e attende istruzioni dall'utente.
A seconda di come lo si configura, è possibile catturare diverse zone dello schermo: finestre attive, inattive, aree rettangolari o lo stesso schermo intero. Una volta catturate le immagini attraverso la pressione dei tasti di comando, il programma permette di salvare le foto in vari formati, fra cui anche BMP, GIF e JPEG. È anche possibile aprire direttamente le foto prodotte con dei programmi di fotoritocco, per modificarle a piacimento.

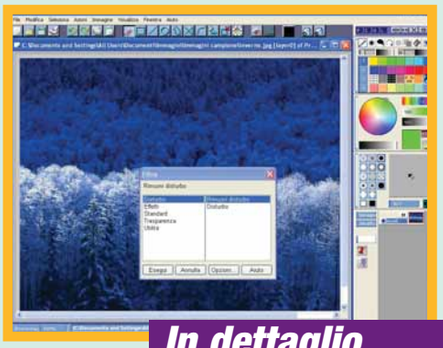


In dettaglio

Nome programma: Gadwin PrintScreen 2.6
Produttore: Gadwin Systems
Licenza: Freeware
Download: www.gadwin.com
Dimensioni: 970 Kb
Lingua: Italiano

Pixia

Il software freeware ci viene incontro anche nel fotoritocco! Grazie a Pixia è possibile mettere mano alle proprie fotografie e ritoccarle con strumenti piuttosto semplici senza spendere un euro. Il programma, nato in Giappone e tradotto successivamente anche in italiano, ha un'interfaccia piuttosto atipica rispetto ai fratelli maggiori commerciali come Paint Shop Pro e Photoshop Elements, ma permette comunque di gestire molti aspetti dell'immagine con filtri, effetti, gestione dei livelli e delle selezioni. In Pixia un principiante potrà trovare tutto quello che desidera. Chi intendesse provare un programma di fotoritocco freeware leggermente più completo, ma in inglese, dia anche un'occhiata anche a Photoplus su **www.serif.com**.

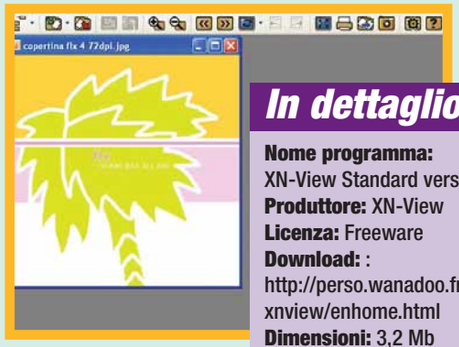


In dettaglio

Nome programma: Pixia 2.8
Produttore: Isao Maruoka
Licenza: Freeware
Download: www.margotweb.it/pixia_download.htm
Dimensioni: 3.35 Mb
Lingua: Italiano

XN-View Standard version

XN-View è un comodissimo programma in grado di visualizzare in maniera molto veloce le immagini presenti sul computer. L'applicazione può ricordare il famosissimo ACDsee, programma che da molti anni è diventato a pagamento. XN-View permette di convertire le immagini nei diversi formati e di catturare varie aree dello schermo (anche se in maniera meno soddisfacente di Gadwin Print Screen). Insomma, è uno strumento in grado di fare velocemente le operazioni più comuni per la gestione di grandi raccolte d'immagini. Come se non bastasse, il programma è in italiano!



In dettaglio

Nome programma: XN-View Standard version 1.70
Produttore: XN-View
Licenza: Freeware
Download: : http://perso.wanadoo.fr/pierre.g/xnview/enhome.html
Dimensioni: 3,2 Mb
Lingua: Italiano

SOFTWARE c 27-07-2004 11:18 Pagina 70

INTERNET

Mozilla

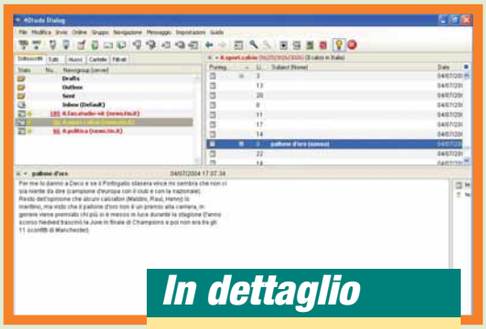
L'utente di computer medio solitamente non va in cerca di un **browser** da acquistare o scaricare gratis, avendo già installato sul computer il famosissimo Internet Explorer.
Questo programma però non è certo il più indicato per la navigazione, anche per le falle che lo trasformano in facile preda di virus e spyware. Il progetto Mozilla, nato sulle spoglie del vecchio Netscape, offre un browser completo in grado di navigare con estrema disinvoltura fra le pagine della Rete. La resa grafica è eccellente e sono inoltre presenti molte funzioni come il blocco delle pagine pop-up che rendono la navigazione più sicura e divertente. Mozilla include anche un client di posta elettronica e newsgroup integrato nel pacchetto, decisamente in grado di competere con Outlook Express e meno soggetto ad attacchi informatici.
Chi non intendesse scaricare tutta la suite Mozilla, ma volesse semplicemente un browser o un client di posta elettronica, può puntare rispettivamente su Firefox e Thunderbird, i due programmi nati dal cuore di Mozilla e molto meno avidi di risorse. Chi volesse tradurre in italiano questi programmi, troverà le patch per la nostra lingua su **www.mozillaitalia.org**.

In dettaglio

Nome programma: Mozilla 1.7
Produttore: Mozilla Organization
Licenza: GPL
Download: www.mozilla.org
Dimensioni: 12 Mb
Lingua: Inglese, Italiano

40tude Dialog

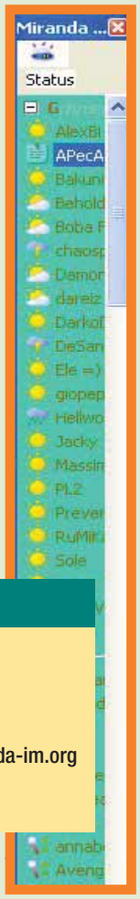
I **newsgroup** sono uno degli aspetti più affascinanti della grande Rete. Per accedere a questo fantastico universo, fatto di migliaia di gruppi e milioni d'utenti, è necessario utilizzare un "newsreader", ovvero un programma in grado scaricare e leggere dalla rete Usenet i gruppi di discussione. I più famosi software di questo tipo sono sicuramente Outlook Express e Fortè Free Agent, ma di recente è nato un progetto freeware veramente interessante, che ha messo a disposizione di tutti, gratuitamente, quello che forse è il miglior newsreader attualmente disponibile: 40tude Dialog.
Il programma è disponibile anche in italiano e presenta un'interfaccia molto simile a quella di Agent, anche se rivisitata sotto più punti di vista. In particolare è molto apprezzabile l'organizzazione grafica del programma e la sua capacità di gestire semplicemente i file binari inviati sui newsgroup.



In dettaglio

Nome programma: 40tude Dialog 2.0
Produttore: 40tude
Licenza: Freeware
Download: www.40tude.com/dialog
Dimensioni: 3,6 Mb
Lingua: Italiano

Miranda IM



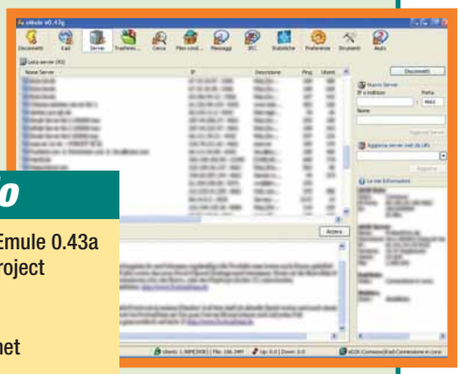
I programmi di messaggeria sono diventati con gli anni sempre più numerosi, dividendo la comunità dei navigatori in tantissimi sottogruppi non comunicanti tra di loro. ICQ, MSN, Yahoo, necessitano di ben tre programmi avidi di risorse per permettere di chiacchierare: e cosa possono fare le persone che hanno amici su tutti e tre i sistemi? Miranda permette di connettersi contemporaneamente alle reti di questi e altri software di messaggistica, semplificando così la vita di chi chiacchiera online. Tralaltro questo software richiede molte meno risorse anche di uno solo dei programmi di messaggeria, essendo piuttosto essenziale. Centinaia di **plug-in** permettono poi di attivare alcune opzioni avanzate interessanti, basta andare sul sito ufficiale per rendersi conto quante cose può fare Miranda. L'interfaccia è molto simile a quella di ICQ, per cui chi è abituato a utilizzarlo non dovrebbe avere problemi ad apprenderne i rudimenti.
Già dall'installazione il programma carica in automatico la lista dei contatti degli instant messenger installati.

In dettaglio

Nome programma: Miranda IM 0.3.3.1
Produttore: Miranda IM
Licenza: GPL
Download: www.miranda-im.org
Dimensioni: 700 Kb
Lingua: Inglese

Emule

Il fenomeno della condivisione dei file, nato con Napster, ha ora trovato il suo esponente di punta in Emule, un programma basato inizialmente sulla rete Edonkey, in grado di catalizzare l'attenzione della maggior parte della comunità di appassionati di file sharing.
Il programma, **open source** è gratuito, permette di trovare file di qualsiasi tipo condivisi dagli altri utenti della Rete. La completezza delle ricerche, l'ottimo sistema di scaricamento frazionato e l'affidabilità, lo hanno reso di fatto uno standard. L'utilizzo è piuttosto semplice, essendo Emule disponibile anche in italiano. Sulla Rete sono comunque presenti molte guide. Ricordiamo che utilizzare questo programma per scaricare materiale audio, video o software coperto da diritti d'autore non è legale. Si può comunque utilizzare in piena legalità per tutti i file non coperti da diritto d'autore.



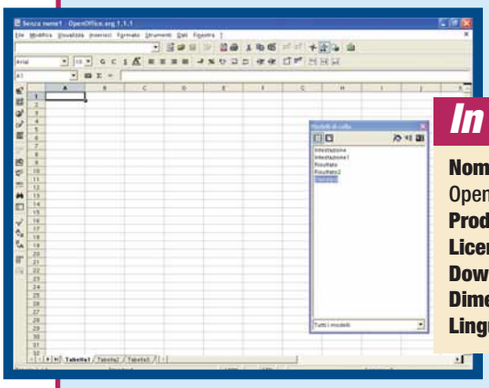
In dettaglio

Nome programma: Emule 0.43a
Produttore: Emule Project
Licenza: GPL
Download: www.emule-project.net
Dimensioni: 3,5 Mb
Lingua: Italiano

UTILITY

OpenOffice

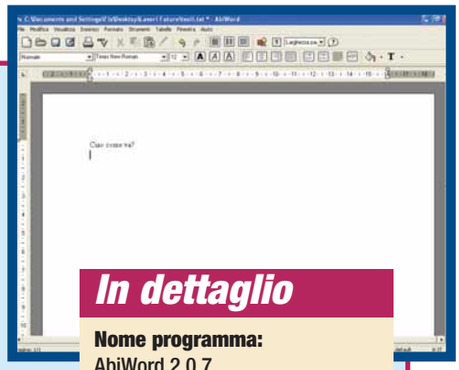
La risposta freeware di maggiore qualità al famosissimo pacchetto Office di Microsoft, si chiama Openoffice. Questa raccolta di programmi ha veramente poco da invidiare a quella del colosso americano. Openoffice, nato come progetto open source, è diventato col tempo sempre più simile al suo programma ispiratore, presentando un foglio elettronico, un editor di testi e un programma per le presentazioni. Le qualità di questo programma gratuito sono veramente innumerevoli, ma fra le tante vale la pena di citare la piena compatibilità con i file prodotti con gli strumenti Microsoft e l'estrema somiglianza dell'interfaccia. Questo permette a chiunque abbia familiarità con Office di apprendere l'utilizzo di questa suite in pochissimo tempo. Certo, si sente la mancanza di qualche opzione avanzata, ma col passare del tempo e col susseguirsi delle versioni, ogni problema sembra risolversi, per cui lo scaricamento di OpenOffice si fa sempre più appetibile. La presenza di una versione completamente italiana del programma non fa che migliorare le cose.



In dettaglio

Nome programma: OpenOffice 1.1.1
Produttore: Openoffice.org
Licenza: GPL
Download: www.openoffice.org
Dimensioni: 64 Mb
Lingua: Italiano

AbiWord



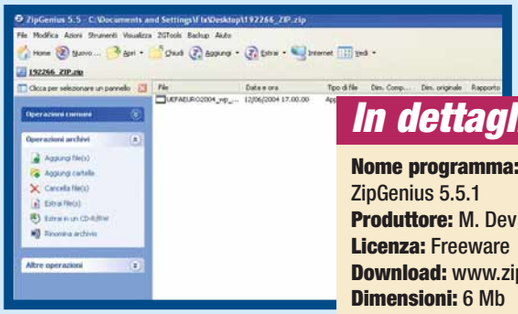
Come OpenOffice, anche AbiWord tenta di offrire un'alternativa gratuita al pacchetto di Microsoft. Questo programma si concentra però unicamente nell'emulazione di Word. I risultati sono fortunatamente eccellenti, coprendo anche molte delle opzioni non ancora presenti in OpenOffice. La piena compatibilità con il formato DOC di tutte le versioni di Word e l'estrema somiglianza dell'interfaccia, rendono AbiWord uno strumento in grado di sostituire quasi completamente il software Microsoft. Alcune funzioni avanzate, come la correzione grammaticale dei testi, non sono ancora così efficaci, ma raramente capita di cercare un'opzione non presente nel programma. Chi avesse bisogno soltanto di un software per scrivere lettere, relazioni e tesine, farebbe bene a prendere in considerazione lo scaricamento di questo programma, vista anche la sua dimensione ridotta e l'esistenza di una versione completamente in italiano.

In dettaglio

Nome programma: AbiWord 2.0.7
Produttore: : AbiSource Community
Licenza: GPL
Download: www.abisource.com
Dimensioni: 4,9 Mb
Lingua: Italiano

ZipGenius

Ormai i file compressi sono così diffusi da rendere fondamentale l'installazione di un programma per la gestione e l'estrazione degli stessi. Un programma in grado di leggere praticamente tutti i tipi d'archivi esistenti al mondo è ZipGenius, molto simile nell'utilizzo al più noto WinZip. Il programma permette di creare, modificare e compattare archivi in formato ZIP, RAR e molti altri ancora.
Interessante notare come ZipGenius sia stato sviluppato completamente in Italia, e sia di conseguenza nella nostra lingua. Il programma, essendo completamente gratuito, ha il vantaggio, rispetto a WinZip o WinRar, di non presentare ogni volta all'apertura noiose finestre di registrazione.



In dettaglio

Nome programma: ZipGenius 5.5.1
Produttore: M. Dev Software
Licenza: Freeware
Download: www.zipgenius.it
Dimensioni: 6 Mb
Lingua: Italiano

Glossario

Cache: Memoria temporanea per dati in uso da parte delle applicazioni.

Client: Nome generico che indica tutti i software creati per dialogare con un computer remoto (si parla di architettura client-server).

Cookie: : File di testo (formato TXT) che i siti Internet sono in grado di inviare e richiedere ai broswer. Nati per identificare l'utente nel momento in cui si connette nuovamente al sito.

Newsgroup: Area pubblica di discussioni su Internet, dove è possibile inviare un messaggio e leggere le risposte fornite da altre persone.

Open Source: Programma distribuito gratuitamente e corredato del codice sorgente, in modo che l'utente possa modificarlo a suo piacimento e ridistribuirlo.

Patch: Piccolo programma che serve a risolvere i problemi di un software.

Playlist: La lista dei file in esecuzione in un programma per riprodurre file multimediali.

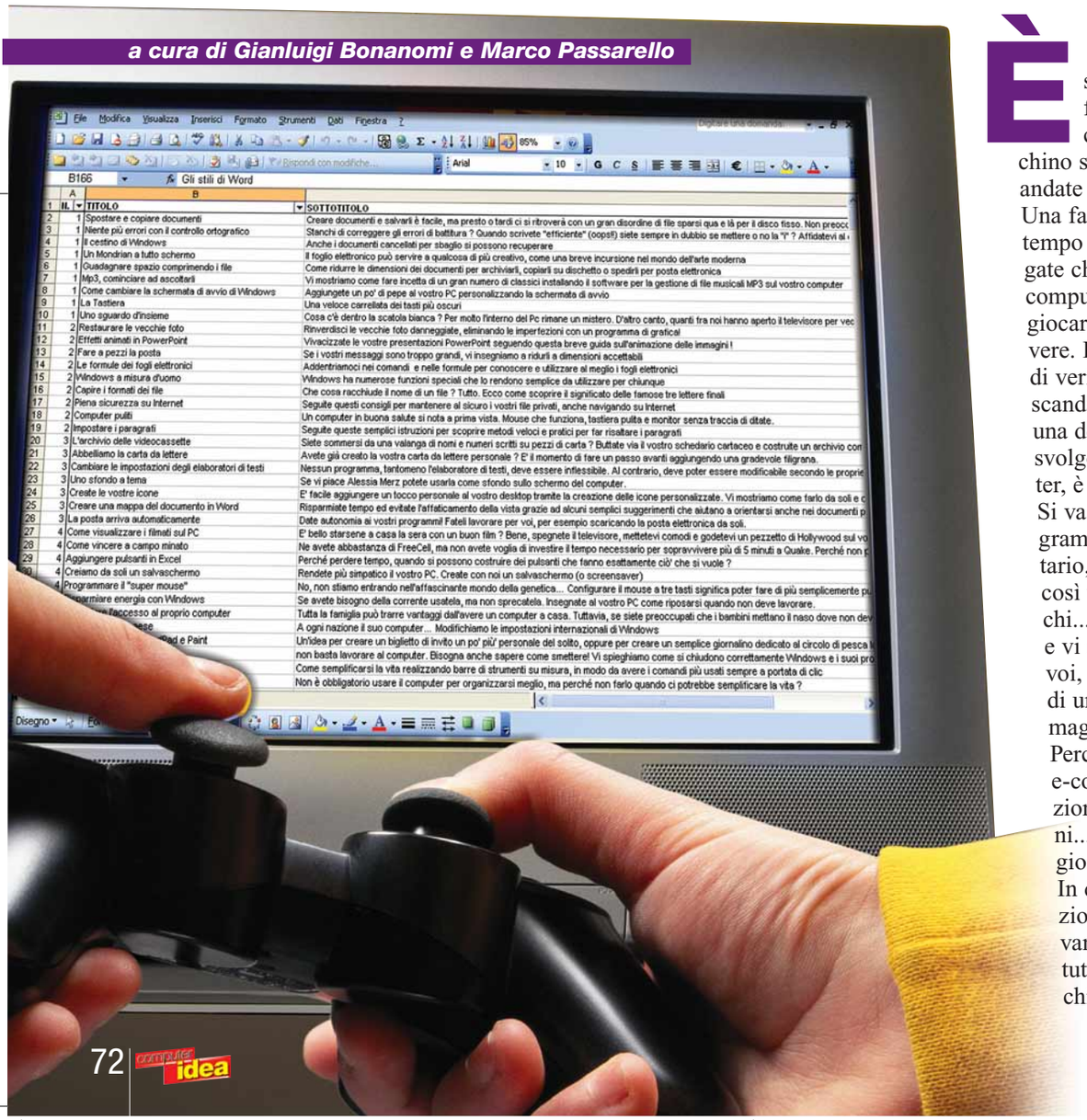
Plug-in: Programma che aggiunge funzionalità a un altro software.

VITA AL COMPUTER c 27-07-2004 11:16 Pagina 72

Il gioco dell'impiegato

Siete stanchi di FreeCell, del solitario e degli altri giochi di Windows?
Attivate la connessione a Internet e giocate on-line!

a cura di Gianluigi Bonanomi e Marco Passarello



È settembre, le vacanze sono finite e dovete tornare in ufficio. A lavorare, col "capo chino sul fatturato", o almeno così andate dicendo in giro...
Una famosa vignetta che circola da tempo in Internet ritrae due impiegate che, lamentandosi perché i computer non funzionano, devono giocare al solitario con le carte vere. In ogni battuta c'è un fondo di verità. Quindi è inutile che vi scandalizziate se affermiamo che una delle principali attività che si svolgono in ufficio, con il computer, è quella di giocare.
Si va nel menu Start/Tutti i programmi/Giochi e si sceglie il solitario, FreeCell, Backgammon e così via. Sempre gli stessi giochi... non sia mai che vi stufiate, e vi mettiate a lavorare! Molti di voi, fortunatamente, dispongono di una connessione a Internet e magari anche della banda larga. Perché non usarla? Ma no, niente e-commerce, aste on-line o edizioni elettroniche dei quotidiani... Parliamo di cose "serie": giocate on-line, gratuitamente! In queste pagine abbiamo selezionato molti giochi che si trovano in Rete; ce ne sono per tutti i gusti: dai cosiddetti "picchiaduro" agli strategici, dalla

VITA AL COMPUTER c 27-07-2004 11:16 Pagina 73

versione multimediale dei giochi da tavolo al ping pong. Un'avvertenza, prima di cominciare: se il vostro superiore vi chiede perché state smanettando con i tasti delle frecce o perché muovete così freneticamente il mouse, e piomba improvvisamente alle vostre spalle per vedere cosa c'è sul monitor, affrettatevi a premere il tasto "Mostra desktop" di Windows. In tal modo, però, tutte le finestre sono ridotte a icona e appare lo sfondo con le colline di Xp. Insomma, sareste colti in flagrante. Trovate una soluzione, subito: per esempio potete aprire a video un file di Excel, catturare la schermata con il tasto STAMP, salvarla grazie a un programma di fotoritocco e impostarla come sfondo del desktop... Questa soluzione, a ben vedere, è un po' come quella degli occhiali da vista con disegnati degli occhi aperti, ma è sempre meglio di niente. Fatte le dovute premesse, veniamo al dunque. Chiudete i programmi che avete aperto a video e smettetela di lavorare: del resto, non bisogna fare oggi quello che si può fare domani... Quindi aprite Internet Exlorer, e collegatevi a uno dei siti segnalati in queste pagine.
Non servono particolari avvertenze, se non quella di controllare di aver installato il "Macromedia flash player", il programma che permette di visualizzare i contenuti creati in flash. Per questo, collegatevi al sito **www.macromedia.com/it** e scaricate il programma.
In ogni caso, se non viene visualizzata la presentazione che si trova nella home page, l'installazione del "Flash player" è automatica. Bene, siete pronti per iniziare a divertirvi, anche durante le ore di lavoro.
In conclusione, prima di augurarvi buon divertimento, consentiteci di parafrasare John Belushi: "Quando il gioco si fa on-line, gli impiegati cominciano a giocare..."

La saga del pinguino

È stato il fenomeno dell'inverno 2004, e non solo. La saga del pinguino (in originale: Pingu) è inizia semplicemente con un grottesco yeti che aspettava la caduta di un pinguino, per poi scaraventarlo, grazie a una clava, il più lontano possibile. Un'idea tanto semplice, quanto efficace. È stato subito un successo, giocato sui computer di mezzo mondo. Tanto che ne sono seguite diverse varianti, sempre con gli stessi protagonisti: in una lo yeti deve conficcare il pinguino al centro di un bersaglio, in un'altra deve lanciarlo più in alto possibile. Più che un gioco, una vera e propria mania collettiva: prova ne è il fatto che è nato persino un "Pingu fan club": **http://obelix.jol.hu/pingu**.

Sito Web: www.yetisports.org
Genere: Abilità
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Ama gli yeti e il baseball, ma odia i piguini

Tontie, il picchiaduro

Il campo di gioco è una griglia 3 x 3, in cui a ogni casella corrisponde un tasto del tastierino numerico. Premendo i tasti, potete martellare le creature e gli oggetti che di volta in volta appaiono sulle caselle.
Martellare una casella a vuoto fa perdere energia, come pure colpire oggetti che non andrebbero toccati, come bombe e mazze ferrate. A volte le creature colpite lasciano premi, come monete (che vengono accumulate) o cuoricini (che restituiscono l'energia perduta). A ogni livello è introdotta una nuova creatura, con caratteristiche particolari (va colpita più di una volta, o solo quando non ha le mani sopra la testa, e così via). A volte appare l'ingresso di un negozio, in cui è possibile spendere le proprie monete per comprare energia o martelli potenziati. Il gioco inizialmente semplice presto si complica e, quando cominciano ad apparire creature che invitano a colpire una casella diversa da quella in cui appaiono, richiede una destrezza notevole per proseguire. Attenzione: una volta cominciato a giocare, è quasi impossibile smettere.

Sito Web: www.kiteretsu.jp/on/tontie/tontie.swf
Genere: Abilità
Comandi: Tastierino numerico
Consigliato a chi... Ha i riflessi pronti

Kill Bill!

Se avete visto il film "Kill Bill volume 1" e vi siete entusiasmati quando Uma Thurman fa fuori decine di guardie del corpo con una spada da samurai (la katana), non potete perdervi questo giochino. In pratica, impersonate proprio lei, "Black mamba" e, utilizzando la frecce direzionali (tutte e quattro), dovrete ammazzare più nemici possibile. Attenzione: è un gioco rumoroso (occhio al capo!), ripetitivo e, dopo un po', noioso. Ma vale la pena vederlo almeno una volta, se non altro per la realizzazione grafica e la colonna sonora tratta direttamente dal film.

Sito Web: http://kill-bill.cz/game/index.php
Genere: Picchiaduro
Comandi: I tasti direzionali (le frecce)
Consigliato a chi... È un cultore di Quentin Tarantino, e si accontenta dei giochi belli (solo) da vedere

Bubble Bees

I giochi della collezione Orisinal sono tutti molto poetici, illustrati con uno stile naif che li rende pressoché unici tra i videogiochi, belli sia da guardare che da ascoltare. Il nostro preferito è Bubble Bees, in cui si agita con il mouse un cerchietto per produrre bolle di sapone. Premendo il tasto si forma la bolla, lasciandolo la si abbandona... sperando di avere inglobato una o più delle api volanti. Tante più api si inglobano, tanti più sono i punti. Avete un tempo limite, incrementato ogni cento punti o quando, insieme alle api, raccogliete una sveglia. Un gioco che va benissimo per i bambini, ma che può far impazzire un adulto nel tentativo di battere un record.

Sito Web: http://ferryhalim.com/orisinal/g3/bubble.htm
Genere: Abilità
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Ha nostalgia di paesaggi (e passatempi) bucolici...

Il minigolf

George Bernard Shaw disse: "Per giocare a golf non è necessario essere stupidi. Però aiuta!". Il noto premio Nobel, probabilmente, non è mai stato chiuso in un ufficio, non ha mai fatto l'impiegato.
Altrimenti, avrebbe apprezzato il bel gioco che qui vi proponiamo. Graficamente gradevole, questo minigolf richiede molta abilità: spostate il mouse nella direzione opposta rispetto al colpo, calibrando bene la potenza da inferire (calcolata proporzionalmente in base alla distanza dalla palla), quindi premete il tasto sinistro del mouse. Buona fortuna, novelli Tiger Woods!

Sito Web: www.mousebreaker.net/game18.shtml
Genere: Sportivo
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Per tutti gli appassionati di minigolf

La pianta "equilibrista"

Se pensate che far crescere una piantina sia facile, preparate a ricredervi! Ecco, sullo schermo compare un vaso lampeggiante, sistemato alla base di un lungo tunnel verticale. Un clic del mouse e spunta una pianticella. Altri due clic e la pianticella comincia a infoltirsi, fino allo spuntare di un nuovo germoglio proprio sopra la chioma. Ancora qualche colpetto di mouse sul germoglio e anch'esso darà vita a un nuovo virgulto, in un crescendo di pianticelle che andrà a formare una "torre vegetale" pericolosamente oscillante. A seconda, infatti, che si faccia clic sul lato destro o sinistro delle piantine, il loro tronco si inclinerà rispettivamente verso sinistra o verso destra, imprimendo un cambio di direzione a tutte quelle sovrastanti.
Fino a che altezza riuscirete a far crescere il verde arbusto, senza che questo sfiori le pareti che delimitano il "campo di gioco"?
Facile cominciare, impossibile smettere.

Sito Web: www.eyezmaze.com/vanilla
Genere: Abilità
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Ha il pollice verde e il senso dell'equilibrio

Il cammino dell'ubriacone

Un personaggio sbronzo, dopo una serata di bagordi, deve raggiungere casa, evitando di perdere l'equilibrio e sfracellarsi al suolo. Dovete dargli una mano (letteralmente) muovendo il mouse a destra e a sinistra, dovete controbilanciare l'andatura poco lineare dell'ubriacone, facendo più strada possibile (il punteggio, infatti, è conteggiato in metri percorsi). Divertitevi e... cin cin!

Sito Web: www.wagenschenke.ch
Genere: Abilità
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Alza il gomito

Il basket... da ufficio

Un foglio da buttare, ben appallottolato, e quel cestino alla giusta distanza. Che fare? Alzarsi, avvicinarsi al contenitore della spazzatura e lasciar cadere, tristemente, la pallottola di carta tra le altre? Assolutamente no: si finge di palleggiare, ci si libra in volo e si lascia partire un gran tiro da tre punti. La maggior parte delle volte, purtroppo, la palla va fuori.
Ma se entra, ragazzi, è uno spettacolo: il pubblico è in delirio, la finale dei play-off degli NBA è vinta proprio mentre sta suonando la fine! D'accordo, ora svegliatevi: siete al lavoro. Però potete sempre giocare a questo divertente basket da ufficio.
Calibrando bene i lanci, dovete centrare il cestino, stando attenti alle folate d'aria (mai uguali) provocate dai ventilatori. Per tirare basta premere il tasto sinistro del mouse alla giusta distanza, a destra o a sinistra, rispetto alla pallina.
Ogni tanto, però, ricordatevi di fare un time-out: qualcuno dovrà pur lavorare...

Sito Web: http://game.panlogic.net
Genere: Abilità
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Butta la carta nel cestino imitando Michael Jordan

Ping Pong

Questo gioco, graficamente ben realizzato, è il classico ping pong da tavolo. Certo, non potrete fare le spettacolari battute dei campioni cinesi ma, se vi garba, potete stare fermi e giocare all'infinito come Forrest Gump! Muovendo semplicemente il mouse avanti e indietro, dovete battere, parare i colpi dell'avversario (il computer) e cercare di andare a punto con qualche colpo a effetto (se ci riuscite, anche con le schiacciate: il sogno di ogni giocatore di ping pong). Altrettanto ben fatto il ping pong che si trova alla pagina: **www.teagames.com/tennis.php**.

Sito Web: www.shockplay.com/demo/pingisdemo.dcr
Genere: Sportivo
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Ha passato l'infanzia cercando di "fregare" l'avversario con i tiri a effetto e "spigoli"

Tiro al bersaglio

Siete in un ufficio, stavolta per finta. Avete in mano una pistola (si presume caricata a salve) e dovete attendere che sullo scaffale, sulla scrivania, sul pavimento e in ogni altro angolo della stanza, appaiano delle piccole faccine, degli smiley. A quel punto dovete colpirle senza pietà! Fate in modo che il puntatore del mouse sia proprio sopra la faccina, quindi sparate, premendo il tasto sinistro del mouse. Al limite, immaginate che quelle siano le facce del capo, dei colleghi e dell'odiosa segretaria che ha appena rifiutato di darvi persino le graffette...

Sito Web: www.miniclip.com/paintball.htm
Genere: Sparatutto
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Sogna di poter sparare, in ufficio, a tutto quello che si muove...

Zookeeper

Siete il guardiano dello zoo e dovete mettere ordine tra gli animali. Facendo clic con il mouse su un animale lo si seleziona; facendo clic su quello adiacente si ottiene che i due si scambino di posto. Se lo scambio fa sì che tre o più animali uguali si trovino allineati, guadagnerete dei punti, e nuovi animali prenderanno il loro posto. Per superare il livello, dovete ingabbiare un numero minimo di animali di ciascun tipo. Il gioco finisce quando consumate tutto il tempo a disposizione, ma ogni animale catturato vi regala tempo in più. Inizia come un enigma da risolvere e, man mano che il tempo diminuisce, si trasforma in un gioco frenetico.

Sito Web: http://jp.shockwave.com/games/puzzles/zookeeper/zookeeper.swf
Genere: Rompicapo
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Agli amanti degli animali

La favola di Samorost

Dalla Repubblica Ceca arriva questo incrocio tra un film interattivo e un videogame (completamente realizzato in Flash), in cui occorre aiutare un piccolo gnomo a salvare il suo pianeta arborescente dall'imminente collisione interplanetaria. Il gioco non è molto complicato (anche se qualche passaggio potrebbe crearvi dei problemi), ma è talmente ben realizzato che resterete certo a bocca aperta. Un piccolo suggerimento per chi è poco paziente: se non riuscite a trovare una qualsiasi soluzione, premete il tasto TAB per ottenere dei suggerimenti.

Sito Web: http://nlp.fi.muni.cz/~xsvobod4/amanita/samorost/intro.html
Genere: Strategia - Rompicapo
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Ama i giochi di strategia (non troppo complicati)

Voglio uscire!

Avete bevuto un po' troppo, ieri sera. Vi siete appena svegliati, spossati e confusi, soprattutto perché il letto non è il vostro, così come non avete mai visto questa stanza dalle pareti rosse. Siete in un hotel? No, non sembra. Dove siete, allora? Una cosa è certa: dovete scappare! Muovetevi con il mouse all'interno della stanza (con un clic ai lati dell'inquadratura), e cercate un serie di oggetti (per prenderli, dovete farci clic sopra) che vi permettano di aprire quella maledetta porta, e tornare liberi. Non sarà facile trovare tutto quello che vi occorre, ma non avete alternativa...

Sito Web: www.ebaumsworld.com/crimsonroom.html
Genere: Rompicapo
Comandi: Mouse
Consigliato a chi... Non soffre di claustrofobia

GIOCHI 119 c 27-07-2004 11:11 Pagina 76

Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban

***Expecto Patronum**! E via tutti i dissennatori.*

Puntualissimo, ecco arrivare insieme al terzo film dedicato alle avventure del maghetto Harry Potter, anche il relativo videogioco. Questa volta la modalità scelta è quella dell'avventura dinamica in terza persona. Si usano i tasti-cursore per spostarsi avanti, indietro o lateralmente, mentre il mouse permette di girare su se stessi e orientare il punto di vista. Il tasto destro serve per saltare, mentre quello sinistro permette di attivare la bacchetta magica, facendo apparire un "mirino" di fuoco di fronte al personaggio. Gli incantesimi della bacchetta sono l'unico modo a disposizione per interagire con il mondo: puntandola su un oggetto vi apparirà subito il simbolo dell'incantesimo che potete utilizzare.
Il gioco comincia con l'arrivo di Harry, Ron ed Hermione alla scuola di magia di Hogwarts minacciata dalla presenza di Sirius Black che, evaso dal carcere di Azkaban, pare voler minacciare la vita di Harry. A difesa della scuola sono schierati i lugubri Dissennatori, che sembrano però ancora più minacciosi di Sirius.
I tre maghetti hanno molte cose da fare: ciascuno di loro deve superare una serie di prove per arrivare alla fine dell'anno scolastico. Devono poi completare la raccolta delle figurine dei maghi (si trovano un po' ovunque, e possono anche essere acquistate usando le gelatine Tuttigusti +1 e altri dolciumi, che nel gioco prendono il posto del denaro).
Infine, possono trovarsi ad affrontare sfide impreviste legate alla vicenda di Sirius Black, o ai dispetti del fantasma Pix. Il pregio maggiore del gioco è la sua aderenza all'universo creato dall'autrice della saga, J. K. Rowlings.
Il castello di Hogwarts è ricreato in modo suggestivo, e anche i più piccoli dettagli (per esempio, gli ottanta maghi e mostri rappresentati nelle figurine) rispettano alla perfezione il contenuto dei romanzi. Il gioco è però destinato soprattutto a un pubblico di bambini e di Potter maniaci. I combattimenti sono la cosa più deludente: non richiedono praticamente alcuna abilità strategica, ed è sufficiente essere rapidi con il mouse per sbaragliare gli avversari più temibili. Anche gli enigmi richiedono in genere soltanto un po' di attenzione per trovare i punti giusti in cui lanciare l'incantesimo, dopodiché si risolvono da soli.
Solo un ristretto numero di essi richiede una dose supplementare di intelligenza e di destrezza. I momenti di gioco più impegnativi sono quelli in cui dovete far volare l'ippogrifo o il drago: pur senza essere insormontabili, richiederanno certamente alcuni tentativi prima di arrivare in fondo. Il problema maggiore del gioco è la mancanza di collegamenti tra i vari obiettivi da raggiungere: i risultati conseguiti in una sfida non determinano alcuna variazione nella difficoltà delle altre.
Anche la trama vera e propria (estremamente semplificata rispetto a quella del libro e del film) si snoda indipendentemente dal resto. Il risultato è che probabilmente vi ritroverete a esaurire le sfide più interessanti nella prima parte del gioco e per poterlo terminare dovrete svolgere alla fine i compiti più noiosi, come la ricerca delle ultime figurine.
Nel complesso, è un titolo apprezzabile per spettacolarità e fedeltà al romanzo, ma per il basso livello di sfida è rivolto ai giocatori meno esperti.

Marco Passarello

In dettaglio

7 VOTO

Genere: Avventura dinamica
Produttore: Electronic Arts (www.ea.com)
Distributore: Electronic Arts Italia (www.ea.com)
Prezzo: 48,00 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 400 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

Manuale pratico & Trucchi per il PC n° 6

IN EDICOLA CON NUOVI TRUCCHI E CONSIGLI SU:

Windows XP • Office • Internet • Hardware

€ 5,50

vnu business publications italia

IN EDICOLA DAL 31 LUGLIO

PER RICHIEDERE I NUMERI ARRETRATI DI MANUALE PRATICO & TRUCCHI PER IL PC, CONTATTA Teleprofessional al numero 039-206860

pag. trucchi 230x287.indd 1 20-07-2004 14:53:17

scia

Scatta in vacanza

Trascorri le vacanze in compagnia del tuo amico a quattro zampe e scopri su www.amici.it che questa importante missione può essere facile e divertente. Puoi trovare la tua destinazione ideale tra le numerose strutture turistiche in grado di accoglierti insieme al tuo cane o al tuo gatto. **Scatta in vacanza: invia e vota on line le foto del tuo amico a quattro zampe.** Potrebbe diventare protagonista della campagna Amici! per la prossima estate. Ti aspettiamo!

solo su www.amici.it

amici.it non abbandonare gli animali

in collaborazione con VNU business pubblications

GIOCHI 119 c 27-07-2004 11:11 Pagina 77

True Crime

*Quando la vita si fa dura, **i duri**, **soprattutto** se ex poliziotti, **entrano in gioco**.*

Sull'onda del successo di GTA, negli ultimi tempi è uscita una serie di titoli clone, più o meno riusciti, del campione di incassi della Rockstar. Alcuni sono estremamente fedeli alla giocabilità dell'originale, altri si rivelano invece noiose imitazioni. Tra i tanti, True Crime, disponibile già da molti mesi su console ma convertito solo di recente nel formato PC, è uno dei titoli "à la GTA" più originali e ambiziosi. Non a caso sono presenti in un unico gioco elementi di guida, esplorazione, sparatutto e picchiaduro, con un taglio cinematografico e una trama ben sceneggiata per amalgamare al meglio tutti questi elementi. Ambientato in una cruda Los Angeles, tra criminali di strada e mafia cinese, True Crime vi mette nei panni di Nick Kang, il classico ex-poliziotto duro dai metodi sbrigativi, richiamato improvvisamente al servizio perché "la città ha bisogno di lui". Pur senza colpire per originalità, la trama del gioco si lascia seguire grazie alle godibili sequenze di intermezzo, peraltro ottimamente doppiate in inglese e sottotitolate in italiano. È però proprio il gioco a impressionare grazie alla discreta varietà di situazioni che sarete costretti ad affrontare: in una Los Angeles riprodotta alla perfezione e esplorabile a piacimento sia a piedi sia in macchina. Vi troverete a seguire la trama completando sia la serie di missioni "obbligatorie", che le "azioni occasionali" sventando per esempio crimini casuali come furti e scippi. Kang ha la massima libertà d'azione: può scegliere di inseguire un criminale in macchina, spararagli e ucciderlo oppure, e qui sta la grande novità, combattere a mani nude per poi arrestarlo.
Le sezioni di guida e di combattimento sono ugualmente curate, non mancano nemmeno chicche come prese spettacolari o effetti al rallentatore. Notevole poi l'inserimento di una modalità multigiocatore, esclusiva della versione PC, che permette di sfidare i propri amici in Rete in una serie di modalità di gioco molto differenti tra loro: dai classici scontri a fuoco alle gare di corsa. Buona anche la grafica, non ai livelli delle ultime produzioni PC, ma sufficientemente dettagliata, mentre risulta ottima la colonna sonora, ricchissima di licenze ufficiali rap e hip-pop, da Snoop Dogg a Coolio.
True Life è una delle migliori alternative a GTA, grazie all'importante novità dei crimini casuali e all'ottima sovrapposizione di stili di gioco diversi; è un titolo che riesce a regalare molte ore di sano divertimento.
Valgono però anche in questo caso i soliti difetti della categoria: un certo senso di ripetitività e la sensazione di dejavu in molte situazioni.

Alberto Torgano

In dettaglio

7,5 VOTO

Genere: Avventura dinamica
Produttore: Activision (www.activision.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Prezzo: 49,90 euro

Requisiti

Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

abb04_coup_dop_pag 17-12-2003 12:31 Pagina 1

ABBONATI A COMPUTER IDEA

3 MESI 25% DI SCONTO

1 ANNO 40% DI SCONTO

2 ANNI 45% DI SCONTO

1 ANNO EURO 41,60

CON DUE RACCOGLITORI OMAGGIO

vnu business publications italia

OFFERTA RISPARMIO
1 ANNO - 26 NUMERI € 25,00
INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

OFFERTA FEDELTÀ
2 ANNI - 52 NUMERI € 46,00
INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

OFFERTA DI STAGIONE
3 MESI - 6 NUMERI € 7,00
INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

OFFERTA PREMIO
1 ANNO - 26 NUMERI
+ 2 RACCOGLITORI € 41,60

ABBONAMENTO COMPUTER IDEA 2004

* I raccoglitori abbinati all'offerta annuale verranno spediti a pagamento avvenuto.

ABBONATI ONLINE SU WWW.VNU.IT/CIABBON.ASP
10% DI SCONTO EXTRA PER CHI PAGA CON CARTA DI CREDITO

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290
INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì, desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste quattro proposte:

☐ **1 OFFERTA RISPARMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (1ci04) € 25,00 INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

☐ **2 OFFERTA FEDELTÀ**
2 ANNI - 52 NUMERI (2ci04) € 46,00 INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

☐ **3 OFFERTA DI STAGIONE**
3 MESI - 6 NUMERI (3ci04) € 7,00 INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

☐ **4 OFFERTA PREMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (4ci04) + 2 RACCOGLITORI € 41,60

* offerta valida solo per l'Italia fino al 31/12/2004

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ Am. Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____

Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 28 della Legge 675/96. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

nel numero 120

> in edicola il 15 settembre

Il PC non funziona, è più lento del solito, **compaiono a video strani messaggi di errore** e non riusciamo a fare più nulla. **Ma ogni problema ha la sua soluzione** e tornare a lavorare sereni non è difficile con le giuste indicazioni.

È sempre comodo **avere in tasca i dati su cui lavoriamo** a casa e in ufficio. **A confronto 14 chiavette Usb per ogni esigenza**, anche per chi vuole **crittografare** i documenti più riservati.

Musicisti si diventa e il PC può aiutarci anche in questo. **Chi ama la musica può imparare a scrivere uno spartito digitale**, crearne uno dal nulla sfruttando l'intelligenza artificiale o, addirittura, **convertire un file** MIDI in una partitura da eseguire.

La Rete non è solo fonte inesauribile di informazioni ma un **luogo privilegiato di confronto** con gli altri. Scopriamo **cosa sono i forum sul Web**, e impariamo a crearne uno tutto nostro.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

WWW.CLEOLARMADILLO.IT

computer idea — vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello, marco.passarello@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Orso Pedriali, Marco Bonanomi, Silvia Castoldi, Giovanni D'Ammassa, Bruno Delmastro, Antonio Fittipaldi, Emanuele Gesuato, Raffaella Melilli, Flavio Muci, Elisa Origi, Gianluca Rogiani, Ernesto Sagramoso, Simone Soletta, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Image Bank** Illustrazioni - **Korygraf** Illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito - **Distribuzione esclusiva Italia** m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Angelo Rizzoli, 2 - 20132 Milano - Tel: 02 25821 - Fax 02 25825205 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Ian Bedwell at i.bedwell@bp.vnu.com for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Ian Bedwell - i.bedwell@bp.vnu.com - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

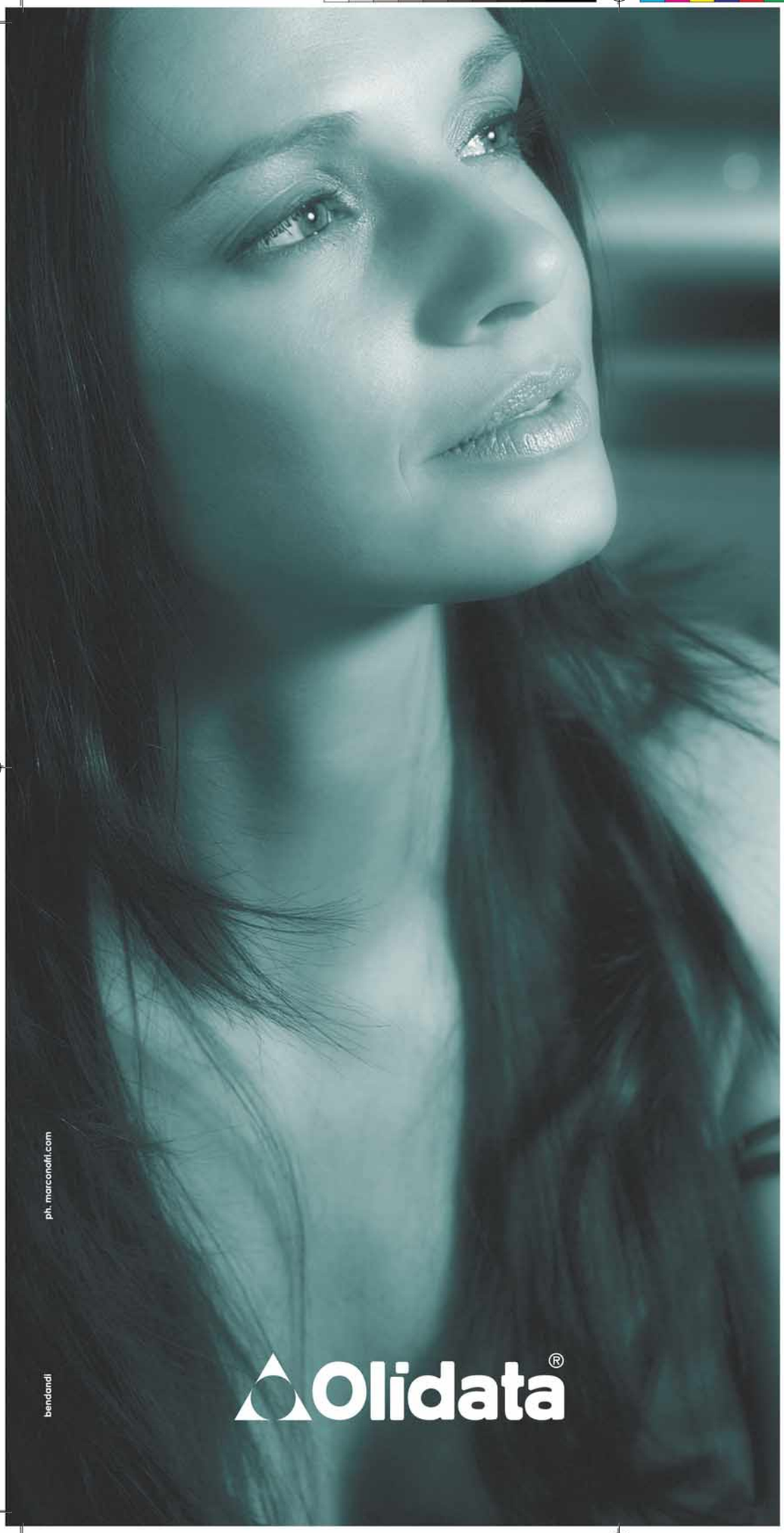
Testata associata: A.N.E.S. CONFINDUSTRIA
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti. 1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l. 4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti. 5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing. 6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238. Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello B., Via Gorki n. 69.

Documento2 26-07-2004 18:07 Pagina 1



Risposte per oggi e domani

Non chiederti cosa sia in grado di fare per te: probabilmente molto più di quello che immagini.

Il Notebook Olidata® Stainer ™ XT 8000 è basato sul processore AMD Athlon 64 che gli permette di sfruttare al meglio tutte le applicazioni software in commercio e di essere senza alcun tipo di costo o spesa aggiuntiva, pronto per l'utilizzo dei prossimi applicativi a 64 bit. In questo modo acquistandolo non dovrai preoccuparti di dover cambiare notebook nel momento in cui la tecnologia o le tue necessità software si modificheranno.

Lo Stainer™ XT 8000 è uno strumento incredibilmente versatile dal look raffinato: il suo schermo da 15" TFT, la scheda video da 64MB, l'ottima batteria e una garanzia Olidata di due anni di cui il primo Pick Un & Return completano la configurazione. Grazie a queste caratteristiche, Stainer XT 8000 é progettato per tutti coloro che quotidianamente nello studio o nel lavoro necessitano di un computer portatile molto veloce e potente.

Se desideri acquistarlo, rivolgiti ad uno dei Rivenditori Olidata (www.olidata.it) che sono in grado di garantirti soluzioni, progetti, consulenza e assistenza post-vendita.

AMD 64 Athlon™

© 2002 Advanced Micro Devices, Inc. Tutti i diritti riservati. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Athlon, AMD Duron e relative comb naz oni, sono marchi di Advanced Micro Devices, Inc.

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili versatili.

L'ASCOLTO SI FA DESIGN

© Copyright 2003. Creative Technology Ltd. In Italia i prodotti Creative sono promossi e diffusi da Creative Labs s.r.l.

I-TRIGUE™

Le nuove "forme" sonore Creative

Chi ha detto che le tue casse devono essere delle piccole scatole nere? La linea I-Trigue di Creative centra in pieno il perfetto equilibrio tra performance e design innovativo. I sistemi di altoparlanti della serie I-Trigue faranno vibrare i tuoi sensi: collegali a lettori Mp3, CD, notebook o PC e otterrai un audio strabiliante! Per conoscere meglio tutta la linea di sistemi di altoparlanti Creative, collegati al sito: **www.europe.creative.com/speakers**

CREATIVE